

# RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 25

21 - 27 GIUGNO 1964 L. 70

Anteprima:

In  
Canzonissima  
quest'anno  
vedremo  
Napoli  
contro  
tutti



Da questa  
settimana:  
I proverbi  
di Metz

CARLA DEL POGGIO



## Il «prato-dalia»

«Stamane dopo la trasmissione di Bargellini è andato in onda un «consiglio» di floricultura dedicato alla coltivazione delle dalia, di cui non ho compreso la seconda parte che si riferiva al lavoro da farsi in giugno. Potreste pubblicare per intero l'argomento?» (Rina Brunelli - Bergamo).

Una piantagione impegnativa che assicura una fioritura prolungata per l'estate e l'autunno è quella della dalia. Delle dalia si piantano le radici tuberose con un pezzetto del fusto dell'anno avanti perché non è dalla parte carnosa ma dalla base di quel vecchio fusto che hanno origine i nuovi germogli. Esistono molti tipi di dalia, da quelle adatte per bordure o per la coltura in cassetta, a quelle a fiori multipli, alle gigantesche che a volte superano i quattro metri di altezza, ma hanno una fioritura molto tardiva. La distanza da tenere fra pianta e pianta è di 30 centimetri per le varietà nane e di 60-80 centimetri per le varietà a grande sviluppo. Un curioso sistema di coltura, quando abbondano lo spazio, è il prato-dalia. Dopo aver ben pulito le aiuole dalle erbacce, in giugno si piegano i fusti delle dalia portandoli rasenti a terra tutto intorno al ceppo e fermandoli con delle forcelle. Da questi fusti disposti orizzontalmente si svilupperanno getti verticali che porteranno fiori quasi tutti alla stessa altezza. La vegetazione coprirà interamente il terreno dando l'impressione di un folto prato fiorito.

## Le trasmissioni televisive più gradite al pubblico

Indichiamo alcune trasmissioni televisive serali in onda nel mese di marzo 1964 che, secondo le indagini del Servizio Opinioni, hanno ottenuto particolare successo. Per ognuna è indicato il cosiddetto indice di gradimento. Tale indice può variare da zero a 100 e, precisamente, assumere il valore di zero nel caso limite in cui tutte le persone intervistate rispondano di non aver gradito «per niente» la trasmissione, e il valore 100 nel caso opposto che tutti affermino di averla gradita «moltissimo». Sono senz'altro indicativi di un buon successo tutti gli indici superiori a 70.

	Indice di gradimento		Indice di gradimento
<b>LIRICA - MUSICA SINFONICA</b>		Vittorio De Sica: Autoritratto	71
Recital di Elena Rizzleri	81	Almanacco	70 (media)
<b>PROSA</b>		<b>TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM</b>	
La cittadella - di A. J. Cronin	87 (media)	Magnifica serata (racconto sceneggiato)	75
Vivere insieme: La figlia dell'oca bianca - di E. Anton	71	Papà diventa nonno (film di V. Minnelli)	75
La granduchessa e il cameriere - di A. Savoir (replica)	67	Il grande peccatore (film di Siodmak)	75
Edipo Re - di Sofocle	63	La menzogna (racconto sceneggiato)	73
Vacanze in compagnia - di Michael Brett	63	Un sudista nel Nord (film di G. Sedwick)	70
<b>MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'</b>		Il processo del ventiduesimo (racconto sceneggiato)	68
La fiera dei sogni	74 (media)	Aleksander Nevski (film di Eisenstein)	62
Biblioteca di Studio Uno: La storia di Rossella O'Hara	73	<b>TRASMISSIONI GIORNALISTICHE</b>	
Dr. Jekyll e Mr. Hyde	64	«TV 7»	74 (media)
La comare	51 (media)	Cinema d'oggi	65 (media)
<b>TRASMISSIONI CULTURALI</b>		L'Approdo	63 (media)
Bel canto: G. Verdi (replica)	79		
Il vero volto di S. Teresa di Lisieux	71		

Le trasmissioni seguite dal più alto numero di telespettatori sono state:

sul Programma Nazionale: «La cittadella» (4 puntate, media 12 milioni e mezzo); «Biblioteca di Studio Uno» (2 puntate, media 13 milioni e mezzo); «Edoardo, mio figlio» (11,8 milioni); «Magnifica serata» (11,3 milioni); «Papà diventa nonno» (11 milioni circa); «Almanacco» (media, 9 milioni); «TV 7» (media 7 milioni e mezzo); «Cinema d'oggi» (media 6 milioni); «L'Approdo» (media 6 milioni circa).  
sul Secondo Programma: «La fiera dei sogni» (media 6,2 milioni); «Edipo Re» (6 milioni); «Ivan il terribile» (3,6 milioni); «Aleksander Nevski» (2,7 milioni); «Lampi sul Messico» (2 milioni e mezzo).

## I diaconi

«In una trasmissione mattutina, dedicata alla Bibbia, si è parlato dei diaconi e delle loro funzioni nel cristianesimo primitivo. Vi prego di pubblicarne un sunto sul Radiocorriere-TV» (F. Serpelli - Riolo).

Dopo le prime opposizioni, approfittando di un periodo di distensione nei rapporti col Sinedrio, la comunità dei cristiani

raccolti attorno agli Apostoli poté allargare il numero dei proseliti e migliorare la propria organizzazione, che già nei primi anni, 35 o 36 d.C., era assai complessa. I nuovi fedeli furono non solo israeliti indigeni, ma anche pagani convertiti ed ebrei della diaspora, di lingua greca, che gli Atti indicano come Ellenisti. Proprio questi ultimi si lamentarono

della deficienza delle opere assistenziali che, dopo l'apostolato religioso, erano il compito principale e più delicato dei credenti. Si pensò quindi di precisare e distinguere i vari compiti, ma, essendo gli Apostoli completamente assorbiti dalla predicazione, vennero eletti sette uomini, pieni di intelligenza e di prudenza, che furono preposti al ministero

dell'assistenza. Essi erano tutti Ellenisti: Stefano, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmenae, e Nicola. In greco, servitore o aiutante si dice diakonos, e tali sono considerati i sette, eletti dai fedeli per decisione degli Apostoli, dei quali furono collaboratori in sottordine, ma partecipi anche essi di un ministero spirituale. Con l'elezione dei primi diaconi, capeggiati da Stefano, la gerarchia della Chiesa cominciò a delinearsi, come poi sarà fissata nei secoli, perché il diaconato diventerà uno degli ordini sacri, precedente al sacerdozio.

I. p.

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		TV		RADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo			
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550			L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930			» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120			» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310			» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500			» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690			» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875			» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055			» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245			» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435			» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625			» 420
dicembre	» 1.025	» 815			» 210
<b>oppure</b>					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875			L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055			» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245			» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435			» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625			» 420
giugno	» 1.025	» 815			» 210
RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO		
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

## lavoro

## Invalidi civili

«Per favore, diteci qualcosa sulla famosa legge che interessa i mutilati e gli invalidi civili. Chi avrà diritto al collocamento al lavoro? Che cosa bisogna fare?» (Un gruppo di invalidi - Genova).

Gli interessati minorati, che dalla nascita o per malattia o per cause accidentali, indipendenti da eventi bellici o di lavoro, risultino invalidi o mutilati per un minimo del 35 per cento sono considerati a tutti gli effetti di legge mutilati e invalidi civili. Perciò possono essere iscritti negli elenchi appositi all'ufficio regionale del lavoro nel proprio capoluogo di provincia, presentando regolare domanda in carta semplice con tutti i dati anagrafici, citando la natura della minorazione e la causa; dovranno inoltre citare il nome e l'indirizzo della ditta oppure il cartellino di disoc-

**ARIE** — Amicizie, incontri simpatici, alleanze utili e capaci di appoggiarvi saranno favoriti da Mercurio e Venere. Tuttavia dovrete eliminare qualche amicizia poco sincera. Muovetevi più sciolti e con più dinamismo, preferibilmente al 21 e 26.

**TORO** — Novità e sorprese. Nei giorni 22 e 25 Marte aiuterà la fortuna e gli scopi segreti. Ispirazioni salutari. Trattenimenti piacevoli che renderanno ogni cosa gradita e scorrevole. Novità e sorprese. Vantaggi sociali e visite utili.

**GEMELLI** — Sarà bene interpellare un esperto, prima di prendere una radicale risoluzione. I sentimentalismi vi inganneranno ancora di più, ma se non vi difendete in tempo vi paralizzaranno ancora a lungo. Muovetevi al 21, 23 e 25.

**CANCRO** — Una vittoria sarà riportata dopo perplessità ed ansia. Un delitto commesso sarà la nota predominante della settimana. Confidarsi sarebbe negativo sotto ogni rapporto. Avvenire economico deciso da un appuntamento. Giorni utili: 24, 25.

**LEONE** — Incontri e contatti con gente di onestà provata e di capacità indiscutibili. Sarete amati e stimati. Sfruttate questo periodo per voi fortunato e sarete felici. Momenti utili: 26, 27.

**VERGINE** — Il Sole e la Luna vi suggeriranno di chiamare qualche persona o pulsante che dovete premere con più insistenza. Riceverete in tempo un provvidenziale avvertimento. Chi vi vuol bene vi aiuterà a risolvere un problema domestico. Momenti intensi: 22, 24, 26.

**BILANCIA** — Agite con sveltezza ed evitate le discussioni oziose. Vi converrà credere con riserva a tutto quello che vi verrà riferito. Le circostanze vi indurranno ai mezzi drastici e a decisioni sconsiderate. Le conclusioni arriveranno di sorpresa. Mediocri i giorni: 23 e 27.

**SCORPIONE** — Osservate con attenzione ogni manovra di chi vi circonda. Il silenzio sarà prezioso come il brillante senza macchie. Verso fine settimana speranze realizzeranno prima del previsto. Non impegnatevi a lungo. Giorni fausti: 21, 25.

**SAGITTARIO** — La vita affettiva e il settore delle amicizie saranno rivoluzionati da novità e piacevoli sorprese. Saturno darà dei fastidi, ma di poca durata. Con la destrezza eviterete i rimbaldi e riuscirete ad invertire le parti. Operate e viaggiate nei giorni: 24 e 26.

**CAPRICORNO** — Godrete una simpatica compagnia e ne otterrete dei felici risultati. Dovrete affrontare un ostacolo nel lavoro, ma il risultato aumenterà la forza di volontà ed il prestigio. Mercurio sarà di buon sostegno per la salute. Operate al 21, 23, 25.

**ACQUARIO** — Tutto ciò che vi è di ostacolo dovrà essere eliminato senza indugio. Venere promette una settimana movimentata, ma ricca di risorse e di trovate fruttuose. Un'amica di vecchia data ruba quanto vi preme. Fidatevi poco e un provvedimento indispensabile. Lavorate con volontà al 21, 22, 26 e 27.

**PESCI** — I giorni 22 e 26 saranno resi utili dalla Luna con nuove energie e fecondi sviluppi sociali. Domandate e vi sarà concesso senza economia. E' bene evitare la perdita di tempo in colloqui e giri di parole senza senso. Giorni pessimi: 24 e 26.

Tommaso Palamidessi

(segue a pag. 4)



**sì, oggi, Simmenthal!**

**GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!**  
Completa della preziosa gelatina del suo brodo concentrato, Simmenthal è nutriente perchè conserva tutte le proteine naturali della carne fresca, appena macellata. Ed è facile da digerire perchè tutta magra, sceltissima, cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

tempo  
di vacanze...  
tempo  
di week-end...



... coi nuovi  
**"LESAPHON"** a  
pile e transistori

Questi eleganti e pratici fonografi a quattro velocità consentono la riproduzione monaurale anche dei dischi stereofonici. Originale ed elegante valigetta di legno e materiale plastico antiurto di elevato rendimento acustico. Il coperchio è corredato di un portadischi che può contenere fino a 6 dischi di cm 17,5 di diametro.

**Mod. 460 «JAMAICA»**

Alimentazione in corrente continua mediante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.  
Dimensioni: mm 400 x 310 x 150  
Peso: Kg 4,200 (pile escluse)

**L. 27.800**  
(pile escluse)

**Mod. 470 «TRINIDAD»**

Alimentazione universale in c.a. ed in c.c. mediante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.  
Dimensioni: mm 400 x 310 x 150  
Peso: Kg 4,700 (pile escluse)

**L. 34.900**  
(pile escluse)



# LESA

**RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO**

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO  
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 - 17 61 ST STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)  
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - WIESENTALSTRASSE - FREIBURG I. Br. - (DEUTSCHLAND)

## ci scrivono

(segue da pag. 2)

cupazione. In base alla legge, avranno diritto al collocamento obbligatorio. Per gli invalidi ritenuti permanentemente inabili a proficuo lavoro, il governo ha preso recentemente l'impegno che sarà attuata la loro assistenza graduatamente a partire dal 1° gennaio 1965. Gli interessati debbono regolarizzare subito la loro posizione, per un ordinato svolgimento delle pratiche, presentandosi, anche per avere maggiori chiarimenti, agli uffici delle Unioni regionali mutilati invalidi civili.

### Assegni familiari

«E' possibile ottenere la concessione di assegni familiari per sorelle a carico coniugate che hanno il marito disoccupato?» (Piero Roberti - Pisa).

Gli assegni familiari per figli o equiparati (fratelli o sorelle a carico che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non siano studenti, competono solo nel caso in cui essi siano riconosciuti invalidi permanentemente al lavoro. Qualora la persona a carico sia una sorella coniugata, minore di diciotto anni o inabile, non competono gli assegni familiari, né competono nel caso che il marito sia disoccupato, invalido, pensionato di vecchiaia, detenuto in attesa di giudizio o per estinzione della pena, o abbia abbandonato la famiglia. Solo qualora il lavoratore richieda gli assegni familiari per sorelle vedove (minori di diciotto anni o inabili) in possesso delle altre condizioni previste dalle norme vigenti, gli verrà riconosciuto il diritto al percepimento degli assegni familiari.

g. d. l.

### sportello

**I termini per il pagamento del canone alle radiodiffusioni.**

Sul n. 24 del Radiocorriere-TV riportavamo i termini per il pagamento del canone di abbonamento alla televisione per i versamenti in rate trimestrali.

A chiarimento dei quesiti posti dal sig. E. D. e da altri lettori, confermiamo che anche per la radio valgono naturalmente gli stessi termini del 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre per il pagamento del canone trimestrale.

**Due diverse abitazioni con due abbonamenti.**

«Desidererei sapere se essendo regolarmente abbonata alla televisione per il mio domicilio di Milano posso far annullare l'abbonamento per la radio — ugualmente a me intestato — che tengo a Gaviate

e che per la maggior parte dell'anno resta inutilizzata» (G. V. - Milano).

Non è possibile rispondere affermativamente a quanto richiede perché i due apparecchi — quello TV e quello radio — sono installati in abitazioni diverse.

Elemento essenziale per essere titolari di un solo abbonamento, e quindi per poter corrispondere un solo canone, è che gli apparecchi radio e televisivi siano tenuti in uno stesso domicilio e appartengano alla stessa persona.

Infatti, per legge, l'abbonamento alle radiodiffusioni oltre ad essere strettamente personale è valido esclusivamente per il domicilio per il quale è stato emesso.

**L'attesa del libretto di abbonamento.**

«Mi sono abbonato dal mese di febbraio e dopo oltre 3 mesi non ho ancora ricevuto il libretto di abbonamento. Quanto dovrò ancora aspettare?» (P. G. - Lecce).

La preparazione, la spedizione ed il recapito dei libretti di abbonamento agli interessati richiedono un certo tempo.

L'U.R.A.R. deve perciò seguire un criterio graduale, per tenere nel debito conto le esigenze degli abbonati, in relazione all'obbligo del pagamento dei canoni nei termini prescritti.

Nessuna preoccupazione quindi per il tempestivo ricevimento del libretto che dovrebbe pervenire in tempo utile.

Soltanto nell'eventualità in cui per un disguido il libretto non venisse recapitato in tempo utile a rinnovare l'abbonamento, sarà opportuno inviare all'U.R.A.R. di Torino - Riparto TV - l'apposito tagliando allegato alla ricevuta del primo versamento oppure una cartolina postale con dicitura «richiesta libretto citando tutti i dati della ricevuta stessa».

Stando così le cose suggeriamo di non sollecitare, prima del 15 del mese interessato, l'invio del libretto, che, data la complessa organizzazione, non potrebbe comunque essere accelerato: la richiesta provocherebbe, anzi, un inutile intralcio al lavoro dell'ufficio in un momento particolarmente delicato.

s. g. a.

### L'avvocato di tutti

#### Burocrazia

«Il 2 marzo 1948 morì mio marito per «attacco cardiaco in conseguenza della malaria e anemia perniciose contratta durante il servizio militare in Africa». Rimasi con due figli in tenera età, in condizioni eco-

(segue a pag. 6)

### NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>			
Andresis	92,7	96,3	98,3
Faidona	87,7	89,7	91,7
Frisanco	88,5	90,5	94,1
Tramonti di Mezzo	92,7	96,3	98,3

#### BASILICATA

Tempa di Volpe	94,3	96,3	98,3
----------------	------	------	------



la Signora  
si fida di

**KRAFT**



Leggerissima... ha il limone in piú!  
**Mayonnaise KRAFT**



...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	2 punti	MINESTRE STAR	3 punti
FOGLIA D'ORO	2 punti	OLITA	6 punti
SUCCHI GÒ	2 punti	THE STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA GÒ	2 punti	GRAN RAGÙ STAR	2-4 punti
SOGLI D'ORO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti		



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

**KRAFT**

# DISCHI NUOVI

## Musica leggera



**Villa**  
Quando si parla di Claudio Villa ci si dimentica talvolta della sua schietta origine romanesca, cosicché ci si trova quasi colti di sorpresa quando, come oggi, ci vien fatto di ascoltare una serie di « stornelli a dispetto » di pura marca trasteverina, cantati da Villa. In questo genere, Claudio non ha certo rivali. Al pregio della voce unisce una maliziosa dizione che non può non muovere all'ilarità anche chi il romanesco non sa parlarlo o appena l'intende. Gli « stornelli a dispetto » editi in due 45 giri dalla « Cetra », ci suggeriscono un'altra considerazione: e cioè che i « chansonniers » parigini non hanno inventato nulla. Dalla loro hanno naturalmente un formidabile « atout »: la loro lingua, che è intesa da un pubblico più vasto, mentre non soltanto i parigini, ma la Francia intera va matta per un genere che, se trae spunto dal canto, si alimenta dall'arguzia dei temi e delle battute. Brassens gode di una fama mondiale per le sue canzoncine, e a dispetto di noi che non può accadere ciò anche per un italiano come Claudio Villa? C'è da ripensare alla faccenda e forse non sarebbe opportuno tentare un lancio su scala più vasta. Non mancherebbero scrittori di vena che potrebbero fornire i testi adatti.

**Alain Barrière**  
L'emozione, ammiratore e rivale di Aznavour, col quale divide, oltre al timbre di voce, anche il tipo stesso delle canzoni che presenta al pubblico, ha inciso il suo primo disco in italiano. Il cantautore francese s'è affidato per la traduzione dei pezzi a Gino Paoli. Titoli: *Eri troppo carina* (versione di *Elle était très jolie*) che fu presentata dallo stesso Barrière al Grand Premio Eurovision del 1963, ed *...e più ti amo*. Due canzoni lente, tenute da ascoltare. Il disco, a 45 giri, è della « R.C.A. ».

**RAY CONNIF**  
Chi non conosce Ray Conniff, il mago delle voci usate come strumenti. La sua ultima novità è l'esecuzione di due famosissimi pezzi *Love is a many splendored thing* e *Strangers in Paradise*. Interpretazione di qualità, tecnicamente perfetta, ottima la CBS. Il 45 giri è edito dalla « R.S. ».

**Gene Pitney**  
Dopo i suoi successi di Sanremo, torna a cantare in italiano. Questa volta si tratta della traduzione di due canzoni che già hanno avuto successo oltre Oceano: *Take me tonight*, che nella versione nostrana è diventata *Chi vede te*, e *True love never runs smooth*, diventata *Resta sempre accanto a me*. Due pezzi orecchiabili, ma che sarebbero probabilmente rimasti ignoti al nostro pubblico proprio perché non si fosse preso l'impegno di can-

tarceli in edizione italiana. Il disco « United Artists » è a 45 giri.



**LES SURFS**  
Abbiamo già visto molte volte, e ultimamente al *Cantafuturo*, i sei ragazzi del Madagascar che cantano (e ballano) il « surf ». Ricordate certamente la loro interpretazione di *Se avessi un martello*. Così lanciati, i sei fratellini (ma lo saranno poi davvero?) si ripresentano con un paio di canzoni cantate in italiano *Quando balli il surf* (molto vivace e indovinata) e *Adesso te ne puoi andare*, ed altre quattro cantate in francese: *T'en va pas comme ça* e *Ca n'a pas d'importance*, *Reviens vite et oublie*, versione del « surf » americano *Be my baby* e *Ce garçon*, un'altra canzone piena di vita. I tre 45 giri sono editi dalla « Festival ».



**Tony Dallara**  
dopo il rilancio di Sanremo, riprende quota per smentire che il regno del « l'urlo sia traballante ». In un 45 giri della « Music » questa volta presenta una canzone *Chiedo perdono* che può essere classificata sul filone della *Novia*: è infatti un pezzo di Palmeire-Corleto che lo stesso Dallara ha rivestito di parole italiane. La scelta del « vecchio » Dallara ci sembra sia felice. Sul piano del twist è invece l'altra canzone incisa sul disco, *Tempo di Roma*, tratta dalla colonna sonora originale del film « Un parigino a casa nostra ».

## Folklore



Il Coro dell'Armata, diretta dal colonnello Boris Alexandrov ha compiuto recentemente una « tournée » attrattiva sempre più rapida. Opportunamente la « Cetra » propone una formula nuova, consistente nel presentare insieme due artisti dello stesso campo, per esempio due violinisti o due tenori. La serie si è iniziata con i due bassi più celebri dell'attuale scena lirica italiana: Nicola Rota-Liotti e Cesare Siepi. Per percepire appieno le diversità di canto e di interpretazione si sarebbe voluto che almeno un brano dei loro repertori fosse comune; in mancanza di ciò dobbiamo accontentarci di udire i cantanti nella parte di Mefistofele, il protagonista dell'opera di Boito. Rossi Lemeni eseguisce « Ecco il mondo », Siepi « Son lo spirito che nega »: cupo, filosofico, interiore il primo, plastico e drammatico il secondo. Il programma di Rossi Lemeni comprende inoltre « Ella giammai m'amo » dal *Don Carlos* di Verdi, il recitativo, l'aria di Boris e la scena della pendola dal *capolavoro* dal *Faust* di Gounod, più eterogeneo, anche se limitato al melodramma italiano, il concerto di Siepi abbraccia Verdi (*Nabucco*, *Ernani*, *Vespro Siciliano*), l'aria della Calunnia dal *Barbiere di Siviglia* e « Vi ravviso i luoghi ameni » dalla *Sonnambula* di Bellini.

## Musica classica



I sei quartetti di Mendelssohn costituiscono un'importante conquista della musica da camera dell'Ottocento: quella dell'equilibrio tra la forma classica e lo spirito romantico. Talvolta il primo elemento è così perfetto da richiamare alla mente i capolavori di Haydn e di Mozart, tal'altra il senti-

mento è tanto scoperto e confidenziale da oltrepassare, in melodioso abbandono, le « confessioni » di Chopin. Nei primi due, in mi bemolle maggiore op. 12 e in la minore op. 13, domina la luce. Il quartetto n. 1 comprende un primo tempo con un tema che è come un grido di gioia davanti alla primavera delle viti; il secondo movimento è una canzonetta gentile; pieno di reminiscenze classiche è il minueto seguito da un trio a ritmo accelerato; la ricomparsa nel finale del tema dell'essordio imprime all'opera un carattere unitario in una prospettiva pienamente romantica. L'influsso di Beethoven si sovrappone, nel secondo quartetto, a quello dei maestri del Settecento: il tempo migliore è l'interzzo per la purezza della linea; nel finale, impetuoso e ventoso, si ode un'eco dei quartetti Rasumovsky. Con il terzo quartetto la personalità di Mendelssohn assume contorni più precisi. Lo slancio del tema iniziale lo apparenta a quello della sinfonia italiana mentre la dolcezza del minueto-musetta e dell'andante espressivo fa pensare a certi atteggiamenti dei poeti manieristi; il finale, di tipo saltarello, è il tempo più originale, dove il genio sovrasta ogni riconoscibile derivazione. Il quarto quartetto si apre in una tonalità minore, il tema ha una bellezza senza dramma, c'è il romanticismo di Mendelssohn: uno scherzo, agitato, fresco, a ritmo di danza, precede un andante colmo di tenerezza; il finale rappresenta un ritorno alla primigena maniera beethoveniana, ma si segnala per certi passaggi ingegnosi. Negli ultimi due quartetti il musicista ripete alcune formule alimentandole con spunti felici, quali, ad esempio, l'andamento « ansimante » dello scherzo del quinto o il « pulviscolo » di note nel primo tempo del sesto, esplosivo come una ouverture. La serie completa (tre dischi « Philips ») è eseguita dal quartetto Manoliti, un impegno di precisione non ostacola la vitalità e l'animazione che devono regnare soprattutto nei finali e che sono una delle attrattive del musicista ammirato da Goethe.



I dischi dedicati a recitals di questo o quel virtuosismo, o quel celebre cantante si susseguono a ritmo sempre più rapido. Opportunamente la « Cetra » propone una formula nuova, consistente nel presentare insieme due artisti dello stesso campo, per esempio due violinisti o due tenori. La serie si è iniziata con i due bassi più celebri dell'attuale scena lirica italiana: Nicola Rota-Liotti e Cesare Siepi. Per percepire appieno le diversità di canto e di interpretazione si sarebbe voluto che almeno un brano dei loro repertori fosse comune; in mancanza di ciò dobbiamo accontentarci di udire i cantanti nella parte di Mefistofele, il protagonista dell'opera di Boito. Rossi Lemeni eseguisce « Ecco il mondo », Siepi « Son lo spirito che nega »: cupo, filosofico, interiore il primo, plastico e drammatico il secondo. Il programma di Rossi Lemeni comprende inoltre « Ella giammai m'amo » dal *Don Carlos* di Verdi, il recitativo, l'aria di Boris e la scena della pendola dal *capolavoro* dal *Faust* di Gounod, più eterogeneo, anche se limitato al melodramma italiano, il concerto di Siepi abbraccia Verdi (*Nabucco*, *Ernani*, *Vespro Siciliano*), l'aria della Calunnia dal *Barbiere di Siviglia* e « Vi ravviso i luoghi ameni » dalla *Sonnambula* di Bellini.

HI. FI.

## L'avvocato di tutti

(segue da pag. 4)

nomiche disagiate. Inoltrai subito domanda di pensione; ma fu respinta perché sul certificato di morte il medico aveva scritto semplicemente: « deceduto per attacco cardiaco ». Il dottore, riconosciuta la grave omissione, compilò un più esatto certificato. Anche il nuovo ricorso fu respinto. Nel 1958, avendo ritrovato un referto di esame di sangue, da cui risultava che pochi giorni prima della morte la malaria e l'anemia erano ancora in atto, proposi ricorso, che non ha avuto ancora esito. Sono sedici anni che aspetto invano un aiuto economico dovutomi dallo Stato. Mi dica sinceramente: ho diritto alla pensione? Cosa devo fare? » (E. P. ved. F. - Milano).

Se Lei abbia diritto o no alla pensione di vedova di guerra non posso dirle, giacché avrei bisogno quanto meno della documentazione esibita alla Corte dei Conti. Certo, il nuovo certificato è un valido documento per dimostrare la persistenza della ma-

lattia denunciata in Suo marito al tempo della morte. Ma occorre che l'autorità competente accerti anche che tale malattia fu contratta a causa del servizio militare prestato in Africa, e che fu la malaria con anemia perniciosa a provocare il decesso. Quanto all'aspetto meramente giuridico del Suo caso, mi pare, invece, che tutto sia in ordine: l'istanza di revocazione per rinvenimento di nuovo documento dovrebbe essere senz'altro presa in considerazione. E' probabile anche che verrà accolta nel merito, a meno che non siano da escludere una od entrambe le condizioni che Lei ha indicato (affezione durante il servizio militare; causa della morte). Il profilo umano, sociale della Sua vicenda è quello più triste. I sedici anni che Ella ha trascorso sono un « peso » non soltanto per Lei, ma, per lo meno un po', per noi tutti. Lo creda. D'altra parte non saprei, altro stato, quale rimedio pratico suggerire, per abbreviare il disbrigo della Sua pratica.

a. g.

## Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
ACOSTA	28	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLZANO	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANARA	21	o	542 - 549 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	30	o	574 - 581 Mc/s
COLINZENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COLORO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	29	o	534 - 541 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MACONATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	26	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTA BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA CACCIA	32	o	550 - 557 Mc/s
MONTA CAMMARATA	36	o	574 - 581 Mc/s
MONTA CONERO	24	o	510 - 517 Mc/s
MONTA FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTA FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTA LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTA LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTA PELLERGRINO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTA PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA SERRA	26	o	526 - 533 Mc/s
MONTA SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA VENUTA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	34	o	542 - 549 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	32	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDURIO	30	v	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	32	o	478 - 485 Mc/s
VARESE	30	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

*parliamo*

**FIAT  
850**

**LA VETTURA  
DI ATTUALITA'**



Parlando di automobili oggi in Italia si parla principalmente della 850. La nuova Fiat corrisponde all'immagine che l'automobilista si fa della sua vettura. In essa sono riuniti in modo particolarmente omogeneo tutti i suoi desideri. Ciò spiega il successo senza precedenti della 850.

**L.750.000**

(Prezzo franco Filiali Italia)

un colpo solo...uccide tutti gli insetti

S. & F. Cappellato 4



non addormenta... fulmina!

Ditta  
Ruggero Benelli  
Super-Iride Prato



insetticida

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 26 - DAL 21 AL 27 GIUGNO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**

### IN COPERTINA



Carla Del Poggio ha ormai alle spalle una varia e notevole attività televisiva: dal romanzo sceneggiato (Piccolo mondo antico, Tutto da rifare, pover'uomo) alla commedia (la più recente è stata Breve incontro). Ora affronta anche il varietà, nella nuova serie I proverbi per tutti di Metz. Per i prossimi mesi inoltre la bella attrice ha in programma altri impegni televisivi, uno dei quali per la TV dei ragazzi.

(Foto Garolla)

## SOMMARIO

Napoli contro tutti di Bruno Barbicinti . . .	9-10-11
Cominciano a Sarajevo gli anni tragici d'Europa di Massimo Caputo . . .	12-13
I proverbi di Vittorio Metz di Carlo Napoli . . .	14-15-16
Questo e quello di Erika Love Kaufmann . . .	17-18

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione . . . . .	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio . . . . .	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali . . . . .	52-53-54-55
Filodiffusione . . . . .	56-57
Esteri . . . . .	58

### RUBRICHE

Lo sport dal video . . . . .	19
Leggiamo insieme . . . . .	20
Fra i programmi della settimana . . . . .	21-22-23
Qui i ragazzi . . . . .	60-61
La donna e la casa . . . . .	62-63-64-65-66
Dischi nuovi . . . . .	6
Personalità e scrittura . . . . .	66
Risponde il tecnico . . . . .	52-53
Ci scrivono . . . . .	2-4
L'avvocato di tutti . . . . .	4-6
Lingue estere alla radio: compiti di tedesco . . . . .	43

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21**  
Telefono 57 57

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**  
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

**UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100**

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850**  
**ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni**  
Direzione Generale: **Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53**  
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443**

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla **ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino**

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**





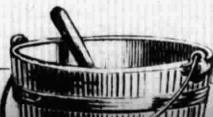
in cantiere  
 "CANZONISSIMA 1964"  
**NAPOLI**  
 contro tutti  
 con finale a sorpresa

*I più popolari cantanti impegnati nella  
 competizione musicale  
 abbinata alla Lotteria di Capodanno.  
 72 canzoni, trentasei napoletane e  
 trentasei di altre città del mondo  
 parteciperanno alla gara, presentate da  
 celebri attori e attrici*

**O**ccorre l'idea, la trovata. Bisogna spremersi il cervello. Per *Canzonissima* è così tutti gli anni: è indispensabile inventare qualcosa che richiami l'attenzione e accenda la fantasia popolare. E non si può perdere tempo anche se tra un'edizione e l'altra del programma abbinato alla Lotteria di Capodanno c'è uno spazio di dodici mesi. Nello scorso gennaio difatti, subito dopo la distribuzione di ben 774 milioni di premi ai fortunati possessori dei biglietti vincenti con il *Gran Premio delle Regioni*, si cominciò subito a pensare alla *Canzonissima* edizione del 1964.

Cosa fare? Nell'ufficio di Giovanni Mancini, in via del Babuino, dove si fabbrica la « gara musicale dei milioni », i progetti, le proposte si affastellavano uno sull'altro, a decine. Arrivava qualcuno al grido: *ce l'ho fatta!* Ma poi l'entusiasmo scompariva durante l'esame del programma che in principio era apparso assolutamente nuovo, una *bomba*. Così è accaduto tante, tante volte. Infine un'idea cominciò a maturare: *Napoli contro tutti*. Opporre cioè le celebri melodie del golfo partenopeo a tutte le canzoni del mondo. Nessuno vuole attribuirsi del tutto la paternità dell'invenzione. Nessuno vuole confessare i particolari di come, così, improvvisamente, sia uscito il nome di Napoli da trionfare in campione da battere.

Pare che una mattina uno degli organizzatori di *Canzonissima* stesse fischiettando *Core 'ngrato*. Il fischietto, abbastanza modulato e gradevole, venne interrotto da un fragoroso pugno dato su un tavolo. « Eureka! Ma come: abbiamo Napoli sotto mano! Abbiamo una maniera di musica conosciuta in tutto il mondo, che ha divertito o schiantato l'anima popolare e ci stiamo pensando su? Allora forza con Napoli ». Non mancò chi rimase un pochino perplesso anche perché lo *scrittore* aveva sempre manifestato la sua simpatia per la città del Vesuvio. Comunque si prese ad esaminare il problema a fondo. Quando l'abbozzo del programma *Napoli contro tutti* fu impostato nelle sue linee di massima si iniziò una discussione



# Napoli dovrà affrontare con

In queste due pagine, alcune illustrazioni che simboleggiano le nove città avversarie di Napoli (rappresentata qui sotto da un classico strumento delle sue melodie, la mandola): Milano, Vienna, Mosca, Londra, Parigi, Madrid, Berlino, Rio de Janeiro, New York

## MILANO



fornire una breve spiegazione: Milano è stata scelta quale alfiere della canzone italiana che, come abbiamo dimostrato parlando di quella partenopea, ha caratteristiche assolutamente diverse.

Quindi il meccanismo della competizione. La gara che avrà inizio il 30 settembre si svolgerà in nove serate eliminatorie, in tre semifinali e una finalissima a sorpresa. Nella prima parte del torneo scenderanno in lizza quattro canzoni napoletane e quattro del Paese avversario. La canzone di ciascun gruppo che otterrà il maggior numero di voti entrerà in semifinale. Cioè due canzoni, una napoletana e una no, saranno le vincitrici di ogni serata eliminatoria. Così, durante il primo ciclo di nove trasmissioni, verranno eseguite complessivamente 72 canzoni, 36 di Napoli, e 36 di altri Paesi. Nella semifinale rimarranno 18; 9 e 9. Il pubblico tornerà a votare, con il medesimo criterio seguito durante il primo ciclo, spedendo cioè le sue cartoline allegate ai biglietti della Lotteria di Capodanno. Al termine resteranno in lizza sei canzoni, di cui tre napoletane. Tra queste sei ci sarà la vincente:

quella che permetterà ad una persona segnata dalla fortuna di intascare i 150 milioni del primo premio. Come verrà effettuata la votazione? Qui il congegno diventa complesso. Entrano in scena le formule matematiche e una commissione di giudici stranieri.

A un certo momento si è detto: è giusto che votino soltanto gli italiani? No. Non è giusto perché si potrebbe pensare ai favori determinati dal campanilismo. Si doveva quindi trovare una soluzione: *Canzonissima* non è una trasmissione eurovisiva né mondovisiva quindi non c'era che un mezzo: formare una commissione composta da cinquanta giudici stranieri e dare ai loro voti un peso equivalente a quello degli italiani. Si è deciso di tramutare i voti ottenuti da ogni canzone finalista

## VIENNA



approfondita sui pro e sui contro. Perché proprio Napoli e non Milano? Oppure Bologna? Oppure Palermo? Non si sarebbero scontentati i cittadini del nord, del centro, delle isole? Argomenti, questi, che a un certo momento parvero frenare l'iniziativa del grande scontro internazionale progettato per la canzone napoletana.

Era indispensabile dimostrare, e bisognava farlo in maniera da non lasciare nessun campo di attacco ad eventuali opposizioni, il motivo per cui si era scelta Napoli. E, in verità, non fu difficile. Non è forse vero che la canzone napoletana è la più antica e qualificata del mondo? Lo prova la sua storia che non appartiene al folklore musicale (patrimonio ricchissimo di ogni contrada italiana), ma a una tradizione di struttura poetica

e a una tecnica di composizione che non ammettono discussioni. Le melodie del golfo non appartengono al folklore: costituiscono un genere inimitabile. Romantica, intimista, gioiosa, satirica, drammatica, malinconica che sia la canzone napoletana ha un'espressività e una ritmica che è soltanto sua. Per questo ovunque la si ascolti, in Giappone o in America, in Africa o in Scandinavia, la si identifica immediatamente: è il biglietto da visita sonoro del pino che si staglia sul golfo, rimasto soltanto sulle antiche cartoline illustrate; del Vesuvio con il pennacchio che non c'è, ma che pare debba riapparire; di Capri, l'isola del sogno. E in più, come docu-

mentazione per gli ultimi dubbiosi, c'è l'esistenza di migliaia e migliaia di canzoni, a partire dal 1300-1400. Fu scovato persino un collezionista partenopeo che possedeva ben 50 mila partiture di melodie diverse e 14 mila incisioni discografiche. Quale altra città può vantare un così vasto patrimonio musicale? Cadde ogni ulteriore obiezione e *Napoli contro tutti* venne varata. Si lavorò di lena e in breve tempo, ci volle naturalmente tutta la primavera, la trasmissione fu messa a punto in tutti i suoi congegni e nella scelta degli avversari per Napoli: Parigi, Madrid, Berlino, New York, Vienna, Milano, Mosca, Londra e Rio de Janeiro. C'è anche Milano. E qui si deve

## LONDRA



## MOSCA



# le sue melodie, nove Paesi, Italia compresa

in cinquanteschi sulla base dell'intero ammontare dei votanti. Ed eccoci alla *suspenze*. Le sei canzoni, con il loro bagaglio di voti calcolati in cinquanteschi, saranno abbinate a sei biglietti, estratti a sorte davanti al pubblico. Ci sarà in questo modo una classifica provvisoria che potrà subire mutamenti nella stessa serata dopo che i giudici stranieri (raccolti in una sala e sino ad allora esclusi dal collegamento televisivo), avranno espresso il loro parere. E' ovvio, ma non si può non spiegarlo, che il voto di ciascun giurato straniero avrà il valore di un cinquantesimo. Dopo tutto ciò, soltanto all'ultimo minuto della serata conclusiva, si saprà quale sarà la canzone trionfatrice.

Questo è il freddo meccanismo delle cifre, delle votazioni, di termini che ricordano le competizioni sportive, di centinaia e centinaia di milioni in palio. Ma non bisogna dimenticare che *Canzonissima* deve anche essere uno spettacolo divertente, popolare. Gli organizzatori, il regista Piero Tur-

PARIGI



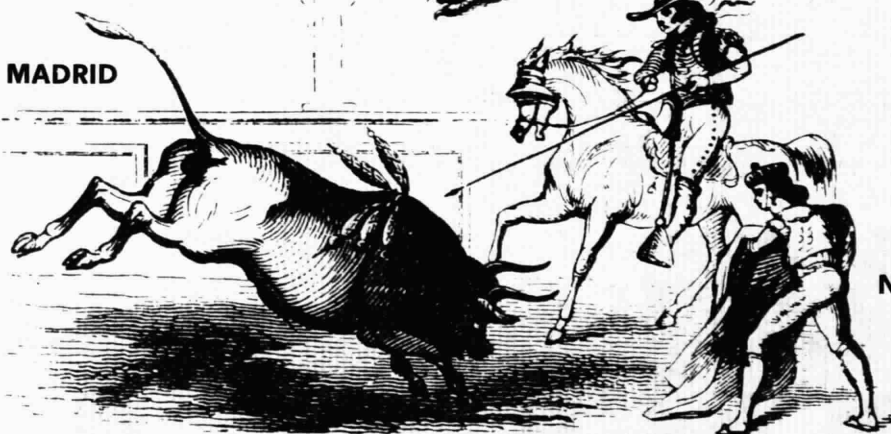
sari di Napoli. Quindi, gli esecutori dei brani musicali prescelti. Anche in questo caso è ancora presto per avanzare delle ipotesi; un fatto è certo: che gli interpreti delle melodie napoletane, americane, russe, francesi, italiane, spagnole, sudamericane, ecc., saranno scelti tra i migliori esistenti. *Canzonissima per Napoli contro tutti* presenterà un cartellone di cantanti assolutamente eccezionale, senza precedenti. E non mancheranno le più celebri « voci » della lirica. A loro sarà affidata l'interpretazione di alcune classiche canzoni napoletane, viennesi, spagnole e russe. Insomma, torna conto ripeterlo, gli esecutori di tutte le canzoni in lizza dovranno far parte della intera e quanto mai varia gamma delle specialità: dalla lirica agli urlatori.

E, infine, una doverosa conclusione. C'è un pizzico di presunzione in questa Napoli che, forte delle sue canzoni conosciute in tutto il mondo, si accinge ad affrontare nove Paesi, Italia compresa? Niente affatto. Lo spirito è differente. Alla fine della gara il successo

BERLINO



MADRID



NEW YORK



chetti, il coreografo Don Lurio hanno quindi un gran da fare per dare tono e verve al programma. Non è detto che raggiungano l'obiettivo; non è detto che incontrino tutti i gusti dell'immensa platea del piccolo schermo. Si può soltanto affermare che faranno ogni sforzo per riuscirci. D'altro canto hanno nelle mani una materia piacevole da plasmare: le canzoni più belle di Napoli e quelle più belle e popolari degli altri Paesi che cercheranno di battere l'avversaria di tutti. Sarà un lavoro di amalgama tra gli sketch umoristici e i balletti che dovranno ispirarsi alle canzoni e alle tradizioni delle città che si battono con Napoli.

Quale sarà il cast dei cantanti e dei presentatori? Anche questo, nel condimento di un così impegnativo spettacolo, ha la sua importanza. Si fanno grossi nomi per il ruolo del presentatore, ovvero del padrone di casa che assumerà il compito di anfitrione ospitando i rappresentanti dei Paesi contrapposti a Napoli. Non è opportuno fare per ora anticipazioni in questo senso. E' possibile soltanto affermare che sarà un attore di grande popolarità. Al suo fianco, volta per volta, attrici, attori o cantanti altrettanto famosi, avranno l'incarico di guidare gli avver-

RIO DE JANEIRO



potrebbe anche arridere ad una canzone londinese o tedesca, brasiliana o americana, senza suscitare amarezze. Napoli è una città che sa sorridere: insieme a *O sole mio*, *Torna Surriento* e a tante altre intramontabili melodie, malinconiche e di srenata allegria, i compositori e i poeti partenopei, non dimentichiamolo, hanno scritto anche: *Chi ha avuto, avuto avuto; Chi ha dato, ha dato, ha dato*.

Bruno Barbicini

Per la serie televisiva «Cronache del XX secolo», la rievoca

# Cominciano a Serajevo

**S**e c'era in Austria un uomo cordialmente detestato da tutti, era proprio l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono imperiale. Era un uomo intelligente, ma caparbio, scorbutico, irascibile. Lo stesso Francesco Giuseppe non lo poteva soffrire, e non gli aveva mai perdonato di aver voluto a tutti i costi sposare Sofia Chotek, una nobiluccia dell'aristocrazia boema, alla quale, dopo il matrimonio, era stato conferito il titolo di duchessa di Hohenberg. Quel matrimonio, Francesco Ferdinando l'aveva dovuto pagar caro, impegnandosi ad accettare l'esclusione dalla successione al trono dei figli che ne sarebbero nati, ciò che aveva fomentato il suo odio contro l'imperatore e tutti gli Asburgo.

Le sue idee concernenti la riforma del grande impero erano anche più allarmanti. Dopo che la Turchia era stata costretta a cedere la Libia all'Italia, le erano saltati addosso gli Stati balcanici, l'avevano battuta e pressoché estromessa dall'Europa, e la nuova

«grande malata», era diventata l'Austria-Ungheria, minacciata dal panslavismo alle sue frontiere meridionali. Il pericolo era gravissimo, e Francesco Ferdinando si era proposto, il giorno in cui fosse diventato imperatore, di risolverlo a modo suo. Della duplice monarchia avrebbe fatto una triplice. Tutti gli slavi del sud sarebbero stati inclusi nel sud orientale dell'Impero. Francesco Ferdinando capiva benissimo che l'attuazione di un tale disegno presupponeva l'accordo con la Russia, gran protettrice degli slavi, ed egli si riprometteva di ricostituire l'alleanza dei tre imperi autoritari d'Europa, Russia, Germania, Austria.

Era un piano che non garbava punto agli ungheresi, i quali si rendevano conto che, una volta attuato, avrebbero perduto, a vantaggio degli slavi, la loro posizione preminente in seno alla monarchia; e i timori del vecchio imperatore erano appunto che, lui morto, i suoi popoli si sarebbero azzuffati e il secolare impero sarebbe crollato dall'interno.

Ecco perché l'eminente gior-

nalista Kanner scrisse che la morte dell'arciduca «al di fuori del piccolo gruppo che lo circondava, fece nei circoli politici l'effetto di una liberazione». Gli ungheresi si sentirono sollevati da una terribile minaccia e i partigiani di Tisza non dissimularono la loro gioia. Narra Bülow che l'ambasciatore austriaco a Berlino Szögyeny, ungherese, discorrendo con lui, gli disse che l'attentato era «una grazia della divina provvidenza» perché l'arciduca avrebbe potuto condurre il Paese alla guerra civile. «Requiescat in pace», concluse. A Vienna giubilavano i circoli di corte. Francesco Giuseppe, a quanto riferisce il Margutti, all'udire la notizia, cadde sulla sua poltrona e restò immobile in lungo silenzio. Poi esclamò: «Terribile!». Ma, ritornato in sé, soggiunse: «Non si sfida impunemente l'Onnipotente. Un potere superiore ha ristabilito l'ordine che disgraziatamente io non ero stato in grado di mantenere». Secondo un'altra versione, più probabile, si limitò a dire: «Il buon Dio l'ha volu-

to». Ma, se non è zuppa, è pan bagnato.

L'animo dell'imperatore e della corte si manifestò chiaramente in occasione dei funerali. Si pensò dapprima di far trasportare la salma della duchessa direttamente ad Artstetten, dove l'arciduca aveva disposto di essere sepolto accanto alla moglie, per evitare che i funerali di questa avessero luogo a Vienna insieme con quelli del marito. Poi, ci si ripensò, e le due bare furono esposte nella cappella della Hofburg. Ma né l'imperatore né gli altri Asburgo mandarono fiori ed ai figli delle vittime si vietò di prender parte alla cerimonia alla quale non furono invitati principi stranieri.

L'unico dei grandi personaggi imperiali a dolersi profondamente della morte dell'arciduca fu il capo di stato maggiore dell'esercito, il maresciallo Conrad von Hoetzendorf. I due uomini avevano le stesse idee e gli stessi sentimenti. Entrambi odiavano i serbi e gli italiani; entrambi avrebbero voluto schiacciare da tempo questi nemici ereditari dell'Au-

stria: l'Italia, approfittando, nel 1908, della buona occasione offerta dalla catastrofe di Messina e, nel 1911, della guerra in cui si era impegnata contro la Turchia; la Serbia nelle molte occasioni offertesì da quando il piccolo Stato era diventato il «Piemonte» dei Balcani, il centro d'attrazione di tutti gli slavi del sud. L'ultima delle premeditate aggressioni austriache si ebbe nel 1913. Ma quando Vienna fece sapere alle sue alleate Germania e Italia la sua intenzione di attaccarla, entrambe le risposero che non l'avrebbero appoggiata, e Vienna mise subito berla in sacco.

Un altro punto è da chiarire, e cioè su chi ricade la responsabilità dell'attentato. Su questo, non ci sono più dubbi. Serbia e Austria sono egualmente responsabili. La visita di Francesco Ferdinando a Serajevo per assistere alle manovre di due corpi d'armata intese a incoraggiare gli elementi fedeli alla monarchia doveva avvenire nel giorno di San Vito, in cui ricorreva il 575° anniversario della sconfitta riportata dai serbi a Kossovo. Era una sfida,



Gavrilo Princip (secondo da destra) viene tratto in arresto subito dopo aver compiuto l'attentato



zione dell'attentato che scatenò la prima guerra mondiale

# gli anni tragici d'Europa

e quanto mai pericolosa perché i piani realistici di Francesco Ferdinando erano ben noti e, se un giorno fossero stati attuati, il grande sogno di uno Stato jugoslavo indipendente sarebbe sfumato. La Serbia pullulava di terroristi, riuniti nelle due grandi organizzazioni segrete della *Narodna Obrana* e della *Mano nera*, e gli attentati contro grandi personaggi austriaci si susseguivano da molti anni.

Seppi il governo serbo di quel che si preparava a Sarajevo? A Vienna non si osò accusarlo apertamente neppure nel fatale luglio '14. La rivelazione la si ebbe dieci anni più tardi dal ministro Jovanovic. Sì, il governo serbo era stato al corrente di quel che si tramava, e si era limitato ad avvertire Vienna che Francesco Ferdinando, a Sarajevo, avrebbe corso gravi rischi. Vienna, a sua volta, avrebbe dovuto prendere rigorose misure di polizia, che invece non prese. I cospiratori erano in tutto sette. I tre principali, i bosniaci Gavrilo Princip, Trifko Grabez e Nedeljko Cabrinovic, partirono da Belgrado dopo essere stati perfettamente addestrati al tiro della pistola e al lancio delle bombe a mano. Le autorità serbe li lasciarono passare tranquillamente la frontiera insieme col piccolo arsenale che portavano con sé.

La mattina del 28 giugno, quando l'erede al trono degli Asburgo, al rombo delle salve d'artiglieria, fece il suo ingresso ufficiale in Sarajevo, anche i congiurati erano pronti ad accoglierlo. Egli sedeva in una automobile preceduta da quella del sindaco della città e seguita da altre quattro. Aveva al suo fianco la moglie ed era accompagnato dal maresciallo Potiorek, governatore militare della Bosnia-Erzegovina. I sette congiurati erano scaglionati lungo il tragitto che l'arciduca doveva percorrere. Il corteo stava per giungere all'altezza del ponte Cumurija quando Cabrinovic lanciava una bomba che cadde sul tetto dell'automobile dell'arciduca, rotolando poi a terra e scoppiando. Ferito grave fu il tenente colonnello Merizzi, che si trovava nella vettura successiva, e anche l'arciduchessa, ma lievissimamente, cosicché se ne accorse solo più tardi al municipio. Cabrinovic venne arrestato.

La macchina dell'arciduca, fermatasi un momento, proseguiva verso il municipio, quando Francesco Ferdinando era in preda a una tal collera che, quando il sindaco cominciò a leggere il suo discorso, lo interruppe bruscamente: «Magnifico! Si viene a visitare la città e si è accolti a suon di bombe!». Terminata la cerimonia, il corteo si rimise in moto per recarsi al Konak, cioè al palazzo del governatore. Francesco Ferdinando non era tranquillo e diceva al seguito: «Credo che oggi ci toccherà ancora qualche pallottola». Giunto presso il ponte Latiner, l'autista militare, che non conosceva Sarajevo, invece di continuare lungo l'Appelkai, voltava da



L'arciduca Francesco Ferdinando e la moglie Sofia Chotek, ch'egli aveva sposato nonostante l'opposizione dell'imperatore

un'altra parte. Potiorek gli diede ordine di proseguire lungo il *quai*. L'autista fermò la macchina e fece marcia indietro per raddrizzarla. Princip si trovava dalla parte opposta della strada, spianò la sua grossa pistola automatica e tirò due colpi. Il primo colpì l'arciduca all'arteria cervicale, il secondo sua moglie, la duchessa di Hohenberg, al basso ventre. Giunta la vettura al Konak, si constatò che la duchessa era morta; l'arciduca spirava poco dopo.

Come mai la morte di quell'uomo universalmente detestato, e considerata, come si è visto, nel suo stesso Paese alla stregua di una «liberazione», poté scatenare la prima guerra mondiale? Il tragico episodio sarebbe senza dubbio finito in una energica protesta di Vienna e in profonde scuse di Belgra-

do se non si fosse subito messo di mezzo Guglielmo II. Il Kaiser, l'«unto del Signore» per eccellenza, sentì come un'offesa personale l'assassinio di Francesco Ferdinando, altro «unto del Signore». Egli si affrettò subito a dichiarare all'ambasciatore d'Austria a Berlino, Szögyeny, che bisognava una volta per sempre finirla con la banda di briganti e di assassini jugoslavi, e aggiunse le fatali parole: «Dite al vostro imperatore di agire a fondo, la Germania sarà in ogni caso al vostro fianco».

Vienna, da sola, non si sarebbe mai mossa, ma con la cambiale in bianco firmata da Guglielmo e sicura di avere dalla sua il formidabile esercito germanico non ebbe più esitazioni. Cominciò allora il grande imbroglio diplomatico che, alla fine, rese tutti i maggiori

Stati europei responsabili dell'immane catastrofe. La Russia minacciava la guerra a Vienna se avesse attaccato la Serbia; la Francia, invece di calmarla, l'aizzava sotto sotto assicurandola che avrebbe mantenuto gli impegni dell'alleanza e vedeva in un bel guerrone l'occasione di riconquistare l'Alsazia-Lorena; l'Inghilterra, invece di dire subito a Berlino che, in caso di conflagrazione, si sarebbe schierata con le sue alleate (ciò che avrebbe immediatamente indotto il Kaiser a più miti propositi), nicchiò fino all'ultimo lasciando credere agli imperi centrali che sarebbe stata alla finestra. L'Italia, anche lei, commise l'errore di non avvertire subito Vienna che, se fosse scoppiata la guerra generale, non sarebbe intervenuta al suo fianco perché non esisteva il *casus foederis*.

Vienna, dal canto suo, badò a mettere nel sacco l'alleato germanico, tacendogli la risposta serba al suo ultimatum, con la quale otteneva una quasi totale soddisfazione a tutte le sue enormi pretese. Quando Guglielmo la conobbe, cercò in extremis di evitare la guerra. Troppo tardi. La macchina militare si era ormai messa in moto in tutti i Paesi e non fu più possibile arrestarla. La decadenza dell'Europa, poi suggellata dalla seconda guerra mondiale, era cominciata.

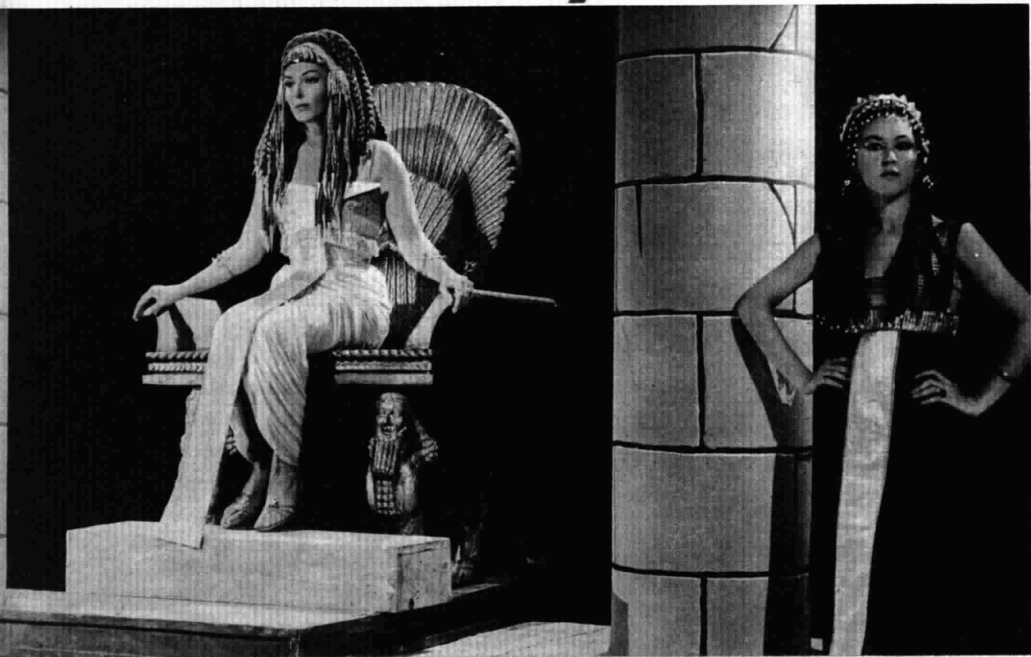
Massimo Caputo

La trasmissione su «Sarajevo» va in onda sul Programma Nazionale televisivo sabato alle 22,10 per le «Cronache del XX secolo».



Da questa settimana sul video uno

# I proverbi di



verbi. Gli pareva che in essi fossero racchiuse tutte le situazioni della nostra vita viste attraverso la sapienza popolare, e che circolasse in essi una cert'aria moralistica. Intendiamoci: di un moralismo arguto, bonario, talvolta anche profondo. Sicuramente, essi si prestavano a essere sfruttati. Ma poteva venirne fuori qualcosa di buono? Si potevano utilizzare questi proverbi per tirarci fuori uno spettacolo spiritoso, svelto, nervoso? Metz cominciò con una commedia «Al contadino non far sapere...» che fu portata in scena dalla compagnia De Sica-Melnati nel 1945, con un buon successo di critica e di pubblico. E, dopo lunga maturazione e altri assaggi, ecco *I Proverbi per tutti* alla televisione con la regia di Carlo Di Stefano, che ha collaborato anche alla stesura definitiva di qualche scenetta. Non tutti i proverbi — premettiamo — son conosciuti. Alcuni sono stati conati di fresco, adatti per il nostro tempo, e abbracciano un po' tutte quelle situazioni nuove create dal progresso. Per esempio, se «moglie e buoi dei paesi tuoi» o «meglio soli che male accompagnati» sono arcaici, eccome uno recentissimo: «Se l'autista non è villa-

Fra le attrici che compariranno nella nuova serie di Vittorio Metz è anche Carla Del Poggio, qui nelle insolite vesti d'una regina orientale

Indispettita, avvilita, la cameriera di casa Metz ha fatto qualche settimana fa le valigie e se n'è ritornata al suo paese, lasciando una lettera di commiato. La lettera dice: «Caro dottore, non immaginavo che lei nutrisse sentimenti così astiosi verso di me che l'ho servita per vent'anni con zelo e affetto. Entrando in casa sua, pensavo che mi sarei trovata a mio agio, non tanto perché la sua è una famiglia buona, senza troppe pretese, che ha l'aspirapolvere e la lavatrice, ma soprattutto perché è una famiglia di artisti. E io — me lo lasci confessare — ho sempre avuto fin da bambina la vocazione di attrice. Non l'ho mai detto, però, e — lei ne è testimone — non l'ho mai annoiata. Ma quando ho saputo che stava preparando una grossa trasmissione per la TV dal titolo *I proverbi per tutti*, con la partecipazione di tutta la sua famiglia, allora non ci ho visto più. Sua moglie le corregeva il dattiloscritto, suo figlio Alessandro si occupava dell'organizzazione, l'altro figlio Massimiliano curava la scenografia, Delfina si preoccupava dell'ufficio stampa, Cristiano della parte musicale, Fioretta, infine, delle pubbliche relazioni. E io? Io continuavo a lucidare i pavimenti senza che lei mi degnasse di uno sguardo e mi affidasse,

che so?, una partecina piccola piccola, magari da sperdermi tra lo stuolo dei suoi numerosi figli. Ma ora me ne vado...».

Dunque i telespettatori che seguiranno la serie di Vittorio Metz, di cui la prima puntata va in onda domenica, poco è mancato non vedessero sul ruolo anche il nome di Concettina Caputo, la cameriera. Tranne lei, tutti i componenti la famiglia del noto umorista hanno dato il loro contributo alla riuscita della trasmissione che reca sì come padre legale il nome di Vittorio Metz, ma in effetti è figlia di incerta paternità, nata da tutti e da tutto, dalle chiacchiere in sala da pranzo, dai commenti davanti al televisore, dai fatti quotidiani discussi tra le mura domestiche e perfino — ci scommetto — dai pettegolezzi della portinaia.

L'idea, il germe — questo è certo — è di Vittorio. Già parecchi anni fa, quando collaborava ai giornali umoristici «Il Bertoldo» e «Marc'Aurelio» si era interessato ai pro-

Un «proverbio» che ha per teatro un locale caratteristico. Ne sono protagonisti (seduti al tavolino) Mariolina Bovo e Gianrico Tedeschi



spettacolo a metà strada tra il «varietà» e la commedia brillante

# Vittorio Metz



no, anche il vigile diventa urbano» o «donna al volante, pericolo costante», o ancora «a gioventù bruciata, padre pompiere».

Ma come si articola la trasmissione? Tra le varie centinaia di proverbi sono stati scelti quelli che maggiormente si prestavano a imbastirci su una scenetta, uno sketch, una di quelle brevissime, stringatissime, condensatissime scenette che Metz ama chiamare «commedie in un attimo». Qualche proverbio scelto? «Chi semina raccoglie», «Matrimoni e vescovati son dal cielo destinati», «Tutti i gusti son gusti», «La farina del diavolo va tutta in crusca» e via di questo passo.

Gli attori che sono stati scritturati, recitano a gruppi, a formazioni: così che Giancarlo Sbragia fa coppia con Giusi Raspani Dandolo e Esmeralda Ruspoli; Gianrico Tedeschi con Mariolina Bovo; Alberto Bonucci con Corrado Olmi e Carla Del Poggio; Franco Scandurra con Laura Carli; Aroldo Tieri con Gisella Sofio; Turi Ferro con Vittorio Congia, più altri attori minori o impegnati in parti secondarie. I nomi citati offrono le più ampie garanzie che lo spettacolo sarà vario e condotto su più binari. Si andrà dalla comicità forte, pepata, romanesca di Tieri a quella concitata o sorniona del siciliano Turi Ferro; dall'umo-

rismo lievemente anglicizzante di Sbragia a quello un po' cerebrale e sofisticato di Gianrico Tedeschi; da quello popolare e moderno di Bonucci e Olmi, a quello elegante, un po' demodé di Scandurra e Laura Carli.

Ogni puntata è stata composta con quattro o cinque «commedie in un attimo», legate assieme da un filo conduttore, da un ricorrente motivo che può essere «il denaro», «la donna» o la «velocità e frenesia dei tempi moderni» e così di seguito. Per spezzare il susseguirsi degli sketches, che poteva risultare monotono, si è introdotto un cantante o una cantante: ascolteremo Bobby Solo e Gigliola Cinquetti, Giorgio Gaber e Gianni Sanjust, e altri cantanti di grido.

Ma veniamo al nocciolo. Lo spettacolo farà ridere?

«Esiste una differenza essenziale — dice Metz — tra comicità e umorismo. Noi siamo adesso abituati alla risata piena, totale, al lazzo equivoco, al doppio senso salace. Il cinema non solo non vi si sottrae, ma anzi accentua questa tendenza. Per noi scrittori umoristici di mezz'età — o forse un po' più avanti — vissuti in altra epoca, riesce più facile far sorridere che ridere, fare dell'umorismo piuttosto che della comicità. Ma in que-

sti miei *Proverbi* ho cercato di unire le due tendenze, quella umoristica che si adatta a gente che vuol godersi uno spettacolo brillante; e quella ridanciana, che è per un pubblico più vasto. Insomma, spero di aver accontentato un po' tutti i gusti e tutti i palati. Chi non ha riso per uno sketch, spero che si rifaccia col successivo. Questo è tutto».

Tra gli attori che parteciperanno a questa serie di trasmissioni, ve ne sono due che meritano un discorso particolare. Uno è Turi Ferro che — dice Metz — si è rivelato bravissimo, sapendo vestire i panni di più personaggi con una naturalezza e disinvoltura incredibili; e oltre a ciò, ha dato prova di essere adattissimo alle parti comiche. Il secondo attore — o meglio — attrice, è Esmeralda Ruspoli che calca per la prima volta le scene della Tv. Nella vita è moglie di Giancarlo Sbragia. I due si conobbero all'accademia, ma mentre Sbragia percorse una bella carriera d'attore, la moglie preferì dedicarsi alla famiglia con qualche sporadica partecipazione a commedie in teatro. Stavolta, per non smentire il carattere familiare della trasmissione, ha recitato anche lei impersonando in più d'uno sketch esattamente ciò che è nella vita: la moglie di suo marito. Si è rivelata una

Ancora nel «cast» del «*Proverbi*», Aroldo Tieri, Franco Giacobini e Gisella Sofio: tre volti noti ai telespettatori

buona attrice, attenta alle sfumature del testo e senza toni innaturali.

Al momento di andare in onda, si può dire di questi *Proverbi* che sono uno spettacolo, in un certo senso, nuovo, né commedia né varietà, fatto non da comici né da attori drammatici; ma uno spettacolo che è un po' tutto assieme, prosa e varietà, brillante senza grosse punte di illarità, e con attori che, pur recitando in parti scerissime, hanno voluto fare un miscuglio, un «blend» — come dicono i fumatori — dall'inconfondibile aroma.

Se il programma incontrerà il favore del pubblico, sarà il merito degli attori, del regista Di Stefano che ha seguito scrupolosamente questo suo primo grosso lavoro in Tv; ma soprattutto sarà merito dei Metz che si sono dedicati con entusiasmo alla «loro» trasmissione. Una prova? Malgrado i *Proverbi* fossero in cantiere da tempo, si cominciarono a montare le prime scene a Ferragosto dello scorso anno. Roma era deserta, tutti erano in vil-



leggiatura, non c'era un negozio, un magazzino, una bottega di rigattiere aperti. Servivano alcuni mobili. I trovarbe giravano inutilmente la città, quando a un Metz — non si sa quale — saltò in mente: « E se prendessimo i mobili di casa? ».

Così, da un giorno all'altro, la casa venne svuotata: le vengnero tolti i comò, gli armadi, qualche abat-jour, perfino il ta-

volo da cucina con i piatti e i bicchieri. Cristiano smontò i pezzi, Delfina fece l'inventario. Massimiliano e Alessandro si caricarono di tutta quella roba e la trasportarono in via Teulada con il valido aiuto della cameriera. La quale — onestà ci impone di dirlo — ha ricevuto quattro giorni fa un telegramma, firmato Vittorio Metz, così concepito: « Cara Concetta, vivamente riconoscente, pregoti ritornare. Stop. Altra trasmissione in programma con partecipazione oltre stretti congiunti, anche zii, cugini et nipoti. Stop. Posto anche per te ».

Carlo Napoli

**Alberto Bonucci e Corrado Olmi in una scenetta ambientata in un ristorante**

*La prima puntata de I proverbi per tutti va in onda domenica 21 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*



**Giancarlo Sbraglia ed Esmeralda Ruspoli sono marito e moglie nella vita: lo saranno anche nei « Proverbi »**



## TRE AUTOMOBILI OGNI SABATO CON IL GIUGNO RADIO TV 64

PROSEGUONO I SORTEGGI DELLE  
21 FIAT 500 D GIARDINIERA  
IN PALIO TRA TUTTI I NUOVI ABBONATI  
ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE  
ABBONATEVI SUBITO ALLA  
RADIO \* \* ABBONATEVI  
SUBITO ALLA TELEVISIONE

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA



Giorgio Gaber prepara

una nuova trasmissione



Gilbert Bécaud



Giorgio Gaber



Charles Aznavour

# QUESTO e QUELLO



Petula Clark



Adriano Celentano



Bobby Solo



Françoise Hardy

**C**anzoniario minimo, Milano cantata e adesso Questo e quello: Gaber si sta facendo la fama di « indagatore della canzone italiana » e anche per questo il 2 luglio riceverà la « mela d'oro » del Premio TV-Spotorno; si è scoperto che il suo modo di chiacchiere, così spontaneo e casuale, è proprio quello che ci vuole per non infastidire gli amanti della musica leggera; il fatto poi che lui in queste trasmissioni appaia anche spesso come cantante, le rende ancora più gradite. Ecco dunque Questo e quello, una serie musicale in otto puntate, impennata su una pacifica divisione dei generi musicali.

Le due correnti rivali, antagoniste, riunite pacificamente in un'ora di trasmissione, anche se scenograficamente divise in due ambienti diversi: la sala e il salotto. La sala è quella popolata dai minorenni che amano il juke-box, che fanno festa ai loro idoli, che vivono di strette di mano, autografi e compagnia e che amano anche battere il ritmo quando c'è una canzone particolarmente indovinata. (A questo punto, sorpresa: i giovanissimi il ritmo non lo hanno poi tanto nel sangue, a giudicare dalle prove della trasmissione. Carla Ragionieri, la regista, aveva un bell'insistere perché i battimani arrivassero a ritmo, e con un certo gusto musicale. E sì che ragazze e ragazzi alla musica non sono poi tanto estranei, dato che erano stati reclutati dal « Club 45 giri » e dalla « Greffa »).

La « Greffa » più o meno sanno tutti cos'è: è una associazione di ragazzi che amano i

dischi, è stata messa in piedi con il « patrocinio morale » di Rita Pavone, e quindi ha tutte le carte in regola. Oggi c'è una « Greffa » in quasi ogni città d'Italia, e città grandi, come Milano o Genova, hanno molte sottosezioni. Il « Club 45 giri » invece è un circolo giovanile che dà ai ragazzi la possibilità di ritrovarsi il sabato, di ascoltare dischi nuovissimi, di dare dei pareri (cosa utilissima alle Case musicali), di mettersi in contatto con i loro idoli, e anche di organizzare a volte manifestazioni di altro genere, come gite in battello o scampa-

gnate, sempre accompagnate da giradischi.

Alle prove della trasmissione c'era anche il giovane presidente del « 45 giri », ed anche a lui qualcuno disse: « E' possibile che quattro secoli di cultura musicale siano finiti così, con giovani che non sanno battere le mani a ritmo? ». Si vede che la passivizzazione derivata dall'ascolto dischi è tale, che quando poi si tratta di intervenire attivamente, sia pure limitandosi a battere il ritmo, chi di musica si intende resta allibito. In compenso, ragazzi e ragazze che si assiepano at-

torno alla pista della sala sono simpatici e carini e fotogenici: vestono semplicemente, come tutti i ragazzi d'oggi; ci sono molte magliette e teste sempre in ordine e lavate di fresco, anche se i capelli sono piuttosto lunghi. Gaber con questi ragazzi aprirà spesso un discorso, e per chiedere giudizi, e per invitarli a presentare con lui gli ospiti, e per intervistarli anche personalmente, almeno qualcuno, per sapere che età hanno, cosa fanno nella vita, ecc.

Ma passiamo al salotto: qui compariranno i cantanti più

impegnati, quelli che pur essendo moderni o giovani come Gino Paoli, Aznavour, Bécaud, Jannacci, Tenco, hanno più probabilità di piacere anche ai genitori. Il salotto — quello buono —, un locale intimo, con pochi mobili e poca gente, accoglierà insomma i tipi più tranquilli, quelli senza yee-yee, per tutta consolazione dell'altra generazione, che anche lei deve avere la sua soddisfazione.

Dice Gaber, nel presentare la trasmissione, che noi italiani siamo dei passionali, degli emotivi: prendiamo facilmente parte alle dispute, ci schieriamo subito da un lato o dall'altro della barricata. Ma secondo lui questa barricata non è affatto necessaria, e appunto la sua trasmissione cercherà di fare da mediatrice e di ottenere una pacifica coesistenza tra i due generi.

La canzone siala è molto bella, parla della città e del cemento, del tram ventiquattro e della milicento, della statua di Dante e del cinema, delle saracinesche e dei clacson. Una « poesia » a Milano, insomma, che piacerà anche ai non milanesi.

Dal girovagare per la città alla sala: un teatrino con l'orchestra in fondo e attorno i posti per il pubblico. Gaber saluta con un « evviva tutti » e comincia a introdurre gli ospiti. E ci sono Bobby Solo, e Remo Gernati, e Santercole, cugino di Celentano. Gaber fa anche l'intervistatore, e le domande vertono sulle canzoni, sul gusto musicale, sulla carriera. « Qual è il cantante italiano che preferisci? ». « Qual è quello straniero che ti ha



A « Questo e quello » parteciperanno anche la giovane attrice Ombretta Colli, la fidanzata di Gaber, e Margot



Tra gli ospiti del programma: un cantautore « impegnato », Luigi Tenco, e un « divo » dei juke-boxes, Remo Germani

influenzato di più?», « Cosa ne dici di Gaber? », ecc.

Praticamente tutti gli assi della canzone del momento scenderanno in pista. Così tra le prime ospiti c'è Françoise Hardy, freneticamente applaudita dal pubblico. Ha interrotto la sua tournée per venire a registrare la trasmissione. E c'è Petula Clark, e forse Gigliola Cinquetti, e poi Michele, che canta: « Se mi vuoi lasciare, dimmi almeno perché ». E ci sarà Claudia Mori, la fidanzata di Celentano, che aspira a diventare una grande attrice, ma nel frattempo compie volentieri delle puntatine nel mondo canoro, incidendo anche qualche disco. Nella trasmissione di Gaber canterà il retro del disco già trasmesso alla Fiera dei sogni.

A proposito di fidanzate, non mancherà naturalmente Ombretta Colli, la fidanzata di Giorgio Gaber: una ragazza tranquilla e serena come il suo nome. Giorgio in questi ultimi tempi le ha dedicato molte canzoni, e alcune le ha studiate apposta per lei: qualcuna la sentiremo in *Questo e quello*.

Torneranno anche le vecchie conoscenze di *Canzoniere minimo*: Margot, Profazio, Lauzi. Jannacci lo si è visto in *Milano cantata*: è quel ragazzo dinoccolato che si muove come un burattino e canta quella straordinaria canzone *Ei portava i scarp de tennis*: un tizio che aveva scarpe da tennis, che andava sempre a piedi all'Idroscalo, per incontrare il suo amore, e un giorno si fa dare un passaggio in automobile (era la prima volta che saliva in macchina) per arrivare più presto. La canzone finisce in modo amaro, come tutte quelle

di Jannacci, che è l'ultimo scopritore di una vena autenticamente « milanese ». Le sue canzoni sono quasi sempre in dialetto, ma piacciono anche ai non milanesi, per la malinconica umanità che le caratterizza.

Jannacci è uno studente in medicina che presto sarà laureato, e benché lui dica che alla professione di medico tiene molto, ci si chiede se avrà davvero la forza di rinunciare ai guadagni di una carriera musicale così bene iniziata.

Uno dei primi ospiti, come si è detto, è Gilbert Bécaud, venuto a Milano anche per registrare uno *special* che andrà in onda in autunno. Bécaud era ancora emozionato per il rischio corso da Joséphine Baker, che dopo aver adottato undici bambini di tutte le razze, s'è trovata sull'orlo del fallimento. Così Bécaud, prima di partire per Milano, ha accettato di entrare a far parte del comitato formato a Parigi per « salvare » la povera Joséphine.

Ma torniamo a *Questo e quello*. I nomi degli ospiti che abbiamo elencato sono solo quelli delle prime puntate. Non è possibile fare per ora un elenco preciso di tutti gli interventi, anche perché molti verranno decisi all'ultimo momento, puntata per puntata, sfruttando una breve pausa nel denso *carnet* dei cantanti, che d'estate sono particolarmente impegnati sulle spiagge. Quest'anno però, anche chi non andrà in vacanza, standosene comodamente seduto in poltrona, avrà il piacere di essere informato sulle ultime novità dei due generi musicali, da *Questo e quello* per l'appunto.

Erika Lore Kaufmann

# Il secondo «Quiz internazionale» radiofonico

Il concorso di cultura musicale è organizzato dall'Unione Europea di Radiodiffusione per la «Settimana mondiale della radio» che si svolgerà in ottobre - Alla RAI la scelta dei concorrenti al Quiz internazionale - Un viaggio in Europa per il vincitore

In occasione della « 2ª Settimana Mondiale della Radio », che avrà luogo nel prossimo mese di novembre, gli Organismi radiofonici, aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER), hanno organizzato per la seconda volta un « Quiz Internazionale Musicale », riservato agli appassionati di musica classica, che verrà trasmesso in multiplex la sera del 13 novembre.

I concorrenti al « Quiz Internazionale Musicale » — quattro per ogni Organismo radiofonico rappresentato — saranno convocati per quella sera negli studi radiofonici dei rispettivi Paesi e verranno invitati a rispondere a domande rivolte dal centro europeo pluri-lingue dei Paesi partecipanti. Sempre a Ginevra verranno inviate telefonicamente le risposte, precedentemente tradotte in francese (che è la lingua ufficiale del concorso) per essere sottoposte all'esame della Giuria, formata dai delegati degli Organismi radiofonici.

Il « Quiz Internazionale Musicale » si articolerà in quattro fasi preliminari. Nella prima fase verranno poste tre domande sull'esecuzione di un frammento musicale tratto da una composizione del 1800. Nella seconda fase i concorrenti dovranno rispondere ad altre tre domande formulate sulla base di un frammento musicale tratto da quelle che vanno dal 1700 al 1963. Nella terza fase verranno formulate altre tre domande: in questo caso, tuttavia, non vi sarà limitazione d'epoca nella scelta del brano musicale che servirà da base alle domande. La quarta fase, che conclude le prove preliminari, è costituita da una serie di domande separate: ogni risposta esatta varrà due punti.

Dopo di che la Giuria farà il computo dei voti ottenuti da ciascun concorrente ed ammetterà alla finale i primi tre, i quali, ripartendo da zero, si contenderanno la vittoria.

Rispetto all'edizione dello scorso anno, il « Quiz Internazionale Musicale » assegnerà oltre al primo anche un secondo premio. In caso di « ex aequo » la gara proseguirà con ulteriori spareggi fino a quando non si avranno il vincitore e il secondo classificato.

Entrambi verranno premiati con un viaggio attraverso le capitali dei Paesi partecipanti al « Quiz Musicale Internazionale ». La designazione dei concorrenti che rappresenteranno i vari organismi radiofonici, verrà fatta attraverso selezioni nazionali.

## Regolamento per la selezione nazionale italiana:

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un Concorso radiofonico di cultura musicale.  
2) Il Concorso ha lo scopo di designare 4 partecipanti italiani al Quiz Internazionale Musicale organizzato dagli Organismi radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione.

3) I partecipanti al Concorso

devono essere di nazionalità italiana.

4) Le domande scritte con la indicazione precisa del domicilio del richiedente e accompagnate dalle risposte al Questionario annesso al presente Regolamento, dovranno pervenire entro il 13 luglio al seguente indirizzo: Quiz Musicale, Casella Postale 400, Torino.

5) Una Commissione costituita dalla RAI, sulla base delle domande pervenute provvederà ad effettuare una prima selezione. I prescelti saranno convocati presso le Sedi RAI di Milano o di Roma o di Napoli, a seconda della competenza territoriale, dove saranno sottoposti ad un colloquio a seguito del quale la Commissione designerà un totale di 15 candidati ritenuti idonei a partecipare al Concorso.

6) Il Concorso si svolgerà attraverso due prove.

Queste prove avranno luogo a Roma nei primi di ottobre e saranno radiofoniche.

La prima prova sarà suddivisa in tre trasmissioni settimanali riservate ciascuna a 5 candidati.

La seconda prova sarà riservata ai primi 8 classificati della graduatoria generale stabilita dalla Commissione al termine delle tre trasmissioni della prima prova.

In entrambe le prove di cui sopra i candidati saranno invitati a rispondere a domande predisposte a cura della RAI, relative ad argomenti di musica sinfonica o da camera od operistica o di balletto o corale. Le domande potranno essere basate sull'ascolto di frammenti di musica.

7) Nel corso della prima prova — suddivisa, come indicato all'art. 6, in tre trasmissioni — i candidati di ciascun gruppo saranno invitati a rispondere ad un totale di 4 domande. Ciascuna domanda potrà comprendere più quesiti.

Ai concorrenti di ciascun gruppo saranno poste le stesse domande e gli stessi quesiti.

Le risposte dovranno essere date per iscritto in un tempo massimo di volta in volta indicato.

Le domande relative ai tre gruppi di concorrenti di cui sopra saranno assegnate a ciascun gruppo per mezzo di sorteggio all'inizio della prima trasmissione.

A favore dei concorrenti saranno assegnati:

1 punto per ogni risposta esatta ai quesiti della prima domanda; 2 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della seconda; 3 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della terza; 4 punti per ogni risposta

esatta ai quesiti della quarta.

Al termine di questa prova la Commissione stabilirà una graduatoria generale dei 15 concorrenti che si sono avventurati nelle tre trasmissioni. I primi 8 classificati, compresi gli eventuali ex-aequo aventi conseguito il minor punteggio, saranno ammessi alla seconda prova.

Nel corso della seconda prova, che avrà luogo in una trasmissione unica, i candidati saranno invitati a rispondere a 5 domande.

Ciascuna domanda potrà comprendere più quesiti.

Ai concorrenti saranno poste le stesse domande e gli stessi quesiti.

Le risposte dovranno essere date per iscritto in un tempo massimo di volta in volta indicato.

A favore dei concorrenti saranno assegnati:

5 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della prima domanda; 6 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della seconda; 7 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della terza; 8 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della quarta; 9 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della quinta.

I primi 4 classificati di questa seconda prova saranno ammessi a partecipare al Quiz Musicale Internazionale.

In caso di ex-aequo, la riduzione dei concorrenti al numero prescritto di 4 si effettuerà mediante sorteggio fra gli ex-aequo aventi conseguito il minor punteggio.

8) I sorteggi, i controlli dei tempi di risposta e ogni altra operazione di cui all'art. 7 avranno luogo alla presenza di un notaio.

9) La Commissione di cui all'art. 5 sarà composta a libero arbitrio dalla RAI; le sue decisioni concernenti l'esito delle prove di cui agli articoli 5 e 7 sono insindacabili.

10) I prescelti nella selezione eliminatória (art. 5) avranno diritto al solo rimborso delle spese di viaggio in ferrovia, in prima classe, dal domicilio alla Sede RAI di convocazione e viceversa.

I prescelti nelle due prove radiofoniche (art. 6) avranno diritto, oltre al rimborso previsto al precedente capoverso, ad un rimborso per spese di soggiorno di L. 8000 al giorno.

11) La partecipazione al Concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione integrale e senza riserve di tutte le clausole del presente Regolamento.

12) Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Roma.

## IL QUESTIONARIO

- 1) Quale è la Sua professione?
- 2) Quali sono i mezzi che hanno contribuito alla Sua conoscenza della musica? (Studi regolari e pratica di uno strumento, radio, dischi, lettura di libri specifici).
- 3) Le preferisce certi generi musicali e pertanto una loro conoscenza più approfondita?
- 4) Quali epoche della storia della musica attirano di più il Suo interesse e la Sua curiosità?
- 5) tempo riservato nel programma della RAI alla musica sinfonica, da camera e operistica, e la sua collocazione oraria corrispondono ai Suoi desideri di amatore di musica?



L'ala sinistra del Varese, Vetrano (a destra), durante l'incontro col Foggia



## Ha vinto il Varese ma il Foggia è promosso

**C**alato il sipario sulle vicende della massima divisione calcistica, sono i rincalzi, quelli cioè della serie cadetta, a prolungare sotto la canicola le tante emozioni delle quali si deliziano gli appassionati della palla rotonda. Teclecamerone in serie B quindi domenica scorsa e precisamente allo stadio «Franco Ossola» di Varese per la partita principe della giornata, la penultima del torneo, protagonisti Varese e Foggia.

Al Varese, già matematicamente promosso fra le elette, sarebbe toccato l'affettuoso, riconoscente applauso della sua folla, giustamente ammirata per un successo creato tre stagioni addietro fra le modeste quinte della terza serie e concluso ora trionfalmente nella prima, con tre settimane di anticipo rispetto alla chiusura del torneo. Il Foggia, anch'egli pressoché matematicamente promosso, veniva dal lontano Tavoliere delle Puglie, a ricordare i tanti meriti acquisiti nel corso di un brillante torneo e magari col proposito di sconfiggere sul loro terreno i più brillanti antagonisti.

Sotto l'impeccabile regia dell'arbitro Rigato, attraverso una contesa vivace, entusiasmante, corretta, il Varese, con due reti ad una, ha piegato il coriaceo Foggia, che ha tenuto testa con fierezza e cipiglio agli avversari. Applausi, entusiasmo, invasione di campo a gara conclusa. Dopo questo vicacissimo elettrizzante confronto, anche il Foggia è risultato per concomitanze di classifica matematicamente promosso alla massima divisione.

Allo stadio di Masnago, dove, prima dell'inizio della gara, erano stati ricordati Ossola e Maroso, due degli scomparsi a Superga col Torino, la commozione ha preso tutti e in particolare i fratelli dei caduti che ora militano nel Varese, del quale sono le più efficienti pedine. Effigiate su grandi cartelloni, le immagini di Borghi, Casati e dei tecnici Busini e Puricelli, riprese dalle telecamere, sono servite a ricordare i nomi di coloro che avevano guidato il Varese al grande trionfo. I battaglieri pugliesi, a gara conclusa, si sono invece stretti attorno al loro presidente e al dinamico allenatore Oronzo Pugliese, a testimonianza di affetto e riconoscenza.

Dagli spalti, le acclamazioni e le frasi di compiacimento dei pugliesi emigrati al Nord, davano alla scena un tono di frastornante e commovente folklore. Come del resto meritava un'impeccabile, veramente entusiasmante giornata di sport.

Nicolò Carosio



## Cagliari in serie A Udinese nei guai

**I**l Cagliari con la smania della serie A, l'Udinese con il terrore della C. L'incontro è stato avvincente per il contrasto di questi interessi, che, a tratti, hanno dato toni drammatici al pomeriggio friulano. Ha attaccato alla disperata l'Udinese per tutto il primo tempo sotto il temporale. Selmonsson ha fatto breccia dopo una azione personale prolungata: ubriacante come ai bei tempi. Nella ripresa è tornato il sole e la partita sembrava spegnersi. L'Udinese rallentava il ritmo e cercava di difendere quel piccolo gol che voleva dire permanenza in serie B. Il Cagliari si è spinto in avanti, più richiamato dalla posizione degli avversari che lanciato dal proprio entusiasmo. Due o tre azioni premonitrici. Poi, quando tutto sembrava deciso, ecco il pareggio. Colpo di testa di Riva su un cross di Mazzucchi. Uno a uno, quindi. Il Cagliari è praticamente in A, riconfermando la solidità e la praticità della propria inquadratura. L'Udinese è nei pasticci.

Il pareggio punisce indubbiamente i friulani più di quanto non premi i sardi. Tagliavini, Burelli, Salvadori, Valenti, i migliori da una parte; Longo, Torriglia, Greatti dall'altra. Questi ultimi li rivedremo presto in serie A.

Per solito, fra l'ambizione di una promozione e la paura della retrocessione, è la disperazione che vince, almeno in campo sportivo. Stavolta la tradizione è stata annullata.

Le telecamere piazzate al Moretti di Udine erano una simpatica anticipazione di quelle che nei campi della penisola accoglieranno il Cagliari nella prossima stagione. E un certo disinvolto incedere tradisce già un precoce adeguamento dei giocatori rossoblu alla massima divisione.

Per i generosi udinesi la speranza di restare in B non è ancora tramontata. Le tradizioni luminose della società bianconera dovrebbero consentire al giovane tecnico Segato di portare a termine con successo la sua fatica.

Nando Martellini



Burelli, il centromediano dell'Udinese, qui durante un allenamento

## CAMPIONATO DI CALCIO SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 45

Cagliari - Pro Patria		
Cosenza - Simm. Monza		
Foggia - Venezia		
Lecco - Brescia		
Napoli - Padova		
Parma - Alessandria		
Potenza - Palermo		

Prato - Catanzaro		
Triestina - Varese		
Verona - Udinese		
Basilea - Genoa		
Servette - Roma		
Zurigo - Atalanta		



# IL LEGGAIOLINO IN SEVE

## Ansia di poesia

Negli invivanti libretti cui Vanni Scheiwiller ci ha abituati, con testi rari, curiosità documentarie, stampa di ottimo gusto (e un chiaro, coerente indirizzo editoriale) ecco, fra altre cose scelte, un nuovo contagocce dei suoi Sbarbaro, cioè qualche altra cosuccella inedita da aggiungere alle sue edizioni di prose e versi di Camillo Sbarbaro. Quanto all'espressione che ho usata di «contagocce» essa mi è stata suggerita facilmente dal titolo *Gocce* che ebbe una pubblicazione dello scorso anno e dal titolo «*Il Nostro*» e nuove gocce che ha la raccolta recentissima. Lo Sbarbaro, com'è noto, ha sempre amato questi titoli dimessi, schivi se altri mai, come *Resine*, *Planis*, *Trucoli*, *Trucoli*, *Rimanenze*, *Fuochi fatui*, *Primizie*, *Scampoli*; non pronosticava altri simili (li attendiamo): *Bolle di sapone*, *Sottovoce*, *Briciole*, chiedendosi: «Mi denigro, o più umile l'atteggiamento, magari da superiorità. Se avesse detto una volta per tutte «*Essenze*», avrebbe definito nell'intimo la ricerca e la qualità delle sue pagine. Ora quest'ultimo libriccino di Sbarbaro, a chi ha il resto, è una cosa a cui ci si affeziona. Intanto si vede lui (Scheiwiller) ha il talento per queste iconografie, e io l'approvo e ne invoglierei altri editori, che esse hanno, oltre all'interesse visuale, una loro utilità di testimonianza». Sbarbaro in alcune fotografie familiari, in due ritrattini disegnati, di cui bellissimo quello a penna fattogli da Mino Maccari nel '63, e Sbarbaro in qualche altra illustrazione che lo riguarda.

C'è anche una prosa critica, una recensione, di Montale ai *Trucoli* edizione 1920, e la si rilegge con piacere, visto che Montale non si decide ancora a licenziare la raccolta dei suoi saggi critici. Non appare nell'indice, ma c'è anche il testo di due poesie che Montale dedicò al suo amico Sbarbaro, di cui una è il celeberrimo epigramma che chiama Sbarbaro «estroso fanciullo». Chi poco la conoscesse troverà al solito nel libriccino la biobibliografia del nostro poeta, dalla quale imparerà che egli era anche impiegato di grosse aziende metallurgiche, soldato nel '14 (è nato a S. Margherita Ligure nell'88), ha insegnato il greco, ha tradotto dal greco e dal francese più di venti autori, ha vinto importanti premi di poesia e, *hobby* meraviglioso che fa di lui un tipo di scienziato noto a tutto il mondo, è collezionista di muschi e di licheni.

Come l'ammiro anche per questo, come l'invidio! Ho collezionato anch'io, come tutti gli scolari di quarta o quinta ginnasio: ricordo i grandi fogli di carta asciugante, in cui con enormi macchie esalavano la loro verde anima tre o quattro foglie in tutto che strappavo a caso, assicurando mia madre che si trattava di un erbario. Ma Sbarbaro ha licenziato non so quanti dei suoi erbari, ha catalogato, anni addietro, centoventisette specie nuove di muschi e di licheni, ha con orgogliosa e umile verità potuto

dire «ho dato anch'io mano all'inventario del mondo».

Ma torniamo alla sua prosa e poesia (che è tutt'uno). Nel nuovo librettino si legge un capitolo di tono scherzoso «*Il Nostro*» e alcune «*Gocce*» residue, di cui ecco un campione. «Dice che la vita è una truffa; la pensava si vede un affare». «Le altre sono vie, l'arte è una meta». «Non fare arte, lasciala farsi». «Controcorrente in acqua limpida: la divisa della trota, la nostra»: riflessioni morali, frammenti di poetica, sentenze autobiografiche. Non manca un fiato di paesaggio, una sensazione di natura (ché, diceva Montale, Sbarbaro è uomo pochissimo *livresque*: «i suoi amici sono gli animali, gli alberi e le nuvole»). «Marzo. Sul muro di cinta il tralcio di glicine s'incipria di azzurro...» e continua, un po' prezzioso. Ma questa apertura e la fotografia XIV «A Solaja, con Elena Vivante (1938)» mi hanno accompagnato a un altro libretto, stampato prima senza impresa editoriale e ora passato, come già era intuibile, sotto quella di Scheiwiller: sono le pagine di *Autoritratto (involontario)*, cioè passi scelti di lettere inviate allo Sbarbaro da Elena De Bosis Vivante. Sono frammenti, il lettore vedrà, bellissimi, e si avvicinerà a questa sparita immagine di donna che

aveva in sé la grazia di sentire poetica anche l'amore delle cose naturali. Sbarbaro le ha raccolte «perché chi la conobbe la senta ancora parlare». Per me è in parte come se l'avessi conosciuta questa finissima creatura, perché il suo nome mi era familiare. La sua famiglia, dei De Bosis, ha per capostipite, direi, il padre Adolfo poeta e amico di D'Annunzio e di Pascoli; di poesia erano battezzati un po' tutti in casa: poeta e generoso patriota e vero martire della libertà fu Lauro De Bosis, quegli che volò su Roma nel '31 lanciando manifestini incitanti a scuotere il giogo, e scrisse in francese, poco prima dell'impresa, una profetica *Storia della mia morte* (scompare infatti nel Tirreno, al ritorno) affidata al profugo cattolico F. L. Ferrari, e pubblicata in Italia dopo la guerra da Gaetano Salvemini (e chi voglia saperne qualcosa, cerchi la commemorazione fatta di lui da Piero Calamandrei in *Uomini e città della Resistenza*). Da amici ho sentito riparlare di lui e della sua famiglia: da Carlo Linati della torre di doganieri a Portonovo sul mare anconetano, che c'è ancora ma una volta era isolata, a fianco della sola antichissima chiesetta di S. Maria; da Olga Signorelli ho sentito raccontare di tutti i De Bosis.

E così, dico, mi è un po' fa-

miliare anche questa Elena: e rivive per me nei nomi degli amici che nelle sue lettere sono ricordati, e Carlo Levi e De Pisis e Colacicchi, e i due Scialoja, e Arturo Loria e Oreste Macri e Raffaello Franchi e Gianna Manzini (e il suo mirabolante gattone: «un muso da leone imbroncito in una nuvola grigia di leggerissimo pelo») e una stupenda noterella su Ungaretti di ritorno dal Brasile, eccetera. La Vivante si confida: uomini, la figlia Charsina che appare e sparisce come un uccello felice, cose, sofferenze, ma specialmente tutto ciò che la fa trasalire, che la tocca dentro con una dolcezza così profonda da sembrare una ferita. Su tutto, il paesaggio toscano (era anche pittrice, ma forse lo era di più nelle parole, che sono luminosi, coloriti colpi di pennello). Ne parla come rapita, emozionata sempre, senza stancarsi di guardare, con la voglia di dire che prorompe.

Non voglio scegliere; ognuno cercherà, e godrà, e amerà questa donna, che un male portò via, lasciando quel poco di sé, un'ombra di gentilezza commovente. In una lettera scrive: «Mi sento addosso una tremenda provvisoria. Mi sembrano belle tutte le cose, ormai troppo tardi per me. Oggi ci sono e domani non più... E magari così fosse! Belle più che mai... Ma perché dire queste cose che sono di tutti?». Certamente, sono di tutti; solo qualcosa dice solo per tutti. Elena fa nostre, quel qualcosa che è il tocco della poesia. Ecco, per esempio: «Che fretta c'è? Domani avrò ancora vent'anni - lisci puri e intangibili come

lastre di granito. - Che fretta c'è? - Domani un'eternità per vivere, per fare miei tutti i colori dell'arcobaleno. - Domani è venuto, è passato, e non so quando ciò sia avvenuto. - Forse solo durante un inafferrabile sogno».

Queste parole di chi sono? Disposte in ritmi, sono quasi poesia, ne sentono la presenza, il desiderio: sono di un'altra donna eletta, pochi giorni prima di scomparire, Laura Farina Moschini («*Il giardino delle colombe*, ed. Giordano). Di lei avevo per caso letto il nome nelle cronache teatrali di Silvio D'Amico recentemente raccolte: avevo letto questa lode (la Farina Moschini, attrice di teatro, aveva recitato nella *Parade* di D'Annunzio, accanto a Ruggero Ruggeri e Alda Borelli) che aveva detto «la dolce cantilena introduttiva del prim'atto con un abbandono poetico davvero insolito fra i nostri attori». Poi la Farina M. aveva all'improvviso lasciato il palcoscenico. Scriveva, anche opere di ricostruzione storica, che saranno pubblicate.

*Il giardino delle colombe* è un libro di poesie, di versi senza rime, ma con suoni intimi. Immagini antiche, della poesia melica greca, della cosmogonia biblica, nutrivano la cultura della poetessa: amo ricantarle, trasfigurarle. Meglio riusci, credo, nelle confessioni dell'io, che essa era anima essenzialmente lirica.

Mi sembra che nell'«Isola felice» abbia detto, con il sorriso della sua placata inquietudine (sempre così anelante), quel tanto di sé che rassomigliava al suo destino.

Franco Antonicelli

Un'utile pubblicazione dell'Istituto Editoriale Brera

## Pittori e valori contemporanei

Quello del mercante d'arte, oggi, non è un mestiere facile. Né è troppo facile, d'altro canto, coltivare l'hobby del collezionista. Colpa dei tanti sommovimenti, delle polemiche, mutamenti del gusto, o meglio, della «moda»; il collezionista dal canto suo, il quale, nella maggior parte dei casi, ad un interesse puramente artistico abbina il desiderio di «capitalizzare» il suo denaro, corre il pericolo di pagare a caro prezzo quadri che, una volta passata l'euforia del momento, la fama fugace e improvvisata dell'autore, subiran-

no paurose flessioni di valore. Ecco perché un libro come quello recentemente pubblicato dall'Istituto Editoriale Brera di Milano — *Pittori e valori contemporanei* — torna in questo momento particolarmente utile. È il terzo d'una serie iniziata con una Guida per la valutazione dei dipinti italiani dal '300 al '700 e proseguirà, dicendo dei valori e della guida per la valutazione dei dipinti italiani dell'800. E se di questi primi due volumi l'interesse era indubbio, ma ristretto ad una piccola cerchia di mercanti, intenditori ed acquirenti, il terzo potrà rivelarsi ottimo strumento di valutazione per un pubblico assai più vasto, qual è quello che solitamente visita le mostre dei pittori contemporanei, quello dei piccoli e medi collezionisti.

La Guida dei pittori contemporanei è un libro che, nella premessa chiarisce i limiti e le difficoltà di indagini del genere — il libro è ordinato secondo un criterio che ne rende agevole la consultazione. In ordine alfabetico vi sono citati tutti quei 120 pittori contemporanei di un certo peso; per ciascuno sono richiamati brevemente i dati biografici e di carriera e, in fondo alla «voce», le quotazioni, che sono quelle ricavate dai cataloghi di mostre ufficiali, oppure registrate in seguito a vendite realmente avvenute. Quotazio-

ni attendibili, dunque, e non frutto di propaganda interessata: il che, date le finalità della pubblicazione, era indispensabile. C'è da aggiungere che l'esame non si limita ai soli artisti italiani ma — tenuto conto della «internazionalizzazione» che il nostro mercato ha subito negli ultimi anni, in seguito a più frequenti scambi e contatti con la cultura straniera, anche al di fuori del tradizionale appuntamento della «Biennale» — si estende a comprendere quei nomi di altri Paesi che destano oggi l'interesse degli amatori e dei mercanti nostrani.

Per favorire ancor più l'orientamento del lettore, inoltre, sono stati raccolti in appendice i «manifesti» dei più importanti movimenti pittorici contemporanei in Italia: da quello, famoso, dei «futuristi», firmato da Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini, a quello relativamente recente (1952) dell'Arte totale.

Resta da dire delle illustrazioni, che sono molte, in nero e a colori, e contribuiscono a fare del libro, oltreché un utile strumento, anche un piacevole lettura, come quella che, per dati essenziali, riassume in fin dei conti un mezzo secolo di vita artistica italiana.

P. Giorgio Martellini

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Storia.** Antonino Répaci: «La Marcia su Roma, mito e realtà» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un sagace e scrupoloso esame delle testimonianze e dei documenti (una raccolta dei quali costituisce da sola uno dei due volumi in cui l'opera è articolata) è alla base di questa impegnativa ricostruzione storica, dedicata soprattutto alle nuove generazioni, della crisi della de-

mocrazia italiana nel 1922. (Canesi).

**Letteratura.** Luigi Baldacci: «Letteratura e verità» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). L'A. è uno dei più acuti critici letterari della nuova generazione. Questa sua ampia opera è una raccolta di saggi sull'Ottocento e sul Novecento italiani. Come lo stesso titolo suggerisce, c'è in questo libro lo sforzo continuo di accordare le ragioni estetiche in un paragone perenne con la realtà delle cose, e di liberare l'arte dai soprusi della storia, senza naturalmente ignorare la storia. (Ricciardi).



Per il 4° centenario della nascita di Shakespeare

## Il volto dietro il nome

venerdì: ore 18

programma nazionale

**C**hi ha scritto le opere che vanno sotto il nome di Shakespeare? Era inevitabile che una domanda come questa, alla quale i competenti si sono sempre rifiutati di rispondere seriamente, considerandola priva di valore, tornasse a galla in occasione dell'anno shakespeariano.

L'Inghilterra non finirà mai di stupirci. E' di qualche giorno fa la notizia, apparsa sulla stampa londinese, che i vari gruppi di antishakespeariani (ossia di coloro che sostengono che l'uomo di Stratford altro non fu che un prestanome e si dibattono alla ricerca del vero nome di *Amleto*) hanno raggiunto fra loro una sorta di tregua. Le attuali celebrazioni in occasione del quattrocentesimo anniversario della nascita del poeta rappresentano per costoro una vera e propria offesa, una ingiustizia nazionale. Si sono pertanto riuniti in un comitato per tentare di far cessare lo scandalo.

E in che cosa consisterebbe lo scandalo? Consisterebbe nel fatto che, come scriveva una settantina di anni or sono Sir Edwin Durning-Lawrence, «L'Inghilterra ancora non si rifiuta di infamare il più grande genio di tutti i tempi continuando ad identificarlo col meschino villano di Stratford, il quale oltre ad essere stato un beone incolto e un attore mediocre fu assolutamente digiuno di letteratura». E' impossibile, ripetono oggi altri eterni increduli, immaginare che un prosaico borghese come William Shakespeare, che per quanto ne sappiamo dai documenti ha passato la vita ad accumulare beni terrieri e a concludere meschine transazioni, e che a giudicare dalle poche firme esistenti era uomo dalla grafia goffa e stentata, abbia potuto scrivere i trentasette drammi che conosciamo. Solo un pensatore della forza di Bacone, dicono alcuni, oppure un raffinato e colto poeta educato a Cambridge come Marlowe, dicono altri, può essere arrivato a tanto. Oppure una società di scrittori che, per vari motivi, scelsero o furono costretti dalle circostanze a nascondersi dietro un provinciale che, venuto a far fortuna a Londra, si presta a gioco. Tutto ciò, anche secondo l'ultimo biografo di Shakespeare, A. L. Rowse, non ha alcun fondamento. Coloro che avanzano simili ipotesi e che per avvalorarle sono disposti a calpestare il buonsenso e di quando in quando non si peritano di violare tombe alla ricerca di chissà quale decisivo documento, sono soltanto una banda di pazzi. Ma sta di fatto che questa banda continua a far proseliti, da circa un secolo e mezzo, e periodicamente torna a far baccano, tra gli studiosi inglesi, rinfocolando le polemiche. Anche per questo il ciclo «Scene da Shakespeare» che il Programma Nazionale radiofonico metterà in onda a partire

da venerdì 26 giugno si inizia con una trasmissione dal titolo «Il volto dietro il nome di Shakespeare». Una conversazione che, rievocando le tappe del «giallo» sull'identità del poeta, sgombra il campo dalle dicerie e dalle leggende. A questa trasmissione d'apertura seguirà il ciclo vero e proprio, ideato dalla BBC di Londra e realizzato in collaborazione tra il Servizio Italiano della BBC e la Radiotelevisione Italiana. Si tratta d'una serie di trasmissioni che intendono presentare, in forma divulgativa, Shakespeare e la sua opera. In dodici «puntate», della durata di circa mezz'ora ciascuna, il noto e brillante critico inglese, Ivor Brown, ci presenterà i brani salienti di altrettante opere teatrali di Shakespeare. I dodici drammi prescelti sono nell'ordine: due drammi di soggetto romano, *Giulio Cesare* e *Antonio e Cleopatra*; le quattro cosiddette «grandi tragedie», *Amleto*, *Macbeth*, *Otello* e *Re Lear*; due storie inglesi, *Enrico IV* (parte prima) ed *Enrico V*; la tragedia dell'amore, *Romeo e Giulietta*; e infine tre commedie, *Sogno d'una notte di mezza estate*, *Il mercante di Venezia* e *La tempesta*. Di alcuni brani, che in italiano saranno recitati nella versione di Gabriele Baldini, ascolteremo anche la versione originale inglese. Così udremo il monologo di *Amleto*: «To be or not to be» detto da Sir John Gielgud, l'autodifesa di *Otello* di fronte al Doge recitata da Jack Hawkins,

il discorso di Porzia nel *Mercante di Venezia* pronunciato da Peggy Aschroft, ecc.: brevi inserti per dare un'idea, anche a chi non sia familiare con la lingua inglese, di come suonino il verso di Shakespeare sulla bocca dei suoi più accreditati interpreti d'oggi, eredi diretti d'una secolare tradizione.

Il ciclo verrà integrato da tre altre trasmissioni: una dedicata alla Londra di Shakespeare, la città ricca e affollata di Elisabetta I, formicolante di vita lungo le rive del Tamigi aperte a tutti i mercati e a tutti gli influssi, materiali e spirituali. Un'altra trasmissione sarà invece imbastita sulle canzoni, dedicati fregi decorativi nel gusto del madrigale italiano, che Shakespeare disseminò nei suoi drammi e soprattutto nelle sue commedie. Se è impossibile conoscere le melodie originali per le quali Shakespeare scrisse i suoi versi, abbiamo però le musiche composte su quei versi da musicisti contemporanei, come Robert Johnson e Thomas Morley. Il ciclo sarà infine chiuso da una trasmissione sui *Sonetti*, forse la parte meno nota agli italiani dell'opera di Shakespeare, in complesso sedici trasmissioni: un appuntamento settimanale con il poeta che compie quattrocento anni.

Chi ancora non lo conosce potrà essere gradevolmente introdotto alla sua vita e alla sua poesia. Chi già lo conosce potrà riasaporarne le pagine più belle e famose.

a. d'a.

## La tempesta

martedì: ore 20,30

programma nazionale

Rappresentata verso la fine del 1611, *La Tempesta* è l'ultima commedia di Shakespeare: curiosamente, è anche l'unica opera del grande drammaturgo che rispetti in un certo senso le tre unità: «è infatti un'unica azione, la durata dello spettacolo corrisponde all'effettiva durata delle vicende narrate, tutti i fatti si svolgono su di un'isola». L'isola appunto nella quale ha preso dimora Prospero, ex duca di Milano il cui trono è stato usurpato dal malvagio fratello Antonio, accompagnato dalla figlia Miranda: qui Prospero, divenuto esperto d'arti magiche e in grado di comandare agli elementi attraverso Ariel, spirito dell'aria, e Calibano, truce spirito terrestre, riesce a provocare una tremenda tempesta che fa naufragare sulle coste dell'isola la nave che trasporta Antonio, il di lui alleato Alonso, re di Napoli, e il figlio di quest'ultimo, Fernando. Avendo i suoi nemici completamente sotto controllo, Prospero può ora far ricorso alla sua magia per far sì che il giovane Fernando si innamori, ricambiato, della dolce Miran-

da e che Antonio si veda in breve costretto a ridargli lo scettro. Ottenuta piena vittoria, Prospero, che è un saggio, rinuncia definitivamente alle arti magiche, libera Ariel e lascia prigioniero nell'isola Calibano. *La Tempesta*, per questa sua ricerca di un ordine e di un equilibrio interiori che si traduce anche nell'accettazione delle tre regole, per il suo abbandono dei grandi temi tragici e il ritorno ai toni lirici e favolosi, viene in genere considerata come il testamento spirituale di Shakespeare: nella conquistata saggezza di Prospero si è voluta vedere una personale confessione dell'autore. Ma dal punto di vista strettamente teatrale l'opera è alquanto discontinua e non riesce a celare l'elementarismo dei personaggi pur sotto la favolosa ricchezza delle invenzioni e i momenti di straordinaria altezza lirica. Magistralmente tradotta da Cesare Vico Lodovici e diretta da Alessandro Fersen, *La Tempesta* si avvarrà dell'eccezionale prestazione di Salvo Randone nella parte di Prospero. Con Randone figurano, fra gli altri, Fulvia Mammì (Miranda), Lucia Catullo (Ariel), Antonio Battistella (Calibano).



William Shakespeare. La trasmissione di venerdì rievocerà le tappe del «giallo» sull'identità del grande poeta

## Trittico allegro

sabato: ore 20,30

programma nazionale

Nell'adattamento di Franco Venturini saranno questa settimana trasmessi tre racconti di Arcadio Avercenco, il notissimo umorista russo morto esule a Praga nel 1925. Avercenco non seppe essere uno scrittore satirico (spesso la violenza della polemica gli prese la mano); il meglio di sé infatti lo diede in brevi racconti che spesso indulgevano alla pura situazione farsesca, pur prendendo spunto dall'ironica osservazione dei tic e delle debolezze umane. I tre racconti raccolti da Venturini sono perciò dei bozzetti, risolti con eleganza e con molta arguzia. Il telefono narra le disavventure di un signore il quale, essendo riuscito a farsi installare un telefono, comincia a ricevere una quantità di telefonate femminili, supplichevoli, minacciose, amorose: la situazione assurda che viene a crearsi minaccia di mandare a monte la pace coniugale del nuovo abbonato. Finemente si presenta il vecchio possessore di quel numero di telefono, un famoso attore e seduttore, il quale propone uno scambio di numeri: mentre il signore telefonava alla società, l'attore non perde un minuto di tempo con la moglie del padrone di casa.

Un dramma in casa dei signori Bukin è quello che sta per scoppiare quando Mark Bukin scopre la moglie Elena fra le braccia del giovane Nikolai: pistola alla mano, Mark è pronto ad esaudire il desiderio del giovane che un attimo prima ha dichiarato alla donna che vorrebbe morire per lei. Prima di farsi uccidere, Nikolai esprime il desiderio di lasciare dei titoli alla vecchia madre. E qui fra Mark e Nikolai si scatena una discussione finanziaria che

termina con la frettolosa corsa dei due in borsa per concludere un buon affare. Il monico narra le disavventure del giovane Korabieff che è riuscito a trovare la donna perfetta mettendo insieme sei donne: i rapporti con queste sei donne sono difficili e Korabieff riesce a mettere un po' d'ordine nella sua agitata vita sentimentale appuntando gusti, desideri e preferenze di ogni singola donna su di un taccuino. Smarrito il quale, Korabieff sprofonda in una serie di equivoci e catene che rompono il mosaico amoroso così pazientemente costruito.

a. cam.

## Esecuzione capitale

lunedì: ore 22,45

terzo programma

*Esecuzione capitale*, di Claudio Novelli, che è stata rappresentata con successo, tratta in modo ironico e paradossale un problema d'impegno. Il direttore di un carcere francese, Carton, che deve far procedere all'esecuzione capitale di un anarchico, tenta di convincere il condannato ad autoghigliottinarsi, ma questi rifiuta per una questione di principio. Alla fine, dopo varie ricerche, ad eseguire la condanna sarà un cittadino qualunque, estratto a sorte, il quale però aveva avuto la sventura di dichiararsi completamente d'accordo con il verdetto della legge.

## LIRICA

«Il suonatore di flauto», «Paris à nous deux», «Lo scoiattolo»

# Tre opere di Constant, Françaix e Rota

**domenica: ore 21,20**  
**terzo programma**

Un giovane scoiattolo, rimasto orfano e solo nel bosco, sta piangendo ai piedi di un albero. Ogni tanto prova a rosciare la cortecchia o qualche ghianda. Non ci riesce e non si rassegna: batte i piedi e strepita. Egli ha in coda, è ben fatto, corre, salta, balza, scatta, ma non può rosciare, perché i denti non gli sono ancora spuntati. Intanto sopraggiunge una Rolls Royce, che si ferma alle spalle dello scoiattolo. Dalla lussuosa automobile scende il Re, seguito da un Ciambellano, da un Ministro e dall'Autista. Il Re che ha sentito i lamenti della bestiola, le promette in regalo una polvere stregata che le farà spuntare i denti, si ch'essa potrà rodere fin le pietre e vivere senza stenti. In cambio lo scoiattolo si dichiara disposto a fare da cuoco al Re, ed a preparargli ricette insolite e prelibatissime. L'offerta dello scoiattolo è, a dire il vero, un po' avventata, perché l'animaletto di cucina non sa niente. Si dà un gran daffare vestito da cuoco nella cucina della reggia, tra fornelli e pentole fumanti e sbuffanti, ma non si raccapezza. E tira in lungo le cose, finché Sua Maestà, che già ha invitato a banchetto tutta la nobiltà, fatto venire sultani, imperatori, maraja,

fatto accorrere a gran velocità molti presidenti, tutti golosi di gustare i piatti favolosi annunciati dallo scoiattolo, si spazientisce ed ordina a costui, pena la vita, di non tardare oltre a servire il pranzo. O fra un'ora si mangerà o lo scoiattolo sarà decapitato. Il lungo indugio, tuttavia, non è stato infruttuoso, perché nel frattempo la natura avrà provveduto a dotare lo scoiattolo dei denti desiderati. Non vi sarà più alcun bisogno di polveri stregate. Il pranzo per il Re lo scoiattolo se lo mangia lui, quindi se la batte con un salto dalla finestra.

Questa è la storia della «favola in un atto (quattro quadri)», che Eduardo De Filippo ha ricavato da un racconto di Luisa De Filippo per la musica di Nino Rota, e che il musicista milanese ha tradotto nel suo linguaggio scanzonato, celante, sotto il candore e la semplicità dei modi, una malizia acuta.

Carattere fiabesco ha, del pari, il «balletto radiofonico» «Il suonatore di flauto» di Marius Constant, che nel 1952 ottenne il Premio Italia. Sulla grande piazza di Hameln, in un giorno di festa, passa il corteo del Governatore e dei Notabili. Il Governatore tiene un discorso patriottico ai suoi sudditi. La folla applaude. Ad un tratto s'ode uno strano brusio: sono i topi che invadono la città. Panico generale. Il Governatore pren-

de una decisione improvvisa, ordinando che venga annunciata una ricompensa per chi saprà liberare la città dai topi. Si offre di farlo un Suonatore di flauto. Col suono del suo strumento incantato egli riesce ad attirare fuori dalla città i topi. Anche la giovane figlia del Governatore, affascinata dal Suonatore di flauto, vorrebbe seguirlo, ma con un tenero gesto egli le fa cenno di restare e di attendere il suo ritorno. La cittadina, liberata dal flagello, porta il Governatore in trionfo. La seconda parte del singolare «balletto radiofonico» di Constant si svolge nella grande sala delle cerimonie del palazzo del Governatore. L'orchestra suona un minuetto. Ma il direttore accelera esageratamente il tempo, sì che i musicisti, spazientiti a un certo punto lo afferrano e lo gettano fuori dalla sala, sostituendolo con un gigantesco metronomo. Ha poi luogo l'esibizione virtuosistica della Primadonna. Quindi si produce uno spettacolo di danza ove si mimano i fatti, appena accaduti, della liberazione della città dai topi. In questo momento giunge il Suonatore di flauto che chiede la ricompensa che gli è stata promessa. Ma il Governatore ed i invitati lo deridono. Allora il Suonatore fa un nuovo incantesimo. Al suono del suo strumento miracoloso tutti si irrigidiscono nelle più diverse attitudini. Un

gelo mortale invade la scena. Ogni personaggio è trasformato in albero, in roccia, nell'elemento inerte di un paesaggio desolato. Unici personaggi viventi, il Suonatore di flauto e la figlia del Governatore, si allontanano insieme lentamente. Alla grazia, all'elegante leggerezza della musica di Constant, si associa la razionale esattezza, la pungente verva della musica di Jean Françaix, autore di «Paris à nous deux, ovvero il nuo-

vo Rastignac. Si tratta di una opera buffa in un atto, o meglio, come precisa il sottotitolo, di una «fantasia lirica in due quadri», su libretto di France Roche e dello stesso musicista, ispirata al noto personaggio del Père Goriot di Balzac. Vi si dona dimostrazione dell'arte di conquistare Parigi col fascino di una personalità coltivata e raffinata, in realtà conducendo una sottilissima satira allo snobismo tuttora imperante in certi ambienti sociali dei nostri giorni.

La divertente operina di Françaix fu rappresentata la prima volta il 20 luglio 1954 al Conservatorio di Fontainebleau, sotto l'egida di Nadia Boulanger, la celebre didatta, alla cui scuola si sono formati lo stesso Françaix e intere generazioni di musicisti francesi.

Piero Santi



Nino Rota, autore de «Lo scoiattolo in gamba»

## CONCERTI

# La «Sonata per flauto» di Ghedini

**domenica: ore 15**  
**programma nazionale**

Diretto da Mario Rossi, il secondo concerto eseguito a Vienna dall'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, oltre a far brillare il virtuosismo di questo magnifico organismo — con la suite dall'«Uccello di fuoco» di Stravinsky — e le sue qualità di «poesia sonora» — con i tre *Notturmi* di Debussy — presenta la *Paganiniana* scritta da Casella nel 1942 e la *Sonata da concerto* per flauto, archi e percussioni di Ghedini interpretata dall'ottima solista Elaine Shaffer: composizione, quest'ultima, che unisce alla chiarezza esemplare della scrit-

tura una raffinatissima sensibilità timbrica, e che risolve in valori poetici le ricche possibilità tecniche del flauto. Il lavoro caselliano consta di quattro pezzi su temi di Paganini: il primo, di carattere drammatico, evoca il virtuosismo «satanico» del sommo violinista genovese; il secondo è una *Polacchetta* tratta da uno dei brani con chitarra paganiniani; il terzo — *Romanza* — è un duetto amoroso fra violino e clarinetto; l'ultimo è una *Tarantella*: tutto il pezzo, salvo la rossiniana e spiritosa parte centrale, conserva un patto misterioso e fantastico, che fa pensare più a una danza di fantasmi che alla tradizionale tarantella napoletana.

n. c.

nel '62, questo lavoro consta di un *Allegretto con spirito* basato su due temi contrastanti e contenente una notevole «cadenza» di bravura del solista; di un *Adagio*, il cui tema principale molto espressivo è svolto quasi interamente dal clarinetto, che fa valere le sue belle possibilità cantabili; e di un *Allegro* brillante costituito da un gruppo di temi che si alternano e si rincorrono.

Il programma si completa con le fantasiose variazioni di bravura «*I nottambuli*» di Mario Castelnuovo Tedesco interpretate dal violoncellista Massimo Amfitheatroff; e con la *Serenata* per archi di Donato Di Veroli compositore dotato di autentico talento e che certamente si sarebbe affermato se la morte non lo avesse stroncato a soli ventidue anni, nel 1943.

## Ansermet e il duo Gorini-Lorenzi

**venerdì: ore 21**  
**programma nazionale**

Il famoso duo formato da Gino Gorini e Sergio Lorenzi presenta il *Concerto* per due pianoforti e orchestra scritto nel 1963 su loro richiesta dal musicista milanese Bruno Bettinelli, docente di Composizione al Conservatorio della sua Città. I tre tempi di cui consta il lavoro sono condotti con uno stile che sa conciliare tradizione e modernità: insomma, con un linguaggio attuale che non pone ipoteche al futuro. Il primo movimento ha un andamento dialogato; il secondo è invece più distillato nella ricerca di timbri particolari; il

terzo, infine, è a vari episodi, con un caratteristico alternarsi di ritmi binari e ternari. Affidata al celebre direttore d'orchestra svizzero Ernest Ansermet, reso noto con la Compagnia dei Balletti Russi di Diaghilev, la trasmissione comprende altresì la seconda *Sinfonia* di Schumann e il «poema danzato» ispirato ad un'antica leggenda persiana «*La Péri*» di Paul Dukas. Quest'ultima partitura, che è del 1912, è senza dubbio la più originale dell'autore dell'«*Apprenti sorcier*»: i suoi temi hanno un accento personale, e dietro la sua sensualità orientale si intravede una intensa emozione e una sensibilità profonda, penetrante, umana e tenera.



Elaine Shaffer, solista nella «Sonata per flauto, archi e percussioni», di Ghedini che il Nazionale trasmette dal Vienna nel Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino, diretta da Mario Rossi

## Una sinfonia «egiziana»

**martedì: ore 17,25**  
**programma nazionale**

Pietro Argento dirige la *Sinfonia n. 1* («*La Révolte*») del compositore, architetto e mecenate egiziano Abou-Bakz-Khairat, scomparso l'anno scorso e a cui si deve la costruzione del modernissimo Conservatorio musicale del Cairo. Il Khairat mirò a togliere la musica egiziana dal suo immobilismo tradizio-

nalista e ad inserirla nella civiltà europea. Il sottotitolo «*La Révolte*» si rivela, appunto, contro tale immobilismo folkloristico, in un'opera che adotta, modernizzandoli, i procedimenti architettonici di Haydn. Di Renzo Sabatini — compositore egiziano e concertista di viola assai rinomato — il bravo solista Giovanni Sililo interpreta la prima esecuzione assoluta del *Concerto* per clarinetto e archi. Scritto

## «La Passione secondo S. Giovanni» di Bach

sabato: ore 21,30  
terzo programma

Una manifestazione importante, per la partecipazione di interpreti e complessi famosi, è questa in cui Karl Richter dirige la grandiosa e intensamente drammatica «Passione secondo San Giovanni» di Bach. All'esecuzione prendono difatti parte il Bach-Chor e la Bach-Orchestra di Monaco e un gruppo di solisti eccezionali specializzati in interpretazioni bachiane: il soprano Lotte Schaeffle, il mezzo soprano Hertha Toepper, il tenore John van Kesteren e i bassi «cantanti» Lothar Ostenburg e Kieth Engen. Del Maestro Richter, che ha fatto da dopo essere stato organista nella stessa chiesa dove lo fu Bach, S. Tommaso in Lipsia, ora riveste la stessa carica nella chiesa di S. Marco a Monaco. La sua esperienza bachiana è testimoniata da vent'anni di direzione stabile del Bach-Chor e dall'esecuzione dell'opera omnia del sommo Cantor.

n. c.

## TRASMISSIONI DI VARIETA'

# La finalissima di «Dribbling»

martedì: ore 20,05  
secondo programma

Genova, Palermo, Padova e Messina sono le quattro formazioni semifinaliste che, al momento in cui questo numero del Radiocorriere va in macchina, scendono in campo per disputarsi l'entrata in finale nell'incontro conclusivo di Dribbling, il campionato di quiz a squadre, presentato da Enzo Tortora che prese il via otto mesi fa, quasi in concomitanza con il campionato nazionale di calcio. Due di queste squadre si contenderanno martedì prossimo lo «scudetto radiofonico» in una edizione di gala della rubrica il cui traguardo finale o, se si vuole, campo neutro di gara è stato posto al Casinò de la Vallée di Saint Vincent, lo stesso ove pochi giorni fa si è conclusa la competizione canora di Un disco per l'estate. La formula di questo «campionato» è nota; ricordiamola tuttavia per sommi capi. Le squadre (ciascuna composta da portiere, da due terzini, due ali e una riserva) si battono facendosi rimbalzare il quiz (che equivale cioè al pallone) via via proposto fino a coglierlo in fallo, il portiere della formazione avversaria. Le materie su cui vertono i quiz sono: attualità, musica lirica e leggera, cinema, radio, televisione e, naturalmente, lo sport che rappresenta un po' il «jolly» della trasmissione. Tra i due tempi regolamentari vi è poi un «intervallo-spettacolo» alla cui ultima edizione «in esterni» parteciperanno Liliana Feldman, Pinuccia Galimberti, Franco Nebbia (il veste di attore), Gianpaolo Rossi, Gianni Bortolotti e Sandro Tuminelli; nonché le due vallette di Tortora, Serena Cantalupi e Carla

## TRASMISSIONI CULTURALI

# Gli amici di Gobetti

mercoledì: ore 19  
terzo programma

Ricca per sollecitazioni culturali e per impegno politico fu la schiera degli amici di Gobetti, di cui proprio nelle scorse settimane sul Terzo Programma abbiamo colto le linee essenziali attraverso tre dibattiti, cui hanno recato la loro testimonianza, tra gli altri, Umberto Morra, Novello Papafava, Carlo Levi, Augusto Monti, Alessandro Passerin, Mario Fubini, Norberto Bobbio ed infine Guglielmo Alberti, che purtroppo è improvvisamente scomparso. A Lui il Terzo dedicherà un ritratto, a cura di Umberto Morra, che andrà in onda mercoledì 24 giugno alle ore 19. Di antica stirpe fiorentina, era nato a Torino nel 1900 e portava, aggiunto al suo, anche il nome di La Marmora per parte di madre. Nobile figura di scrittore moderno, amico di Gobetti, di Berenson, di Gide pub-

blicò le sue pagine più significative sulle riviste fiorentine Solaria e Letteratura. Aveva da poco dato alle stampe un libro su Manzoni, in cui aveva messo a frutto le qualità critiche di quel cosenziosissimo lettore ch'egli era. Stava scrivendo una opera sul Padre di Foucauld. Ma, al di là dei dati biografici, ci resta il ricordo di quest'uomo nobile nei tratti, riservato nel carattere, coltissimo. Ancora a proposito di Gobetti, desideriamo ricordare per doverosa correttezza che nell'articolo apparso sul n. 23 del Radiocorriere (in cui si illustrava il ciclo su Gobetti) il passo che dice: «Novello Papafava, la cui amicizia con lui finisce con un singolare incontro epistolare pochi giorni prima della marcia su Roma» deve intendersi così: «Novello Papafava, la cui amicizia con lui s'inizia con un singolare incontro epistolare pochi giorni prima della marcia su Roma».

g. t.

# Buon viaggio

giovedì: ore 16,35  
secondo programma

Anche quest'anno, proseguendo una sua tradizione, la radio offre agli ascoltatori, nella stagione più propizia, una rubrica di varietà a carattere turistico, autori Paolini e Silvestri. Alternando in modo brillante notizie e curiosità, dalle prime ville romane alla recente scoperta turistica delle nostre isole, la rubrica si propone di illustrare settimanalmente una piccola storia dei viaggi per diporto dell'umanità. L'intera trasmissione si articola in una serie di rubriche. Per esempio in una, dal titolo «Come si viaggiava una volta», vengono riferiti episodi che oggi possono apparire del tutto singolari o che si riferiscono ai più antichi mezzi e sistemi di locomozione, dalle prime donne che guidavano l'automobile agli itinerari di Magellano. In un'altra rubrica, «Piccolo processo», viene di volta in volta messo sotto accusa e quindi condan-

nato un tipo di «viaggiatore molesto», per esempio la signora con i bambini terribili e il commendatore che assume arie giovanili ballando l'hully gully, il tipo che vuole per forza rifilarsi le sue barzellette (oppure le foto di famiglia) e quello che vuole dimostrare le sue capacità culinarie. C'è poi un «Piccolo galateo», con varie notizie e consigli utili ad uso dei viaggiatori in genere, e il «Mastro di Posta», una fittizia rubrica di corrispondenza con i radioascoltatori nel corso della quale vengono date, in genere, risposte relative a quesiti di vario tipo. Una rubrica, infine, si intitola «La biglietteria dei ricordi» la cui «biglietteria», prima di accingersi a dare il via ad un viaggio settimanale che può toccare Malta come le Antille, approfitta per rispolverare ricordi storici e folkloristici, curiosità e aneddoti sulla località prescelta.

g. t.

## III Concorso Biblico Internazionale

In riferimento al bando pubblicato nel n. 24 (7-13 giugno) del «Radiocorriere-TV», relativo al Terzo Concorso Biblico Internazionale, si informa tutti coloro che intendono partecipare che il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato di una settimana, e precisamente al 27 giugno 1964.

## I vincitori del Concorso «O.I.E.C.»

Si è concluso il Concorso per 2 borse di Studio valevoli per un viaggio e un soggiorno in Francia e in Inghilterra, organizzato dall'O.I.E.C. (Organisation Internationale d'Echanges Culturels - Centri Linguistici di Vacanza) tramite la trasmissione «Ambasciate in Libreria» del 1° giugno. Tra i numerosissimi temi pervenuti, la Commissione, formata da rappresentanti delle Ambasciate, della Stampa, dell'ANILS e dell'O.I.E.C., ha ritenuto dopo un attento esame di stabilire la seguente graduatoria:

Borsa di studio per la Francia

1. classificata Pantaleone Lolita Lia di Chieti

2. (che avrà diritto alla borsa in caso di rinuncia del 1.) Chiara Sambo di Vicenza

3. (che avrà diritto in caso di rinuncia del secondo) Giuseppe Castello di Avellino.

Borsa di studio per l'Inghilterra

1. Nicola Marzano di Bari

2. Giuseppe Inorio di Bari

3. Francesco Marchetti di Pescara.

I vincitori saranno ospiti dei Centri Linguistici di Vacanza O.I.E.C.: chiunque desiderasse chiarimenti può rivolgersi direttamente alla Delegazione Italiana di Firenze, Piazza Pitti 20 (28.38.53) o Delegazione di Milano, Corso Vittorio Emanuele 13 (78.25.49) o Delegazione di Roma, Vicolo del Gallinaccio 8 (68.72.80).

## IL 2 LUGLIO A SPOTORNO LE «MELE D'ORO» TELEVISIVE

Come fu reso noto a suo tempo, la giuria del III Premio TV Spotorno, composta dai critici di alcuni fra i maggiori quotidiani e periodici italiani, ha assegnato quest'anno l'ambito riconoscimento a Milva, Giulia Lazzarini, Gabriella Farinon, Paola Panni. A norma di regolamento, le quattro premiate si sono, nei giorni scorsi, riunite a Milano per scegliere a loro volta i quattro personaggi maschili dell'annata televisiva cui destinare le «mele d'oro»: le preferenze della singolare giuria sono andate a Gino Bramieri, Achille Millo, Alberto Lupo, Giorgio Gaber. Il 2 luglio, gli otto vincitori riceveranno, nel corso di una serata di gala al Palace di Spotorno, i premi loro attribuiti.

## CONCORSO G. PUCCINI

Il Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Milano nell'intento di onorare la memoria di Giacomo Puccini che dell'Istituto fu ammirevole alunno, bandisce in occasione del 40° anniversario della morte del grande Maestro un concorso nazionale per la composizione di tre liriche per canto e pianoforte.

Il concorso è riservato agli alunni dei corsi superiori di composizione iscritti nei Conservatori di musica italiani ed a coloro che siano diplomati in composizione dall'ottobre 1960 ad oggi.

I premi, ammontanti a lire 500.000, saranno così suddivisi: 1° premio di lire 300.000 e la pubblicazione presso la Casa editrice musicale G. Ricordi & C.; 2° premio di lire 200.000.

La commissione, presieduta dal Direttore del Conservatorio «G. Verdi» di Milano, sarà composta da eminenti personalità del mondo musicale italiano. Le composizioni, inedite e mai eseguite, dovranno pervenire in duplice copia alla Direzione del Conservatorio di Milano entro il 30 settembre 1964. Le composizioni che risulteranno vincitrici saranno eseguite nella sala «Puccini» del Conservatorio di Milano in occasione della premiazione dei vincitori.

## Premio Ferdinando Ballo

L'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano, in collaborazione con la Rai-Radiotelevisione Italiana ha bandito l'annuale concorso internazionale di composizione musicale per onorare la memoria di Ferdinando Ballo.

Al concorso, aperto ai musicisti di ogni paese, ciascun concorrente può partecipare con una composizione sinfonica originale, inedita e mai eseguita che dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1964. Le opere ammesse al concorso, dotato di un premio unico e indivisibile di Lire 1.000.000 (un milione), saranno giudicate da una giuria presieduta dall'On. Achille Marazza. L'opera che risulterà vincitrice potrà essere eseguita nella stagione immediatamente successiva dei «Pomeriggi Musicali» in una delle stagioni sinfoniche della Radiotelevisione Italiana e potrà altresì essere inclusa nel programma del Festival musicale di Venezia.

Per le informazioni relative al bando, rivolgersi al seguente indirizzo: Ente Pomeriggi Musicali - Corso Matteotti, 20 - Milano.

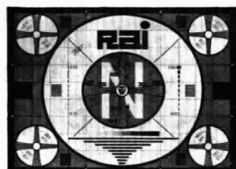


**STARO 40**  
BEVANDA TONICA ENERGETICA

CONTIENE  
OLTRE IL 40%  
DI SUCCO NATURALE  
D'ARANCIA  
IN ACQUA MINERALE  
DOLOMITI

FONTE STARO VALLI DEL PASUBIO VI

# TV DOMENICA



GONG  
(Monsavon - Salvatores)

## Ribalta accesa

TIC-TAC  
(Olto Berio - Camicie CIT -  
Motta - Timor - Rabarbaro  
Zucca - Helene Curtis)

## 20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT  
ARCOBALENO

(Olà - Euchessina - Pirelli-  
Sapsa - Gibbs Fluoruro - Mon-  
da Knorr - Prodotti Singer)

PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.30

TELEGIORNALE  
della sera - 2ª edizione

## 20.50 CAROSELLO

(1) Punt e Mes Carpano -  
(2) Comitato Italiano Co-  
tione - (3) Tebe Galbani -  
(4) Ente Fiuggi  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Erre Film - 2)  
Roberto Gavioli - 3) Recta Film  
- 4) Studio K

## 21 —

I PROVERBI PER TUTTI  
Commedie in un attimo di  
Vittorio Metz

Presentano Giancarlo Sbragia ed Esmeralda Ruspoli  
Partecipano alla trasmissione:  
Armando Testi, Gisella So-  
fo, Franco Giacobini, Ger-  
mana Monteverdi, Gianrico  
Tedeschi, Mariolina Bovo,  
Giusi Raspani Dandolo, Bob-  
by Solo, Alberto Bonucci,  
Carla Del Poggio, Corrado  
Olmi, Laura Carli, Franco  
Scandurra, Turi Ferro, Vi-  
torio Congia, Maria Tolu,  
Fioretta Mari  
e inoltre  
Perfetto Baldini, Franco  
Fortuni, Rina Mascetti  
Scene di Massimiliano Metz  
Costumi di Francesco Saitto  
Regia di Carlo Di Stefano

## 22.05 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed  
arti a cura di Silvano Gian-  
nelli, Raimondo Musu e Lui-  
gi Silori

Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Mo-  
scatelli

## 22.50 LA DOMENICA SPOR- TIVA

Risultati, cronache filmate e  
commenti sui principali av-  
venimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

«Commedie in un  
attimo» di Metz

# I proverbi per tutti

nazionale: ore 21

La puntata di questa sera, che  
dà l'avvio alla serie (cui dedi-  
chiamo un articolo alle pa-  
gine 14, 15 e 16) ha un tema  
vecchio quanto il mondo, ma  
sempre nuovo: la donna. Essa  
è colta nei suoi aspetti diversi:  
c'è la donna moderna, che pre-  
tende dall'uomo una sottomis-  
sione assoluta; c'è quella astu-  
ta che si avvale di ogni mezzo  
per raggiungere il suo fine;  
quella che dilapidava un patri-  
monio minimizzando con disin-  
volture le spese pazze; e c'è,  
infine, la donna all'antica, na-  
ta in un paese della Sicilia, che  
obbedisce ciecamente al padre  
sospettoso e presuntuoso. Ma  
cominciamo coi proverbi. Sono  
di scena stasera: «meglio soli  
che male accompagnati», «la  
farina del diavolo va tutta in  
crusca», «quando la donna  
vuole...», «moglie e buoi dei  
paesi tuoi», che è tra le cose  
migliori della serie.

Gli attori che prendono parte  
a questa puntata sono Gian-  
carlo Sbragia e sua moglie  
Esmeralda Ruspoli (la quale,  
ha detto recentemente, che vi-  
vendo nel mondo del teatro si  
è ridotta a fare per «hobby»  
la principessa). Arnoldo Testi  
e Gisella Sofo, Laura Carli  
e Franco Scandurra, Turi Ferro  
e Vittorio Congia.  
«Meglio soli che male accom-  
pagnati», il proverbio che  
apre stasera la trasmissione,  
presenta una garbata scenetta  
tra Testi e la Sofo. La compa-

## L'ultima puntata di «Canzone mia»

secondo: ore 22,05

Questa settimana, *Canzone mia*  
prende congedo dal telespetta-  
tore con la sesta puntata, dal ti-  
tolo *Tu, musica divina*, che co-  
pre praticamente trent'anni di  
storia italiana, dall'epoca del  
«charleston» ai giorni nostri.  
La rievocazione di Gaetano Pe-  
legriani ha inizio con l'apertura  
a Milano della scuola di mu-  
sica fondata da C. A. Bixio, che  
dà l'avvio al processo di indus-  
trializzazione della canzonet-  
ta. A Napoli, E. A. Mario lan-  
cia *Balocchi e profumi*. E' il  
momento di Lydia Johnson e  
dei primi film sonori. Nelle  
balere del dopolavoro, la can-  
zone va assumendo una forma  
sempre più «ballabile»: un fe-  
nomeno che si preciserà ancora  
meglio e si generalizzerà con  
l'avvento della radio.  
Si affermano compositori desi-  
tinati ad avere un ruolo im-  
portante nello sviluppo della  
musica leggera italiana, come

## NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai proble-  
mi dell'agricoltura a cura  
di Renato Vertunni

11.12 Dalla Basilica di S. Giorgio  
Maggiore in Venezia

SANTA MESSA

celebrata in occasione delle  
«Giornate Internazionali di  
Studio» promosse dall'Of-  
fice Catholique Internatio-  
nal du Cinéma (O.C.I.C.) in  
collaborazione con il Centro  
Cattolico Cinematografico  
Italiano

All'inizio della trasmissione  
un servizio a cura di Natale  
Sofientini illustrerà le an-  
tichità e il tema del Congresso  
Ripresa televisiva di Carlo  
Baima

## Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESE DIRETTE DI  
AVVENIMENTI AGONISTICI

## La TV dei ragazzi

17.45 a) LASSIE

Un amico  
Telefilm - Regia di Lesley  
Selander  
Distr.: I.T.C.  
Int.: Tommy Rettig, Jan  
Clayton, George Cleveland e  
Lassie

b) I CARI BAMBINI

Comica con Stan Laurel ed  
Oliver Hardy  
Distr.: Incine

## Pomeriggio alla TV

18.25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-  
levisive europee

SPAGNA: Madrid  
CALCIO: COPPA EUROPA  
DELLE NAZIONI

Finale

Telecronista Nicolò Carosio

Nell'intervallo:

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

## MAMME FIDANZATE SIGNORINE!

Diventerete sarte provvete e  
riceverete GRATIS 4 tagli di  
tessuto, il manichino e l'attrez-  
zatura seguendo da casa vostra  
il moderno  
"CORSO PRATICO"  
di taglio - cucito e confezione  
svolto per corrispondenza.  
Richiedete senza impegno il  
prospetto gratuito "C.P."

Vestite elegantemente i vostri  
bimbi specializzandovi nel ta-  
glio e nella confezione con  
il Corso  
"BIMBI ELEGANTI"  
9 TAGLI DI TESSUTO e l'attrez-  
zatura gratuiti.

Invio del prospetto B.E. gratis  
e senza impegno.  
SCUOLA TAGLIO ALTAMORA  
Via Raccattore 9/10 TORINO

## FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

MINIMA mensili massima

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

**TUTTO  
SU TUTTI  
GLI SPORT**

Dati, tabelle, risultati,  
regole, misure, profili di  
campioni, storia, resoconti,  
fatti, cifre, schemi...  
nella

**ENCICLOPEDIA  
DEGLI  
SPORT**

OLALIO, (150 pagine)  
GIOLISMO, (70 pagine)  
AUTOMOBILI-  
SMO, PUGILATO,  
SOI, ATLETICA  
LEGGERA E PE-  
SANTE, IPPICA,  
CANOTTAGGIO,  
SOHERMA, VELA,  
BASEBALL, RUGBY,  
TIRO A SEGNO,  
BADMINTON, JUDO,  
ETO. E OLIMPIADI

- Un volume di 900 pagine, con 210 illustrazioni, 20 tavole fuori testo, rilegato in tela Linz, copertina a colori plastificata, L. 4.800
- Un volume che equivale a 60 annate di riviste sportive.

## RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia degli Sport». Se non ne sarò più entusiasta, ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrò. In caso contrario verserò l'importo per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, come segue:

☐ L. 4.800 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.500 ciascuna

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Da compilare, ritagliare e spedire in busta o incollato su cartolina, a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO



Stan Laurel e Oliver Hardy di cui sarà trasmessa nel pomeriggio per «La TV dei ragazzi» la comica «I cari bambini»





Turi Ferro è fra gli interpreti de « I proverbi per tutti »

gnia dalla quale bisogna guardarsi è, naturalmente, quella di una donna, che dietro il suo fascino e i suoi vezzi nasconde i desideri più bizzarri, più strani, più cervellotici. E all'uomo, che magari pensava di conquistarla, non resta che subire la tirannia femminile la quale si avvale di dolci apparenze per soddisfare i propri capricci. Ne « La farina del diavolo va tutta in crusca », interpreti Sbragia e la Ruspoli, vi è la satira della donna che vuole essere conquistata, salvando le forme esteriori, e di certi uomini che hanno le apparenze — ma solo queste — di don-giovanni. Esmeralda Ruspoli, che è alla sua prima esperienza televisiva, conobbe Sbragia, il futuro marito, quando frequentava l'accademia d'arte drammatica; in seguito lavorò saltuariamente, per puro divertimento, in alcune commedie, e adesso ha voluto tentare una trasmissione TV. I risultati sono stati buoni, e talvolta ottimi; la Ruspoli ha saputo essere perversa, ingenua, intrigante, affettuosa, dando vita a riuscitissimi personaggi. Sbragia, che abbiamo conosciuto finora come attore dramma-

tico, come presentatore, come fine dicttore, ci ha mostrato l'altro lato della sua arte: il lato comico, e i telespettatori potranno rendersi conto se è anche qui altrettanto bravo. Una scena, quella che conclude la puntata, odierna, merita qualche cenno. Si tratta di « moglie e buoi dei paesi tuoi » nella quale Turi Ferro — bravissimo — fa la parte di un padre severo, che deve difendere l'onore della figlia dai corteggiatori falsi e inaspettati. Guarda caso, il destino porta in Sicilia un giovanotto — Vittorio Congia — che è di Milano. « Ma è proprio di Milano? » si chiede sospettosissimo il padre siciliano. E con fare sornione, senza dargli a vedere, sottopone il futuro genero a domande imbarazzanti. « Eh, sì, voi fate colazione tutti col panettone ». « No! Ma per carità, a casa nostra non lo possiamo vedere ». E sulla scia del panettone, entrano i primi dubbi. Un milanese, che non mangi il panettone, non è milanese. Dimenticavamo: canta, in questa puntata, Bobby Solo.

C. N.

## Tu, musica divina

Mascheroni e D'Anzi, mentre a Parigi il nostro Spadaro sembra contendere gli applausi del pubblico agli Chevalier, alle Mistinguette, alle Josephine Baker. Ma sull'aria di canzoni come *Faccetta nera* e *Ciao, biondina*, l'euforia delle gite collettive sfuma nell'impresa africana, nelle sfilate a passo romano, e soprattutto nell'avventura spagnola che è il preludio, la prova generale della seconda guerra mondiale. Nel cabaret tedesco, Lili Marlene ha già preso il posto di Lotte Lenya e di Lola-Lola. *Camérata Richard* segna l'inizio delle canzoni di guerra, del lungo incubo del conflitto mondiale che brucerà tutto, anche la pianola, anche Napoli. Eppure, proprio da Napoli verrà il primo segno della rinascita, con *Chi ha avuto, ha avuto*, e soprattutto con *Munasterio e Santa Chiara*. Dal Nord risponde Sciorilli

con *In cerca di te*. E si ricomincia. Nel 1951, il primo Festival di Sanremo è il segno definitivo della pace ritrovata. Passeranno tredici anni, durante i quali profondi mutamenti interverranno nella canzone italiana, a causa dell'avvento della televisione e dei juke-box. Alla trasmissione, prendono parte fra gli altri Nunzio Gallo, Carol Danell, Achille Togliani, Tullia Murro e Luciano Finocchi. Fuori campo, si ascolteranno le voci di Wanda Osiris, Macario, Carlo Dapporto, Spadaro, Chevalier, Lydia Johnson, Tito Schipa, Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi, Claudio Villa, Rita Pavone, Gigliola Cinquetti, ecc. Sempre fuori campo, Sergio Fantoni reciterà poesie di Garcia Lorca, Eugenio Montale, Carlo Betocchi, Renata Viganò, Marino Moretti e Giovanni Descalzo, mentre Alberto Lupo leggerà il testo di commento di Max Vajro.

S. G. B.



## SECONDO

18 — Nino Taranto

in

MICHELE SETTESPIRITI

Quinto episodio

Il fratello d'America

Farsa televisiva di Gaetano

Di Majo e Nino Taranto

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Michele Assante Nino Taranto

Lucia Assante Regina Bianchi

Concetta Assante

Vittoria Crispo

Nicolino Assante

Carlo Taranto

Ninetta Assante Tonia Schmitz

Antonio, portinale

Eduardo Passarelli

Carmelina, aspirante comma-

rella Anna Fiorante

Gelsomina, portinale

Giulia D'Aprile

Violante Isa Danielli

Teresina, vicina Linda Moretti

Don Filippo Enzo Turco

Elvira Rosalia Maggio

Donne del vicinato

Elsa Fiore, Irma De Simone,

Dina Dini, Rosa Florinda, M.

Teresa Vogelsang

Totore, garzone del beccalo

Luigi Uzzo

Alberto Svanizza, pasticciere

Pino Cuomo

Carluccio Nino Veglia

Genaro Pasquale Fiorante

Pasquale Enzo Vitale

Cigino Benito Artesi

Cesario Assante

Carlo Romano

Miss Mary Antoinette Weynen

Scene di Mario Pesce

Costumi di Giovanna La

Placa

Regia di Giuseppe Di Mar-

tino

19.25-19.45 ROTOCALCHI

IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Kodak Instamatic - Talco boro-  
rato Mira - Lanerosi - Pepsi-  
Cola)

21.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un av-  
venimento agonistico

22.05

CANZONE MIA

Un secolo di canzoni italiane

Una trasmissione di Glauco

Pellegrini

VI - Tu, musica divina

## il carosello Punt e Mes vince al VII festival cinematografico

Trieste 9/5/1964

La bionda bellezza di Margaret  
Rose Keil



e la voce di Nicola Arigliano  
accompagnata dalla  
orchestrazione del maestro  
Morricone, hanno portato al successo:

## appuntamenti di PUNT e MES

considerato il miglior  
film dell'anno  
nel settore dal vero.

SOGGETTO: STUDIO TESTA  
REGIA: LUCIANO EMMER



suggetate gli attimi  
felici con Punt e Mes  
**CARPANO**



# 21 GIUGNO

Musica da Camera di Parigi  
diretti da Pierre Capdevielle  
Pianista Andor Foldes:  
Ludwig van Beethoven  
32 Variazioni in do minore so-  
pra un tema originale

Béla Bartók  
Suite op. 14  
Allegretto - Scherzo - Allegro  
molto - Sostenuto

Baritone Sigurd Björling:  
Richard Wagner  
Il Vascello fantasma: «Wie  
oft in Meeres tiefsten Schlund»

Orchestra Philharmonia di  
Londra diretta da Wilhelm  
Schuchter

Direttore Ernest Ansermet:  
Georges Bizet  
Patrie, ouverture drammatica  
op. 19

Orchestra della Sulsse Ro-  
mande

12.30 Musica per organo  
12.30 Un'ora con Felix Men-  
delssohn-Bartholdy

13.30 Concerto sinfonico di-  
retto da Désiré Emile In-  
ghelbrecht

Claude Debussy  
La Boîte à joujoux, ballet  
pour enfants

Le magasin de jouets - Le  
champ de bataille - La berge-  
rie à vendre - Après fortune-  
faite

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
Ieri, da «Images» per or-  
chestra

Par les rues et par les che-  
mins - Les parfums de la nuit -  
Le matin d'un jour de fête

Orchestra del Teatro del  
Champs-Élysées di Parigi  
Desiré Emile Inghelbrecht  
Dernières Nurseryes

Le petit Christophe - Quand  
j'étais petite fille - A ma main  
droite j'ai un rooster - Jean de  
la lune - La petite marchande  
d'allumettes

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
Maurice Ravel

Ma Mère l'Oye, suite  
Pavane de la Belle au bois  
dormant - Petit Poucet - Lal-  
deronnette, impératrice des  
pagodes - Les entrétiens de la  
Belle et de la Bête - Le Jardin  
féerique

Orchestra del Teatro del  
Champs-Élysées di Parigi  
Rapsodie espagnole

Prélude à la nuit - Malagueña  
- Habanera - Faria

Orchestra del Teatro del  
Champs-Élysées di Parigi

15.05 Pagine pianistiche  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Sonata in re maggiore  
K. 448 per due pianoforti

Pianisti Heinz Schröter e Mo-  
nique Haas

Franz Liszt  
Reminiscenze dal «Don Gio-  
vanni» di Mozart

Pianista Tamas Vasary

15.45 Musiche di ispirazione  
popolare

Edvard Grieg  
Romanza norvegese (sul te-  
ma dell'antica ballata nor-  
dica «Sigurd e la Sposa  
Troll») e Variazioni op. 51

Orchestra Royal Philharmonie  
diretta da Thomas Beecham

Quattro Danze norvegesi  
in re minore - In la minore  
in sol maggiore - In re mag-  
giore

Orchestra del Teatro del  
Champs-Élysées di Parigi di-  
retta da Paul Bonneau

## TERZO

16.30 TRE DIVERTIMENTI PER  
L'ORECCHIO

«L'isola dei lenti e l'isola  
dei vivaci» - «Una consul-  
tazione» - «Le orecchie di  
Mida»

di Jean Tardieu  
Traduzione di Ettore Set-  
tanni

Compagnia di prosa di Fi-  
renze della Radiotelevisione  
Italiana

Prendono parte alla trasmi-  
sione: Giampiero Becherelli,  
Giuliana Corbellini, Riccardo  
Cuccolla, Corrado De Cristo-  
faro, Adolfo Geri, Franco  
Luzzi, Rodolfo Martini, Ren-  
ata Negri, Giorgio Piamonti,  
Grazia Radicchi, Maria Tere-  
sa Rovere

Musiche originali di Bruno  
Rigacci - Tecnico del suono  
Moreno Guidi

Regia di Marco Visconti

17.50 \* Le Cantate di Johann  
Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno li-  
turgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 185 «Barmher-  
ziges Herze der ewigen Lie-  
be» per soprano, tenore,  
contralto, basso, coro a  
quattro voci, oboe, trombe,  
due violini, viola e basso  
continuo con fagotto obbli-  
gato (Weimar, 1715)

Claire Fassbender-Luz, sopra-  
no; Werner Hohlmann, tenore;  
Hetty Plümacher, contralto;  
Bruno Müller, basso; Friedrich  
Milde, oboe

Coro della Società Corale Sve-  
va e Orchestra «Bach» di  
Stoccarda diretti da Hans  
Grischkat

18.20 L'Immortale

Racconto di Jorge Luis Bor-  
ges

Traduzione di Francesco  
Tentori (Lettura)

19 — Francesco Bonporti

Concerto in fa maggiore  
op. 11 n. 5 per violino, ar-  
chi e cembalo

(revis. G. Barblan)

Solista Roberto Michelucci  
Complesso «I Musici»

19.15 La Rassegna

Arte figurativa  
a cura di Marisa Volpi

Nuove e vecchie tendenze alla  
Biennale di Venezia

19.30 \* Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-  
1809): Quartetto n. 3 in do  
maggiore op. 76 per archi

«Imperatore»

«Quartetto Koeckert»

Rudolf Koeckert, Willi Buch-  
ner, violini; Oskar Riedl, vio-  
la; Josef Merz, violoncello

Johannes Brahms (1833-  
1897): Trio in mi bemolle  
maggiore op. 40 per piano-  
forte, violino e corno

Rudolf Serkin, pianoforte; Mi-  
chael Tree, violino; Myron  
Bloom, corno

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Liszt

Tre canti popolari ungher-  
esi

Pianista Pietro Scarpini

Anton Dvorak

La strega del mezzogiorno, poe-  
ma sinfonico op. 108

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italian-  
a diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

21.20 La Lirica alla Radio

L SUONATORE  
DI FLAUTO

Balletto radiofonico in 14  
parti tratto dalla leggenda  
«Le charmeur des rats de  
Hamel»

Traduzione di A. M. Boni-  
sconti e G. B. Bernardi

Musica di Marius Constant

Baritone Nestore Catalani  
Recitante Luisella Visconti

Voci della  
folia

Andrea Costa  
Carlo Marcolini

Direttore Ferruccio Scaglia

Coro di voci bianche diret-  
to da Renata Cortigiani

Orchestra Sinfonica di Ro-  
ma della Radiotelevisione  
Italiana

Regia di Marco Visconti

### PARIS A NOUS DEUX

Fantasia lirica in due qua-  
dri di France Roche e Jean  
François

Musica di Jean François

La maitresse de maison

Gianna Galli

L'arrivate Giuseppe Barattini

Il cicerone Teodoro Rovetta

L'enfant prodige

Maria Bianchi

Uno snob

Un condiscipolo

Direttore Arturo Basile

Maestro del Coro Giulio  
Bertola

Pianoforte Antonio Beltra-  
mi: Sassofoni Ugo Fusco,  
Alberto Fusco, Eraclo Sal-  
lustio, Antonio Russo

Coro di Milano della Radio-  
televisione Italiana

LO SCIOIATTOLO  
IN GAMBA

Favola di Eduardo De Fi-  
lippo (da un racconto di  
Luigi De Filippo)

Musica di Nino Rota

Lo scioiattolo Angelica Tuccari  
Il Re Angelo Nosotti

Il ciambellano

Donomico Trimarchi

Un ministro Hossein Sarshar

Un autista Giorgio Grimaldi

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra «A. Scarlatti» di  
Napoli della Radiotelevisione  
Italiana

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asteri-  
sco (\*) sono effettuati in edi-  
zioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 355 e dalle stazioni di Calta-  
nissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a  
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 31,53.

22.40 Musica dolce musica -  
23.35 Vacanze per un continen-  
te - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Me-  
lodie moderne - 1.36 Cantare è  
un poco sognare - 2.06 Musica  
classica - 2.36 Canzoni napole-  
tane - 3.06 Incontri musicali -  
3.36 Personaggi ed interpreti  
lirici - 4.06 Melodie - 4.36  
Incantesimo musicale - 5.06 Gal-  
leria del jazz - 5.36 Repertorio  
violinistico - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro  
vengono trasmessi notiziari in  
italiano, inglese, francese e te-  
desco.

20.40 Franz Liszt

Tre canti popolari ungher-  
esi

Pianista Pietro Scarpini

Anton Dvorak

La strega del mezzogiorno, poe-  
ma sinfonico op. 108

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italian-  
a diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

21.20 La Lirica alla Radio

L SUONATORE  
DI FLAUTO

Balletto radiofonico in 14  
parti tratto dalla leggenda  
«Le charmeur des rats de  
Hamel»

Traduzione di A. M. Boni-  
sconti e G. B. Bernardi

Musica di Marius Constant

Baritone Nestore Catalani  
Recitante Luisella Visconti

Voci della  
folia

Andrea Costa  
Carlo Marcolini

Direttore Ferruccio Scaglia

Coro di voci bianche diret-  
to da Renata Cortigiani

Orchestra Sinfonica di Ro-  
ma della Radiotelevisione  
Italiana

Regia di Marco Visconti

## OGGI UNA PASSIONE....



## DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfa-  
zione studiando per corrispondenza con  
la **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**.

Voi pagate in piccole rate le lezioni  
LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a  
colori del valore di 500 lire:

“OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE”

Vi viene inviato subito **GRATIS** se spedite a:

## RADIO SCUOLA-TV

Via Pinelli, 12/22 **ITALIANA**  
Torino



una cartolina postale con il vostro Nome  
Cognome e Indirizzo **NON INVIATE DENARO!**

SPAR 137

**Sì, i**

**preferisco la Crema ORO Gubra**

perchè è pratica  
perchè è pulita  
perchè si mantiene sempre fresca  
perchè è economica  
e soprattutto perchè è ottima!

CREMA IN TUBETTO  
PER CALZATURE



**un solo tubetto fa brillare per mesi  
le scarpe di tutta la famiglia!**

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

per lei



# NUOVO PERLAK *Vitaminico*

capelli composti,  
morbidi, perlucenti, pettinabili.

Nuovo Perlak Vitaminico è purissimo  
ecco perchè non lascia traccia sui capelli  
e mantiene l'acconciatura perlucen-  
te morbida per tutto il giorno.

Il suo certificato d'identità garantisce  
le perfette proprietà del prodotto  
e ne assicura la superiorità.

Non confondetelo  
con altre lacche o fissatori.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA UNETTI PROFUMI - VENEZIA

TV

LUNEDÌ



GONG

(Simmons materasso a molle - Milky)

## 19.15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte

Regia di Lelio Galletti

## Ribalta accesa

### 20 — SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

(Minestre Star - Lavatrice Castor - Signal - Olà - Idro Pejo - Vidal Profumi)

#### TELESPORT

#### ARCOBALENO

(Olio Dante - Neocid - Prodotti Moulinex - Shampoo Dop - Gancia - BP Italiana)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### 20.50 CAROSELLO

(1) Internizzi Milione - (2) Saiva - (3) Stilla - (4) El-dorado

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Isis Film - 2) Art Film - 3) General Film - 4) Unifilm

### 21 —

#### TV 7 - SETTIMANALE

#### TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

### 22 — PARADE

Aspetti e vicende del balletto

a cura di Vittoria Ottolenghi II - La rivoluzione di Diaghilev

Partecipano i ballerini Virginia Chappel, Anton Dolin, Chantal Duchaussoy, Judith

Illustrazione alla pagina 61

### b) IL PONY

Documentario della National Film Board of Canada

## Ritorno a casa

### 19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione



Il cantante Bruno Venturini partecipa a « Carnet di musica » in onda alle ore 19,15

McGilligan, Léonide Massine junior, Tatiana Massine, Petrov Nikola, Angelo Pietri, André Prokowsky, Marina Svetlova, Stephane Venta, Stephane de Watsoorf ed il corpo di ballo del Teatro Bolscoi di Mosca  
Coreografie di Dolin, Fokine e Léonide Massine  
Registi Vittorio Brignole, Luigi Di Gianni, Piero Turchetti  
Regista coordinatore Luigi Di Gianni

### 23 —

#### TELEGIORNALE

della notte



Foto-ricordo di una recita della « Petrushka » di Strawinsky con la celebre compagnia dei « Balletti russi ». Da sinistra: Benois, Grigoriev, Tamara Karsavina, Diaghilev e Nijinskij



Questa sera in «Parade»

## La rivoluzione di Diaghilev

nazionale: ore 22

E' difficile valutare in pieno la portata della «rivoluzione di Diaghilev», avvenuta nei primi decenni di questo secolo nella storia del teatro di danza. E questo perché, a distanza di oltre cinquant'anni, tale «rivoluzione» può considerarsi per molti aspetti ancora in atto e perché molte delle sue idee innovatrici non sono ancora del tutto assimilate e compiutamente realizzate. La seconda puntata di *Parade* tenta, per quanto sia possibile nel breve spazio di un'ora, di offrire al pubblico una sintesi dell'opera di Diaghilev, o almeno di renderne noti alcuni aspetti fondamentali. Che si sia trattato di una vera e propria rivoluzione ne appare fuor di dubbio; basti paragonare l'ultimo balletto eseguito nella puntata precedente di *Parade* (e cioè il *Lago dei Cigni* di Ivanov e Petipa) — stupendo eppure profondamente ottocentesco e legato alla cultura romantica — con il primo dei balletti di questa seconda puntata, creato nella sua versione originale appena quindici anni dopo, le *Danze polovesiane* dal «Principe Igor», così moderne, realistiche e travolgenti, per avere un'idea dell'audacia, del non-conformismo e dell'attualità di Diaghilev e di tutti i suoi collaboratori. Serge de Diaghilev,

direttore artistico della Compagnia dei *Ballets Russes*, non era né coreografo, né ballerino; e tuttavia fu l'iniziatore della più grande compagnia di balletti del mondo, colui che seppe stimolare ed incoraggiare alcuni dei più grandi ingegni nel campo del balletto contemporaneo. Suo più valido collaboratore fu il coreografo Michel Fokine, di cui questa puntata di *Parade* riproduce fedelmente il famoso *Petrushka* (la patetica storia, ispirata al celebre personaggio della novellistica russa, innamorato perdutamente d'una bella Bambola, che al suo amore delicato e spirituale preferisce il rozzo e brutale Moro). Altra colonna dei *Ballets Russes* fu Leonide Massine di cui *Parade* presenta il *capello a tre punte*, riallestito per la televisione italiana da Massine stesso, con i suoi due figli giovinetti nelle parti principali. Tra i ballerini, Vaslav Nijinskij fu l'astro più fulgido dei *Ballets Russes* ed alla sua memoria, nonché al ricordo di Tamara Karsavina, *Parade* dedica una ripresa di *Spettro della rosa*, il balletto in cui lo spirito d'una rosa, donata a una giovinetta dal suo innamorato — nel sonno di lei — si anima e danza. André Prokosky e Marina Svetlova ne sono i moderni interpreti.

V. O.



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Amami shampoo - Moplen - Oro Pilla brandy - Rez)

21.15 Lotta ai gangsters

Temi e figure del gangsterismo visti dal cinema americano

a cura di Giulio Cesare Castello

LA PATTUGLIA  
DEI SENZA PAURA

Film - Regia di William Keighley

Prod.: Warner Bros

Int.: James Cagney, Margaret Lindsay

22.45 Notte sport - SERVIZIO  
SPECIALE SUL 51° TOUR  
DE FRANCE

I film della serie «Lotta ai gangsters»

## La pattuglia dei senza paura

secondo: ore 21,15

Dopo la salita al potere di Roosevelt nel 1933 e l'inizio del New-Deal — che ebbe una forte incidenza sul costume oltre che sulla legislazione sociale del paese — l'impianto del film «gangster» subì un radicale mutamento. Per alcuni anni, da *Le notti di Chicago* a *Piccolo Cesare*, da *Nemico pubblico n. 1* a *Scarface*, la figura del gangster era sempre stata al centro delle storie, in un alone di sinistro romanticismo, anche quando i fuorilegge subivano una tragica fine. Prima l'abolizione, alla fine del 1933, del proibizionismo che stroncava una delle maggiori attività dei gangsters, poi la stanchezza del pubblico verso un genere di film che tendeva monotonicamente a ripetersi, convinsero Hollywood che era giunto il momento di contrapporre agli eroi gangsters gli eroi poliziotti, i coraggiosi *G. Men*: un corpo speciale agli ordini della F.B.I. (Federal Bureau Investigation), una branca investigativa del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti diretta dal 1924 da John Edgar Hoover.

Il film che bene esprime questo mutamento di rotta è *La pattuglia dei senza paura* («G. Men») diretto nel 1935 da William Keighley. E' un'opera — come scrive Giulio Cesare Castello — «elementare fino alla ingenuità nella ricerca dei suoi effetti spettacolari, nella caratterizzazione dei suoi personaggi, ma non priva di efficacia grazie ad un ritmo serrato, alle sue secche, memorabili sequenze di sparatorie e all'interpretazione di James Cagney, altro attore come Robinson, e come successivamente Bogart, direttamente legato al film gangster, e come Robinson e Bogart ambidestro, cioè in grado di porre la sua aggressività ora al servizio del bene come poliziotto e ora al servizio del male come fuorilegge».

Davis — il protagonista del film — è stato raccolto fanciullo da un certo McKay, uomo di pochi scrupoli che si è arricchito gestendo locali equivoci e che tuttavia ha voluto che il ragazzo ricevesse un'educazione ineccepibile. Da grande Davis ha studiato legge, senza tuttavia riuscire ad affermarsi nella professione. La morte di un suo amico, un agente fede-

rale, avvenuta nel compimento del dovere, lo impressiona a tal punto da spingerlo ad arruolarsi nella polizia federale. Da principio egli deve vincere la diffidenza dei superiori, ma dimostrerà tanto zelo nella preparazione professionale e poi nell'esecuzione dei compiti affidatigli da meritarsi i più ampi elogi.

L'episodio centrale del film vede Davis impegnato nella lotta con lo scassinatore Liggett. Questi viene finalmente arrestato, ma gli altri membri della banda si asserragliano in un alberghetto di campagna di proprietà di McKay che è tenuto prigioniero dei gangsters. Saputo dalla moglie di un bandito il nascondiglio della banda, Davis accerchia con gli agenti l'albergo. Facendosi scudo del corpo di McKay, il gangster Collins riesce a fuggire, uccide la moglie, che aveva informato la polizia, e riesce a sequestrare Isa, la figlia dell'istruttore federale, che è amata segretamente da Davis. Ma il finale, naturalmente, vedrà la piena vittoria di Davis dopo un'ennesima drammatica sparatoria.

Giovanni Leto

per lui



## cremfix

capelli composti,  
morbidi, puliti, vivi.

Cremfix non unge.  
e moderatamente profumato.  
è una crema fissante per avere  
capelli sempre signorilmente composti,  
morbidi, puliti e vivi.  
Cremfix evita la forfora,  
tonifica i bulbi piliferi,  
nutre i capelli mantenendoli folti, sani,  
vivi della loro naturale bellezza.  
Cremfix, la crema fissante  
dell'uomo sicuro, moderno, dinamico.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

## NAZIONALE

## SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento  
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Domenica sport
- 8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)  
Interradio
- 9.05** Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)  
Pagine di musica  
Aldigheri: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; Moderato, Allegro, con spirito - Intenerimento (calmo ed espressivo) - Allegro marcato (Solista Ornella Pultis Santoliquido - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)
- 9.40** Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche
- 9.45** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 10** — (Confiezioni Facis Junior)  
Antologia operistica  
Verdi: Macbeth: «Vegliammo invan due notti»; Rossini: Mosè: «Parlar, spiegar, non posso»; Weber: Il franco cacciatore: «Kommt ein schlanker Bursch»; Puccini: Tosca: «O dolci mani»
- 10.30** Ribalta internazionale con Stanley Black e Neal Hefti
- 11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto in re maggiore K. 285, per flauto e archi a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo  
Severino Gazzelloni, flauto; Jacques Parrenin, violino; Michel Vales, viola; Pierre Penassou, violoncello
- 11.45** Musica per archi
- 12** — (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** \* **Arlecchino**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Vero Franck)  
NUOVE LEVE
- 14-15** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** Frank Chacksfield e la sua orchestra
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Rotocalco  
Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere  
Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica  
a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Ribalta d'oltreoceano
- 17.55** Vi parla un medico  
Piccoli disturbi e grandi mali  
Colloquio con Giovanni Marozzi e Michele Bufano, a cura di Luigi Giofrè  
Ultima trasmissione
- 18.05** Corrado presenta:  
**LA TROTTOLA**  
Varietà musicale di Perretta e Corima con Valeria Valeri e Alighiero Noschese  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programmata)
- 19.05** L'Informatore degli artigiani
- 19.15** Radio Olimpia  
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti
- 19.30** \* **Motivi in giostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** **Giorno Radio-TV 1964**
- 20.30** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da NINO BONAVOLONTA'  
con la partecipazione del soprano Margherita Benetti e del tenore Enzo Tel  
Napoli: Il povero diavolo, Ouverture; Giordano: Fedora: «Amor ti vieta»; Verdi: La forza del destino: «Madre pietosa vergine»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «La dolcissima effigie»; Cherubini: Medea: «Del tuo figli la madre tu vedi»; Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore; Verdi: Rigoletto: «Questa o quella»; Puccini: 1) La Bohème: «Si, mi chiamano Mimì»; 2) Tosca: «Recondita armonia»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»; Wagner: Tannhäuser: Ouverture  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.20** Luciana Giambuzzi: La moda delle vacanze
- 22.30** L'APPRODO  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)  
\* **Canta Ennio Sangiusto**
- 8.50** (Soc. Grey)  
\* **L'orchestra del giorno**
- 9** — (Invernizzi)  
Pentagramma italiano
- 9.15** (Dip)  
\* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI  
Un programma di Nelli e Vinti con Dolores Palumbo e Pietro De Vico  
Regia di Gennaro Magliulo  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** **Giorno Radio-TV 1964**
- 10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Simmenthal)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Crescendo di voci
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Tricofiliina)  
Appuntamento alle 13:  
Alta tensione  
15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
20' (Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute  
45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Tide)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale
- 15** — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (R.I.F.I. Record)  
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)  
**51° Tour de France**  
Tra le ore 15,35 e le ore 16,45 radiocronaca dell'arrivo della tappa Rennes-Lieux  
Radiocronisti Nando Martellini ed Enrico Ameri

- 15.35** Concerto in miniatura  
Album per la gioventù  
Kabalewski: Dieci pezzi per bambini op. 77, a) Studio, b) Vecchia danza, c) Toccatina, d) Scherzino, e) Scherzo, f) Danza di guerra, g) Una marcia, h) Novella, i) Danza.  
1) Frammento drammatico (Pianista Ellana Marzeddu)
- 16** — (Dizian)  
**Rapsodia**  
— Piccole e grandi orchestre  
— Sentimentali ma non troppo  
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Wolmer Beltrami e il suo cordovox
- 16.50** Concerto operistico  
Soprano Rosanna Carteri - Baritono Tito Gobbi  
Mozart: Le nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi»; Donizetti: Don Pasquale: «Quel guardo il cavaliere»; Rossini: Guglielmo Tell: «Resta immobile»; Cilea: Adriana Lecouvreur: 1) «Io son l'umile ancella», 2) «Ecco il monologo»; Verdi: 1) Otello: «Canzone del salice», 2) Don Carlo: «O Carlo ascolta»; Mascagni: Lodoletta: «Flammen perdonami»  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Alfredo Simonetto
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)  
**Radiosalotto**  
**MARCO VISCONTI**  
Romanzo di Tommaso Grossi  
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Quinta puntata  
Marco Visconti Gino Mavara  
Conte Odrardo Del Balzo Giulio Oppi  
Contessina Bice Olga Fagnano  
Ottorino Visconti Nanni Bertorelli  
Contessa Ermelinda Anna Caravaggi  
Il Garbagnate Angelo Alessio  
Visconti Ignio Bonazzi  
Un Giudice di Gara  
Alberto Marché  
Il Pelagrus Franco Alpreste  
Lodrisio Visconti  
Vigilio Gottardi  
Il curato di Limonta Renzo Lori  
Lupo di Limonta  
Checco Rissone  
Il banditore Paolo Faggi  
Voce dell'Autore Elio Ronza  
ed inoltre: Adolfo Fenoglio,  
Giovanni Moretti, Gianni Diotajuti  
Regia di Enrico Colosimo
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**  
Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. Riformismo statale e cultura durante il regno dei Borboni
- 18.50** \* **I vostri preferiti**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** (Terme di San Pellegrino)  
**51° Tour de France**  
Commenti e interviste da Lisieux di Nando Martellini ed Enrico Ameri

- 20** — **Zig-Zag**  
**20.05** **Fantasia**  
Immagini della musica leggera
- 21.05** **Lavoro italiano in Svizzera**  
Inchiesta di Aldo Salvo
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.40** **Cabaret**  
Un programma di D'Ottavi e Lionello  
Regia di Federico Sanguigni
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Musica sacra**  
Louis Marchand  
Deux Cantiques spirituels  
«A' la louange de la charité»  
«Sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés»  
Nadine Sautereau, soprano; Michel Hamel, tenore; Camille Maurane, baritono; Laurence Boulay, clavicembalo  
Orchestra Jean-Marie Leclair diretta da Louis Frémault  
Wolfgang Amadeus Mozart  
«Regina Coeli» K. 127 per soprano, coro e orchestra  
Solista Suzanne Danco  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini
- 10.50** **Piccoli complessi**  
Jean-Baptiste Loeillet  
Sonata a tre in re minore per flauto, violino e pianoforte  
Largo - Allegro con fuoco - Adagio - Allegro  
Trio Klemm:  
Conrad Klemm, flauto; Montserrat Cervera, violino; Rita Wolfensberger, pianoforte  
François Couperin  
Sonata a quattro in re minore «La Sultane» per flauto, violino, viola, violoncello e clavicembalo  
Gravement - Légerment - Tendrement - Gravement - Légerment - Vivement  
Jean-Pierre Rampal, flauto; Huguenet Fernandez, violino; Robert Boulay, viola; Etienne Pasquier, violoncello; Laurence Boulay, clavicembalo
- 11.10** **Sinfonie di Gustav Mahler**  
Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra, su testi tratti dall'Inno «Veni, Creator Spiritus» e dalla Scena finale del «Faust» di Goethe  
Elsa Maria Mathels, soprano; R. Anday, contralto; R. Majkut, tenore; Georg Geggel, baritono; Hugo Weiner, basso  
Orchestra Sinfonica e Coro di Vienna diretti da Hermann Scherchen
- 12.30** **Edvard Grieg**  
Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte  
Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto e marcato  
Massimo Amfitheofor, violoncello; Ornella Pultis Santoliquido, pianoforte
- 13** — **Un'ora con Ottorino Respighi**  
Toccata per pianoforte e orchestra  
Solista Tito Aprea  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Efreim Kurtz

Quartetto dorico per archi  
Energico - Allegro moderato -  
Moderato - Moderato energico  
Quartetto Barylli  
Fontane di Roma, poema sin-  
fonico

La fontana di Valle Giulia al-  
l'alba - La fontana del Tritone  
al mattino - La fontana di Tre-  
vi al meriggio - La fontana di  
Villa Medici al tramonto  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Mario Rossi

## 14 — LA MOLINARELLA

commedia in due atti  
Libretto e musica di Niccolò  
Piccinni

(Revis, di Jacopo Napoli)  
Matilde Jolanda Micheli  
Urania Marisa Salimbeni  
Conte Sorboli Giorgio Marelli  
Brunetta Maria Puppo  
Lauretta Mirella Fiorentini  
Cavaller Ergasto

Clecone Renzo Casellato  
Anselmo Mario Bastola jr.  
Orchestra « A. Scarlatti » di  
Napoli della Radiotelevisione  
Italiana diretta da Ettore  
Gracis

## 15.55 Recital del pianista Gino Gorini

Wolfgang Amadeus Mozart  
Sonata in do maggiore  
K. 309

Robert Schumann  
Humoreske in si bemolle  
maggiore op. 20

Johannes Brahms  
Variazioni su un tema di  
Schumann in fa diesis mi-  
nore op. 9

## 17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a  
cura dell'avv. Antonio Gua-  
rino

## 17.10 Chiara fontana

Un programma di musica  
folklorica italiana

## 17.25 Tutti i Paesi alle Na- zioni Unite

## 17.35 Samuel Barber

Sinfonia n. 2 op. 19  
Orchestra Sinfonica diretta  
dall'Autore

## 18.05 Corso di lingua france- se, a cura di H. Arcaini (Replia dal Programma Na- zionale)

# TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura francese  
a cura di Maria Luisa Spa-  
ziani

## 18.45 Jacques Bondon

*Le Taillis ensorcelé*  
Le lierre, la mare et le chè-  
vrefeuille - Résonance et  
chœur des tiges  
Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Bruno Maderna

## 19 — La via dei castelli pie- montesi e valdostani

a cura di Ernesto Caballo  
I. Dal Monte Bianco al Lago  
Maggiore

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-  
1750): Partita n. 6 in mi  
minore

Pianista Walter Gieseking  
Ludwig van Beethoven (1770-  
1827): Sonata in sol ma-  
giore op. 96 per violino e  
pianoforte

David Olstrakh, violino; Lev  
Oborin, pianoforte

Paul Hindemith (1895-1963):  
Sonata per oboe e piano-  
forte

Harold Gomer, oboe; Dimitri  
Mitropoulos, pianoforte

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Leos Janacek

Cinque Danze del paese di  
Lach

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Ferruccio Scaglia

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

## 21.20 Béla Bartók

Quartetto n. 6

Mesto, più mosso, vivace -  
Mesto, marcia - Mesto, bur-  
letta - Mesto

« Quartetto Ungherese »  
Zoltan Szekeley, Michael Kut-  
tner, violini; Denes Koromzay,  
viola; Gabriel Magyar, violon-  
cello

## 21.50 Germania occidentale: la cultura oggi

a cura di Marianello Maria-  
nelli

VII. La lirica

## 22.30 Giovanni Battista Mar- tini

Sonata in mi minore

Allegro - Allegretto - Aria

Sonata in do maggiore

Adagio - Allegro

Pianista Ornella Vannucci  
Treviso

## 22.45 Orsa minore

### ESECUZIONE CAPITALE

Un atto di Claude Novelli  
Compagnia di prosa di To-  
rino della Radiotelevisione  
Italiana

Carton Tino Bianchi

Marcel Nanni Bertorelli

De Mattiè Checco Rissone

Berencon Gualtiero Rizzi

Il giudice Mario Ferrari

André Dupont Vigilio Gottardi

Voce di donna Lina Bacci

Speaker Natale Peretti

Regia di Giorgio Bandini

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 353 e dalle stazioni di Calta-  
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a  
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.25

Concerto di mezzanotte - 0.36

Napoli sole e musica - 1.06 Istan-  
tane musicali - 1.36 Le grandi  
incisioni della lirica - 2.06 Ras-  
segna musicale - 2.36 Club not-  
turno - 3.06 Celebri pagine da  
balletto - 3.36 Melodie dei no-  
stri ricordi - 4.06 Divagazioni  
musicali - 4.36 Musica per tutte  
le ore - 5.06 Cantiamo insieme -  
5.36 Piccola antologia musi-  
cale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro  
vengono trasmessi notiziari in  
italiano, inglese, francese e te-  
desco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Cantabo  
Domino » di Martorelli - « L'am-  
co dei peccatori » meditazione  
di P. Giuseppe Gernier S.J. -  
Giaculatoria - cantata - Santa  
Messa. 14.30 Radiogiornale.

15.15 Trasmissioni estere. 19.15

Daily Report from the Vatican.

19.33 Orizzonti Cristiani: Noti-  
ziario - « Testimonianze di po-  
poli » - Paolo VI - « Il culto  
Eucaristico » di Garcia Perez -  
« Istantanee sul Cinema » di  
Giacinto Ciaccio - Pensiero del-  
la sera. 20.15 Les Papes et les  
pays en voie de développement.

20.45 Worte des Heiligen Va-  
ters. 21. Santo Rosario. 21.15

Trasmissioni estere. 21.45 La  
Iglesia en el mundo. 22.30 Re-  
plica di Orizzonti Cristiani.



nella  
fresca  
purezza di  
**KALODERMA**  
nuova bellezza  
per il vostro viso

Kaloderma Bianca è la crema candida e pura  
che nutre e tonifica, proteggendo la bellezza del vostro viso.  
Leggerissima, permette alla pelle  
di respirare anche sotto al maquillage.  
Bellezza e fascino non hanno età:  
è giusto desiderarli e voi potete ottenerli.  
Kaloderma Bianca è la risposta completa,  
scientifica e naturale a questo vostro desiderio.

# KALODERMA BIANCA

il trattamento completo per una naturale bellezza

FORMATO PER BORSETTA L. 225 - FORMATO MEDIO L. 350 - FORMATO GRANDE L. 575.

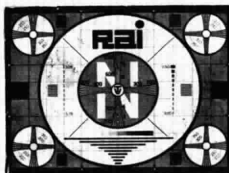


Anche Gigliola Cinquetti  
trionfatrice di San Remo  
e di Copenhagen preferisce una

**Lambretta**  
**INNOCENTI**

**TV**

**MARTEDÌ**



## NAZIONALE

**10.30-12.10** Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### La TV dei ragazzi

#### 18 — a) MILLE E UNA RUOTA

Storia dell'automobile  
a cura di Edoardo Massucci  
Presenta Nino Ferrero  
Regia di Giuseppe Recchia

#### b) CARTONI ANIMATI

- La battaglia dei brilli
- Caccia alla volpe
- Snap in Oriente
- C = Casa
- S = Sottosuolo

### Ritorno a casa

#### 19 — TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Cera Grey - Orzoro)

#### 19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi  
Presenta Maria Paola Maino  
Regia di Cesare Emilio Gaslini

#### 19.50 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Perugina - Cynar - Gandini Profumi - Lux liquido - Rubinetterie Ideal-Standard - Eno)

#### 20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

**ARCOBALENO**  
(Shampoo Mira - Succhi di frutta G6 - Doria Biscotti - Manetti & Roberts - Burro Giglio - GIRMI)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30 TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

#### 20.50 CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2) Pneumatici Pirelli - (3) Ramme - (4) Frigorifero Ignis  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Film-Iris - 4) General Film

#### 21 —

### INFERNO BIANCO

Film - Regia di Andrew Norton  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer  
Int.: Stewart Granger, Wendel Corey, Cyd Charisse

#### 22.35 COME, QUANDO, PERCHÉ

Cronache del mondo giornalistico di Aldo Falivena

#### 23 —

### TELEGIORNALE della notte



Stewart Granger, protagonista del film «Inferno bianco»

Un film con  
**Stewart Granger**  
e **Cyd Charisse**

# Inferno bianco

nazionale: ore 21

Il protagonista del film *Inferno bianco* («The wild north», 1952), che viene presentato questa sera in televisione, è un cacciatore canadese di pellicce, Jules Vincent, che rimane coinvolto, senza sua colpa, in una pericolosa avventura. Egli deve riaccompagnare alla tribù una giovane indiana che ha conosciuto durante la sosta in un villaggio. Nella canoa, Jules finisce anche per accogliere, dopo lunghe insistenze, un cacciatore che la sera precedente alla partenza è stato protagonista di un increscioso incidente. Il viaggio procede regolarmente fino a quando la canoa raggiunge un difficile passaggio. Jules si vede qui costretto, per legittima difesa, a sparare contro l'uomo generosamente ospitato il quale vorrebbe compiere una manovra che porterebbe alla morte di tutti e tre i passeggeri. Jules è accusato di omicidio, e viene arrestato dopo un lungo e drammatico inseguimento dall'agente Peadley. Questi deve accompagnare Jules al lontano comando, ma durante il viaggio i due sono assaliti da una torma di lupi. Peadley, di fronte al pericolo mortale, entra in crisi e dà palesi segni di squilibrio mentale. Jules, a costo di gravi sacrifici e superando tutte le difficoltà, riesce a riportarlo al villaggio. Convinto inoltre che a Peadley occorra una nuova forte scossa perché riabbia piena coscienza di sé, conduce l'agente sulle rapide. Questa particolare «medicina» ottiene l'effetto voluto. Ma Peadley vedendo che Jules a sua volta si ostina ad avvicinarsi alle rapide e temendo che voglia fuggire, gli spara contro ferendolo. I due riusciranno poi a salvarsi. Nelle difficoltà e nei pericoli che hanno dovuto insieme affrontare hanno imparato a stimarsi reciprocamente. Nel processo finalmente celebrato Jules verrà riconosciuto innocente grazie soprattutto alla generosa deposizione di Peadley.

Ha diretto Andrew Norton più sensibile a ritrarre la bellezza dei paesaggi che fanno da sfondo alla storia che a puntualizzare la psicologia dei personaggi. Di origine ungherese, si era messo in luce nel 1934 filmando una spedizione tedesca all'Himalaya. Giunto ad Hollywood nel 1940, si è specializzato in film avventurosi dei quali l'esempio più valido resta a tutt'oggi *Le miniere del Re Salomone* (1950). Ha ottenuto nel 1960 il Golden Globe Award per aver diretto quale capo della seconda «troupe» nel film *Ben Hur* di William Wyler, la prestigiosa corsa delle bighe.

g. l.





Il soprano Edda Piccinini: Nedda nell'opera di Leoncavallo

Dal Festival del melodramma di Sanremo

## Pagliacci

secondo: ore 22,15

I *Pagliacci*, rappresentati e trasmessi in genere per anni e anni con *Cavalleria rusticana* (ma ora si reggono da soli) possono considerarsi un vero e proprio « programma » o proclama del verismo italiano, e ciò nel senso più preciso e più stretto. Basterebbe il *Prologo*. Non s'era mai visto prima un'opera esprimere con tanta chiarezza una « tesi », e per di più in bella musica melodica, divenuta rapidamente popolare. Quando Tonio, vestito da clown, scosta leggermente il sipario per cantare il famoso *Prologo*, esprime teorie che sarebbero state sottoscritte da Verga e da Flaubert. Il bravo baritono avvisa subito il pubblico che l'autore mette ancora in scena « le antiche maschere », ma non per dirvi che le lacrime che loro versano « son false », per dipingere invece « uno squarcio di vita ». La famosa « tranche de vie » del veristi e di Zola. Vi dice che l'autore « ha per massima — che l'artista è un uom — e che per gli uomini scrivere si deve... ».

Il violento dramma del « 1855-1870 circa », come dice lo stesso Leoncavallo, autore anche del libretto, era davvero uno « squarcio di vita », per dirla alla francese. Tutti sanno che Leoncavallo lo ricavò da un fatto veramente avvenuto quando era fanciullo, in Calabria, e di cui gli aveva narrato il giudice, suo padre. Egli, come

dice sempre il libretto « al vero ispiravasi ». Miracoli di un eccellente artista, che riesce a far buona musica da un fatto di cronaca!... Ma poi egli si scaldi via via, dimentica un po' le teorie estetiche e la tesi diventa nostalgia e pianto nella bellissima frase melodica « Un nido di memorie - in fondo all'anima - cantava un giorno ». Di queste struggenti melodie italiane i *Pagliacci* non sono davvero avari. Basta pensare a « Ridi pagliaccio », all'ispirato squarcio di Nedda « Qual fiamma avea nel guardo », al voluttuoso duetto fra Silvio e Nedda alla fine del I atto; poi il dramma precipita violento verso la fine, psicologicamente e anche musicalmente preparato dalla breve commedia in costume sulla scena, che finisce nel sangue. I *Pagliacci* hanno settantadue anni, ma non mostrano una ruga, sempre graditi al pubblico.

L'attuale edizione è del Teatro dell'Opera di Sanremo, diretta da Loris Gavarini. Interpreti Gianni Poggi (Canio) tenore di bella voce, ben noto al pubblico italiano, il soprano Edda Piccinini nell'appassionata parte di Nedda, e il baritono Otello Bersellini (Tonio). Su di lui pesa in quasi uguale misura degli altri due l'interpretazione di questo « dramma verista » che esige splendide robuste voci, molta scena e una viva musicalità di sapore ottocentesco.

Liliana Scalerò



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Total - Spic & Span - Cotonificio Valle Susa - L'Oreal de Paris)

21.15

SERVIZIO SPECIALE

I comunisti tra Krusciov e Mao

a cura di Aldo Rizzo e Claudio Balit

22.15 Terzo Festival Internazionale del Melodramma di Sanremo

PAGLIACCI

Melodramma in due atti di Ruggero Leoncavallo (Ed. Sonzogno)

Personaggi ed interpreti:

Nedda	Edda Piccinini
Canio	Gianni Poggi
Tonio	Otello Bersellini
Peppe	Ottorino Begali
Silvio	Franco Bordoni

Orchestra Sinfonica di Sanremo

Coro del Teatro Comunale di Bologna

Direttore Loris Gavarini

Maestro del Coro Giuseppe Aschei

Regia teatrale di Arsenio Giunta

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

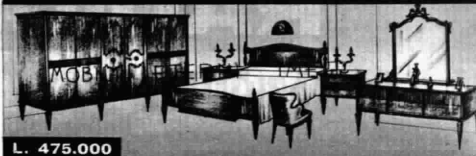
(Ripresa effettuata dal Teatro dell'Opera del Casinò Municipale di Sanremo)

23.30 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE



Il tenore Gianni Poggi sarà Canio nel « Pagliacci »

## CLASSICI DELLA DURATA



L. 475.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate, Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/26 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



## CAPELLI RIBELLI?

## fissatore LINETTI

IN TUBO O FLACONE "SPRAY"

E' unico!  
per particolari o difficili  
acconciature maschili.  
Mantiene i capelli  
ordinati e composti  
per tutto il giorno.  
Non unge. E' profumato  
alla Lavanda Linetti.  
Contiene sostanze attive.  
Stimola e rinforza  
la radice dei capelli.



## Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete.

Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Compilate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

## POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta) Aneddoti con accompagnamento a cura di Sandro Tatti
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi) Interdite
- 9.05** Carlo Meano: *La voce umana*
- 9.10** (Lavabiancheria Candy) « Fogli d'album » Anonimo: Due canti popolari francesi: a) « Le bon petit Roi d'Yvetot », b) « Et non ron ron, petit Patapone » (Aristide Marcel Grandjany); Canto: *Prelude in stile bachiato* (alla chitarra l'autore); Elgar: *La capriciosa* op. 17 (Renato De Barbieri, violino); Tullio Macoggi, pianoforte); Liszt: *Ragazzo ungherese* n. 6 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Horowitz); Dvorak: *Rondo in sol* op. 94 (Ludwig Hoelscher, violoncello); Michael Rauhelsen, pianoforte; Albeniz: *Malagueña* (Pianista Alfred Cortot)
- 9.40** Fausta Mainardi: *Zoo in miniatura* (La capra)
- 9.45** (Knorr) Canzoni, canzoni
- 10** — (Cori Confezioni) \* **Antologia operistica** Gluck: *Orfeo ed Euridice*; Danza delle Furie; Bellini: *Norma*; « Meo all'alzar di Venezia »; Wagner: *Il crepuscolo dei Dei*; Prologo e duetto Brulde-Siffrido
- 10.30** Don Alessandro è tardi Romanzo di Maria Azzì Grimaldi Adattamento di Marco Visconti Prima puntata Regia di Pietro Masserano Tarico (Registrazione)
- 11** (Milky) **Passaggiate nel tempo**
- 11.15** Aria di casa nostra Canzoni e danze del popolo italiano
- 11.30** « Torna caro ideal » Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli Canta Vito Lassandro
- 11.45** Musica per archi
- 12** — (Tide) Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino Negli intervalli com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal) **CORIANDOLI**
- 14.45** Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium) Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi Kosciuszko, eroe della Polonia Romanzo di Maria Paolina Gays Adattamento di Anna Luisa Meneghini Secondo episodio Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera a cura di Riccardo Allorto
- 17** Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da PIETRO ARGENTON con la partecipazione del violoncellista Massimo Amfithoroff e del clarinetista Giovanni Sillio Khairat: *Sinfonia* n. 1 in fa minore op. 20 (la révolte): a) Allegro ma non troppo, b) Andante cantabile, c) Finale (Rondo); Sabatini: *Concerto per clarinetto, e complesso d'archi*; a) Allegretto con spirito, b) Adagio, c) Allegro (1ª esecuzione assoluta); Di Veroli: *Sonata* per archi: a) Allegro, b) Tema con variazioni; Castelnuovo Tedesco: *I Notturni*, variazioni fantastiche per violoncello e orchestra (1960) Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

- 18.50** Lavoro e riposo Colloquio con Claudio Busnelli a cura di Ferruccio Antonelli Prima trasmissione
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** \* **Motivi in giostra** Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...
- 20.25** Giugno Radio-TV 1964
- 20.30** Quarto centenario della nascita di William Shakespeare **LA TEMPESTA** Versione italiana in due tempi di Cesare Vico Lodovici Alonzo, re di Napoli Ennio Balbo Sebastiano, suo fratello Carlo Reali Prospero, legittimo duca di Milano Salvo Randone Antonio, suo fratello usurpatore del Ducato di Milano Nino Dal Fabbro Ferdinando, figlio del re di Napoli Gianfranco Ombrun Gonzalo, vecchio onesto consigliere Renato Cominetti signori napoletani Adriano Walter Maestosi Francisco Franco Abbina Calibano, schiavo deforme selvaggio Antonio Battistella Trinculo, il burlo Gianni Bonagura Stefano, cambursiere Franco Giacobini

Il capitano della nave Franco Ferrarone Il nostro Andrea Bosic Marinal:

Giorgio Bandiera, Luigi Bordinon, Renato Campese, Roberto Del Giudice, Adriano Miglione, Stefano Variante Miranda, figlia di Prospero Fulvia Mammi Ariete, spiritello dell'aria Lucia Catullo

Musiche originali di Cesare Brero Regia di Alessandro Fersen

Articolo alla pagina 21

**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**15.15** (Dischi Carosello) **Motivi scelti per voi**

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino) 51° Tour de France Tra le ore 15.30 e le ore 16.45 radioracina dell'arrivo della tappa Lisieux - Amiens Radiocronisti Nando Martellini ed Enrico Ameri

**15.35** Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: baritono Carlo Tagliabue Verdi: 1) *Il Trovatore*: « Il balen del suo sorriso »; 2) *Otello*: « Credo »; 3) *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Largo al factotum »; Bizet: *I pescatori di perle*: « Il nembo si calmo »

**16** — (Dizian) **Rapsodia** — Gli strumenti cantano — Delicatamente — Capriccio napoletano

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** Panorama di motivi

**16.50** Fonte viva Canti popolari italiani

**17** — **Schermo panoramico** Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare

**17.45** Da Savigno (Bologna) la Radiosquadra trasmette **IL VOSTRO JUKE-BOX** Un programma presentato da Beppe Breveglieri

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. Dal Risorgimento allo Stato nazionale moderno

**18.50** \* I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** (Terme di San Pellegrino) 51° Tour de France Interviste da Amiens di Nando Martellini ed Enrico Ameri

**20.05** (Dop) Dal Casino de la Vallée di Saint Vincent

Enzo Tortora presenta l'incontro finale di:

**DRIBBLING** Campionato di quiz a squadre

a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Carlo Silva

Articolo alla pagina 23

**21.10** (Frigorifero Indesit) Musica, solo musica

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.40** Uno, nessuno, centomila a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

**21.50** \* **Musica nella sera**

**22.15** L'angolo del jazz Jazz ad Harlem

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — **Musiche clavicembalistiche**

**10.15** Antologia di interpreti Direttore Paul van Kempen: Peter Ilyich Ciaikovski Capriccio italiano op. 45

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

Soprano Anita Cerquetti: Giuseppe Verdi

Nabucco: « Anch'io dischiuse un giorno »

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni

Vincenzo Bellini: Norma: « Casta Diva »

Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni

Pianista Martha Argerich: Johannes Brahms

Rapsodia in si minore Maurice Ravel

Jeux d'eau Basso Paolo Silvestri: Charles Gounod

Faust: « Dio possente » Alexander Borodin

Il Principe Igor: Monologo atto 2°

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini

Direttore Willem van Otterloo:

Georg Friedrich Haendel Musica per i reali fuochi d'artificio, suite

*Ouverture* (Larghetto, Allegro) - *Bourrée* - *La Réjouissance* (Allegro) - *Minuetto II*

Orchestra Filarmonica Olandese

Soprano Joan Sutherland: Gaetano Donizetti

Lucia di Lammermoor: « Ardon gli incensi »

Orchestra e Coro dell'Opéra di Parigi diretta da Nello Santi

Violoncellista Gaspar Casadó e pianista Chieko Hara:

Zoltan Kodaly

Sonata-Fantasia op. 4 per violoncello e pianoforte

Adagio di molto - Allegro con spirito

Tenore Giuseppe Di Stefano: Georges Bizet

Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée »

Orchestra « Tonhalle » di Zurigo diretta da Franco Patané

Giuseppe Verdi

Un Ballo in maschera: « Ma se m'è forza perdersi »

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

Amilcare Ponchielli

La Gioconda: « L'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali

Direttore Eduard van Beinum: Jan Sibelius

Tapiola, poema sinfonico op. 112

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

**12.45** Musiche per chitarra e per arpa

**13** — Un'ora con Alexander Scriabin

**14** — **Recital del violinista Henryk Szeryng**, con la collaborazione dei pianisti Charles Reiner e Eugenio Bagnoli

Tomaso Antonio Vitali  
Ciaccona

Giuseppe Tartini

Sonata in sol minore « Il Trillo del diavolo »

Johann Sebastian Bach  
Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo

Jean-Marie Leclair

Sonata in re maggiore

Robert Schumann

Sonata in re minore op. 121

Claude Debussy

Sonata in sol

Maurice Ravel

Tzigane

**15.55** **Trascrizioni**

Mussorgski-Ravel

Quadri di una esposizione  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Lorin Maazel

**16.25** **Congedo**

Darius Milhaud

Scaramouche, suite per due pianoforti

Duo pianistico Smadja-Solchany

Francis Poulenc

La courte paille, su testi di Maurice Carême

Colette Herzog, soprano; Jacques Février, pianoforte

Jacques Ibert

Histoires

Georges Gourdet, saxofono

contralto; Gilbert Mellinger, pianoforte

**17** — **Place de l'Etoile**

Istantanee dalla Francia

**17.15** **Vita musicale del Nuovo mondo**

**17.35** **Racconti e saggi di Conrad**

Conversazione di Franco Cavallo

**17.45** **Paul Hindemith**

Nobilissima visione, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertesz

**18.05** **Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell**

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** **La Rassegna**

Cultura inglese

a cura di Carlo Izzo

**18.45** **Alfredo Casella**

Pagine di guerra

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ferruccio Saglia

**18.55** **Piccolo dizionario dei luoghi comuni**

a cura di Giambattista Vici

Seconda trasmissione

**19.15** **Panorama delle idee**

Selezione di periodici stranieri

**19.30** **Concerto di ogni sera**

Pelx Mendelssohn-Bartholdy

(1809-1847): Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra

Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace

Solista Salvatore Accardo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 3 op. 44

Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forst

**20.30** **Rivista delle riviste**

**20.40** **Ludwig van Beethoven**

Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1

Allegro vivace - Adagio grazioso - Rondò (Allegretto)

Pianista Lya De Barberlis

**21** — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20** **Ritratto di Goffredo Petrassi**

a cura di Guido Turchi

I. Le musiche di ispirazione religiosa

**22.15** **Trattamento barbaro e crudele**

Racconto di Mary Mac Carthy

Traduzione di Augusta Daré

Letture

**22.45** **Orsa minore**

LA MUSICA, OGGI

Istvan Zelenka

Sonatina per cembalo

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Girolamo Arrigo

Serenata per chitarra

Chitarrista Alvaro Company

Morton Feldman

Duration II per violoncello e pianoforte

Italo Gomez, violoncello; Giuliana Zaccagnini, pianoforte

Aldo Clementi

Intavolatura per cembalo

Clavicembalista Mariolina De Robertis

(Registrazioni effettuate il 10, 13 e 17 aprile 1964 alla Sala del Conservatorio Musicale « Luigi Cherubini » in Firenze durante i Concerti eseguiti per la Società « Vita Musicale contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Un palco all'opera - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Sogniamo in musica - 4.36 Concerto sinfonico - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Matutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Pater noster » di Stravinski - « Tutto dalla sua pienezza » meditazione di P. Giuseppe Gennari S.J.

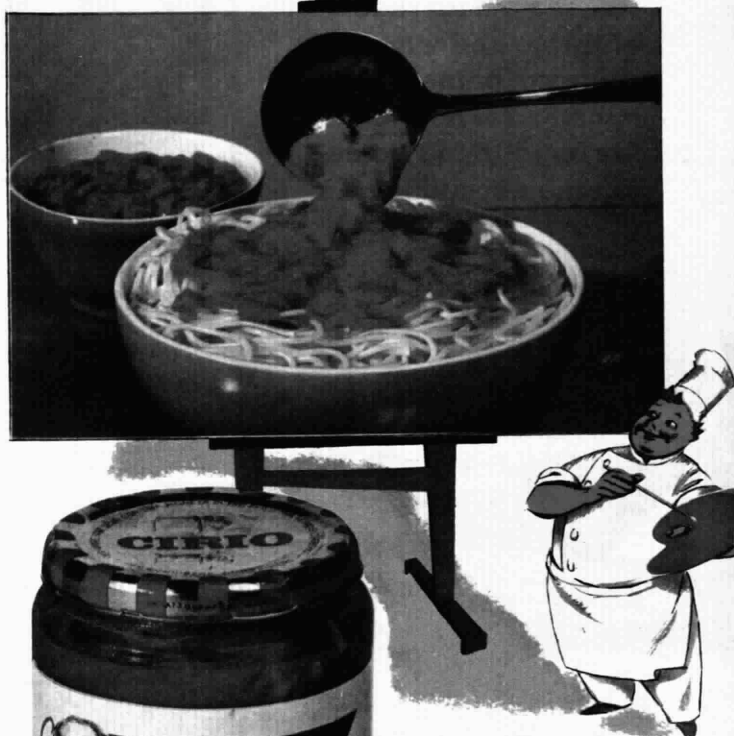
Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale.

15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican.

19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Testimonianze di popoli a Paolo VI » - « L'uomo e le strutture dell'ordine sociale » di Spartaco Lucarini - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire.

20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

..un capolavoro d'arte culinaria..



Condi  
**CIRIO**

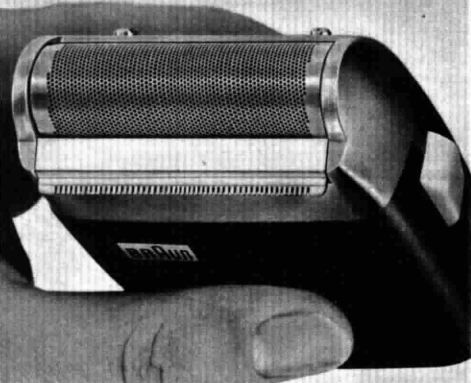
(pomodoro pelati conditi), condisce tutto in un lampo: pasta, riso, gnocchi polenta, carne pesce, uova

Condi  
**CIRIO**  
presto e bene: eccomi qua!

Il Condi-CIRIO è un condimento semplice, sano, appetitoso: pomodoro pelati scelti e maturi, olio e aromi vegetali. Si versa il contenuto del flacone in un pentolino, si scalda per qualche minuto e si serve come condimento per la pasta, il riso, gli gnocchi, la carne, la pizza alla napoletana.

# Nuovo

Adesso c'è un rasoio elettrico che rade liscio, perfetto, come il rasoio a mano del nonno — ma è molto più dolce (anche sul collo)



Questo progresso così decisivo nella rasatura è dovuto alla nuova creazione Braun, il sistema-sixtant: lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro.

Il Braun sixtant si regola automaticamente al tipo di barba, al tipo di pelle; più la barba è dura più aumenta la forza del motore.

## Braun sixtant L. 14.900

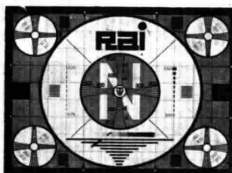
è così buono il Braun che ha 3 anni di garanzia.

Concessionaria esclusiva per l'Italia

Lagomarsino Omnia  
Milano, Piazza Duomo 21

# TV

# MERCOLE



## NAZIONALE

**10.30-12** Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica

**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### La TV dei ragazzi

#### 18 — a) PICCOLE STORIE

Il villaggio Cipicri

Programma per i più piccini

a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Majo

Regia di Guido Stagnaro

Articolo alla pagina 61

#### b) VANGELO VIVO

« Tu sei Pietro »

a cura di Padre Guida

Regia di Angelo D'Alessandro

#### 20.50 CAROSELLO

(1) Trim - (2) Amaro 18 Isolabella - (3) Alimentari VéGé - (4) Yoga Massalombarda

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Adriatica Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Ultravision Cinematografica

#### 21 —

#### VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

23\* - L'insuccesso

Originale televisivo di Edoardo Anton

Personaggi ed interpreti:

Sergio Baroggi Turi Ferro

Rina Lyda Ferro

Carlo Alvaro Piccardi

Francesca Sonia Gessner

Mino Silvano Piccardi

Renzo De Angeli Mario Valdemarin

Della Tina Mayer

Scene di Bruno Salerno

Regia di Lyda C. Ripandelli

#### 22.15 EVA ED IO

con

Franca Valeri, Bice Valori,

Lina Volonghi, Gloria Paul,

Le Bluebell Girls

e Gianrico Tedeschi

Testi di Amurri, Faele e Verde

Musiche di Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio e Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

#### 23.10

#### TELEGIORNALE

della notte

### Ritorno a casa

#### 19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

#### 19.15 IL PADRE DELLA SPOSA

L'anello

Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Leon Ames, Ruth Warrick, Myrna Fahey

#### 19.45 ITALIANI NEL MONDO

a cura di Ettore B. di Montesano e Guido Gianni

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Fina Italiana - Cinzano - Aspirina Bayer - Vino Zignago - Dixan - Sughero Althea)

#### 20.15 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Colgate - Milkana - Frigoriferi Atlantic - Rio - Rasoio Philips - Esso Autotrazione)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

## Per la serie "Vivere insieme" L'

### nazionale: ore 21

« Questo è il divertente: avere una macchina truccata, ossia più veloce di quanto dovrebbe essere... così inganni l'avversario che si crede sicuro... ». E' una delle battute che aprono *L'insuccesso*, il breve lavoro di Edoardo Anton, e, per quanto non si riferisca all'azione principale, ci sembra estremamente indicativa di quel mondo, di quella concezione di vita che saranno questa settimana occasione di dibattito per « Vivere insieme ». Essere primi, umiliare gli altri ad ogni costo, anche ricorrendo al trucco: è un imperativo valido per molti, e non solo sulle autostrade. Chi non ci riesce è destinato all'insuccesso.

Insegnano i vocabolari che « insuccesso » è voce di recente conio, ripresa dai puristi quale francesismo. Puristi a parte, è parola che nell'uso può assumere due pressoché opposti significati, in quanto non è mai pronunciata senza che, almeno mentalmente, non segua « per incontestabile demerito » o « per autentica sfortuna ». I più — quelli, per intendersi, simili al personaggio di Anton che esalta le automobili truccate — credono fermamente che fare fiasco significhi essere degli sciocchi, dei colpevoli, dei minorati. Non ammettono che anche chi è solito vincere possa qualche volta perdere senza rimetterci in dignità e sono spietati nel giudicare chi ha una sola battuta d'arresto. Così si comportano moglie e figli di Sergio Baroggi, un commerciante che si è fatto da sé ed ha portato in pochi anni la famiglia da una modestissi-



Benedetta Barzini nelle vesti di Barbara, uno dei personaggi di « Scherzoso ma non troppo ». Foto a destra: l'attore Aldo Giuffrè che è fra gli interpreti dell'originale televisivo in onda stasera sul Secondo Programma



## Insuccesso

ma condizione economica all'agiatazza, al benessere. Non appena Sergio dichiara, con dolore ma senza vergogna, che un socio disonesto gli ha inferto un brutto colpo e che è tempo di ristrettezze e di sacrifici, giacché non intende farsi disonesto a sua volta per risalire d'un tratto la corrente, ecco che il suo mito di « uomo in gamba » crolla dinanzi agli occhi della moglie, dei due figli e della figlia. Egli cerca comprensione e fiducia, ma non trova che indifferenza, disprezzo o, nel migliore dei casi, pietà.

È una situazione dolorosa e, siamo giusti, non è nemmeno il caso di darle tutta la colpa alle generazioni d'oggi, che il padre di *Come le foglie* si ritrovò nel 1900 su per giù nella stessa sofferenza; diremo anzi che il tema per la discussione di « Vivere insieme » è tanto più valido in quanto il dramma del « buio da lavoro » che ha cessato di portare la ricchezza in famiglia non è legato ad un particolare momento, ad una moda passeggera.

Anche ne *L'insuccesso*, come nel capolavoro di Giacosa, sarà la figlia a rivelarsi elemento positivo del gruppo familiare, sorretta, forse salvata, non da un costruttore dalle matematiche certezze, ma da un pittore apparentemente svagato e fuori della realtà. E questa scelta del personaggio « sano », così connaturale nella sua poetica ironia all'autore di *Non è ancora primavera* e *La fidanzata del bersagliere*, potrebbe essere argomento non ultimo del dibattito che seguirà la trasmissione.

e. m.



## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Giuliani - Alberto VO5 - Coca-Cola - Zoppas)

#### 21.15

### SCHERZOSO MA NON TROPPO

Originale televisivo di Furio Bordon  
(Secondo Premio del Concorso Originali Televisivi 1963)

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
L'annunciatore Aldo Giuffrè  
Sorel Enrico Ostermann

Un originale televisivo di Furio Bordon

## Scherzoso ma non troppo

secondo: ore 21,15

Il malato di nevrosi, con terapia incoercibile, può immunizzare se stesso contro il dolore che paventa, mediante la soppressione della sensibilità fisica, di quella affettiva, o di tutte e due insieme. Questa ipotesi, scientificamente corretta, ha suggerito all'autore dell'originale televisivo che presentiamo lo spunto per una elaborazione fantastica che desse voce — amaramente scherzosa — all'angoscia dei contemporanei. L'autore dunque immagina che l'umanità, assediata da terrori insopportabili, male soccorsa da una cultura insufficiente a ovviarli o a trascenderli, trovi rimedio temporaneo in una sorta di automutilazione collettiva, sopprimendo cioè l'intera gamma dei sentimenti: amore, odio, ira, pietà, ecc. Dopo tre anni di perfetta sterilità durante i quali gli uomini seguitano a organizzarsi nelle precedenti forme sociali, osservando peraltro meccanicamente, un chimico geniale scopre una formula che permette la fabbricazione sintetica dei sentimenti, non più reperibili in natura. La scoperta ha pronta applicazione industriale e ben presto il mercato è invaso da sentimenti in pillole e fiale, a disposizione del consumatore: sentimenti elementari per i meno abbeniti, sentimenti via via più complessi e raffinati per chi abbia la possibilità di pagarli.

L'esistenza umana, così come la conosciamo nelle sue pur cospicue varianti, è governata da un certo equilibrio tra natura e ragione. Nella ipotesi assunta dal nostro autore, que-

Barbara Benedetta Barzini  
La madre Germana Paoletti  
Il bambino Marco Gallesi  
Il giovanotto Ennio Croppa  
Von Kriptos Gustavo Conforti  
Schnauss Walter Valdi  
L'ingegnere Gianni Galavotti  
Il commissario Gianni Bortolotto  
Il giornalista Enzo Fischella  
Il poliziotto Alfio Petrucci  
Il mendicante Angelo Corti  
Sido Armando Furla  
Un'altra madre Jonny Tamassia

La ragazza Silvia Monetti  
Poppy Giaco Giachetti  
La prima donna Albertina Dainelli  
Il primo giovane Giancarlo Fantini  
La seconda donna Giuliana Rivera  
Il poeta Marcello Bertini  
La terza donna Giuseppina Setti  
Un uomo arrabbiato Mario Valgovi  
Il secondo giovane Luciano Fio

Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Gilberto Tofano

### 22.15 INTERVENTO SPECIALE

Un programma di I. Gittlin e F. Freed  
Come uomini e mezzi combattono il fuoco in America

### 22.55 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

sto equilibrio, il rapporto stesso tra i due elementi, è spezzato. Ne consegue che la condizione umana, anche nella sua parte affettiva, può venire programmata a talento e discrezione dei tecnologi e di chi li comanda. La natura, le caratteristiche e di attitudini dell'individuo, non offriranno più resistenza alcuna.

Gli avvenimenti esterni, per terribili che siano, potranno non differire da quelli che la umanità ha sperimentato nella sua storia passata. Ma pace o guerra, benessere o miseria, armonia o discordia, ecc. ecc. saranno provocati in modo assolutamente prevedibile da reazioni chimiche predisposte in laboratorio e imposte a un materiale umano del tutto inerte e disponibile. La vita, in altre parole, sia che seguiti sia che si concluda nell'estrema catastrofe, sarà l'artificiale, aberrante parodia di quella vera e irrecuperabile.

È facile scorgere tra i segni deformanti della satira alcuni tra i motivi che più angosciosamente assillano i contemporanei: lo strapotere della tecnologia, il terrore di un futuro apocalittico, la massificazione che può indurre l'uomo a consegnare il proprio destino in mani altrui, siano esse individuate o anonime. Il rischio infine che la nevrosi collettiva, progredita a giudizio dei pessimisti, sbocchi nel falso rimedio dell'atonía sentimentale e morale.

Questo tele-dramma ha ottenuto il secondo premio al recente concorso nazionale per originali televisivi indetto dalla Rai.

f. b.



## CINCILLÀ

Fondata nel 1893

**NICOLÒ LANATA S.p.A.**

Non affidatevi al caso quando potete avere una certezza!

- Solamente la nostra Ditta Vi assicura al 100% contro la mortalità presso una vera Compagnia di Assicurazione.
- I piccoli da Voi prodotti saranno veramente acquistati al miglior prezzo corrente sul mercato.
- Sarà fornito il libro « L'allevamento moderno del Cincillà » di W. Clarke al prezzo di L. 2500.

GENOVA - Via S. Agnese, 7  
Telefoni: 207.877 - 205.954 - 281.927

## CALZE ELASTICHE

cure per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extratorti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. *Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6*  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

## Chiedete saggi gratuiti de "LA GRANDE PROMESSA"

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

# Volete ridere?

per una risata che dura oltre 600 pagine, per chilometri di risate:



## ENCICLOPEDIA DELL'UMORISMO

Il meglio dell'umorismo mondiale, selezionato nel libro più divertente del mondo!

Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni frizzanti - Giochi di Parole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette - Freddure - etc. etc.

**fare ridere gli altri (a valanga) con**

- una miniera di spunti per la vostra conversazione
- un repertorio brillante per divertire tutti quanti
- un fuoco di fila di trovate per attaccar discorso
- battute sempre pronte per diventare simpatici a tutti
- risposte sempre svelte per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umorismo, 606 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, sovracoperta a colori plastificata, L. 3.500.

**RC 1 RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO**

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'Enciclopedia dell'Umorismo - Ve la restituirò entro 5 giorni se non avrò fatto le risate più allegre della mia vita, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome ..... Cognome .....  
Via ..... Nr. ....  
Città ..... Prov. ....

Da compilare e spedire in busta a:  
**DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO**

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Fellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
**Aneddoti con accompagnamento**  
Ieri al Parlamento  
— Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)  
Interradio
- 9.05** Il consiglio del medico Roberto Klingner: *Lo sport in villeggiatura*
- 9.10** (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)  
Pagine di musica  
Mendelssohn-Bartholdy: *Rondo capriccioso* in mi maggiore  
W. (Pianista) Wilhelm Backhaus; Mozart: *Sette variazioni in re maggiore* K. 25 (Pianista) Walter Gieseking; Chopin: *Due studi* op. 10: n. 11 in mi bemolle maggiore, n. 12 in do minore (Pianista) Alexander Brailowsky; Granados: *Danza spagnola* in mi minore n. 5 (Alfredo Campoli, violino; Eric Gratton, pianoforte)
- 9.40** Gianni Papini: *Dizionario per tutti*
- 9.45** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 10** — (Confezioni Facis Junior)  
Antologia operistica  
Haendel: *Giulio Cesare in Egitto*; «Se pietà di me non senti»; Verdi: *Rigoletto*; «Pari siamo»; Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Una furtiva lagrima»; Catalani: *Loreley*; Danza delle ondine
- 10.30** Ribalta internazionale  
Luis Rodriguez e Richard Hayman
- 11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Luigi Boccherini  
Quintetto in la maggiore op. 40 n. 4 (con la variazione sul tema della Follia)  
Non molto presto - Minuetto Quintetto Boccherini; Guido Mazzato; Arrigo Pellicci, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli
- 11.45** Musica per archi
- 12** — (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli interv. con. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Ennerev Materasso a molle)  
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calтанissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)  
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i piccoli  
L'astronave dei sogni  
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani  
Profeta: *Divertimento* per oboe, clarinetto e fagotto; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro vivace; Cecce: *Tristezza* per oboe, clarinetto e fagotto; a) Preludio (Andantino), b) Corale (Andante nostalgico), c) Marcia (Allegro con spirito burlesco) (Giuseppe Bongera, oboe; Emo Marani, clarinetto; Gianluigi Cremonesi, fagotto); Bortolotti: *Tre movimenti per flauto e pianoforte*; a) M. 72-76, b) Molto lento, c) Lento (Bruno Martini, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte)
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Pagine della letteratura musicale didattica  
a cura di Piero Rattalino  
VIII - Scuole vichiane  
Wionawski: *dagli Studi-Capricci* per violino con accompagnamento di un secondo violino; a) Studio n. 2 op. 18 in mi bemolle maggiore, b) Studio n. 5 op. 18 in si maggiore (rev. Abbado); Rovelli: *Capriccio n. 10 in sol maggiore* (dal 12 Capricci); Dönt: *dal 25 Studi e Capricci* op. 35: a) n. 1 in fa maggiore, b) n. 14 in fa maggiore, c) n. 16 in fa diesis minore; Wieniawski: *da «L'alcade moderne»* op. 10: a) n. 1 in do minore (il saltellato), b) n. 5 in mi bemolle maggiore (alla saltarella); Leonard: *dal 24 Studi classici* op. 21: a) n. 12 in la maggiore, b) n. 13 in sol minore (Violatina Pina Carmirelli)
- 18** — Belloguardo  
Libri in vetrina  
Una nuova collana dell'Utet: «Itinerari d'oggi» a cura di Alberto Mondini e Renato Grispo
- 18.15** Piccolo concerto  
Orchestra diretta da Armando Sciascia
- 18.35** Appuntamento con la silenzia  
Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
Canzoni e poesie di primavera  
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo  
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...  
Il paese del bel canto
- 20.25** Giugno Radio-TV 1964

## 20.30 La Lirica alla Radio

- GIULIETTA E ROMEO**  
Tre atti di Arturo Rossato dalla tragedia di Shakespeare  
Musica di RICCARDO ZAN DONAI  
Giulietta Anna Maria Rovere  
Romeo Montecchio  
Angelo Loforese  
Ornella Rovere  
Tebaldo Renato Capecechi  
Il cantatore Dino Formichini  
Gregorio  
Salvatore Di Tommaso  
Sansone Antonio  
Un bandito Massaria  
Barnabè Ugo Novelli  
Un Montecchio  
Un Famiglio  
di Romeo Mario Carlin  
Primo Famiglio  
Prima fante Maria Luisa Zeri  
La donna  
Prima maschera Liliana Pellegrino  
Una donna  
Seconda fante  
Un servo Egidio Casolari

## Seconda maschera

- Jolanda Torriani  
Direttore Angelo Questa  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
(Edizione Ricordi)  
Negli intervalli:  
1) **Letture poetiche**  
La poesia e lo sport dai Greci a oggi  
a cura di Elio Filippo Accrocca  
2) Dal Marino ai marinisti  
Il tramonto di un mito  
Conversazione di Massimo Grillandi  
**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## 20 — Zig-Zag

- 20.05** Concerto di musica leggera  
con le orchestre dirette da Xavier Cugat e Bert Kampfert; i cantanti Mel Tormé, Silvie Vartan, Pat Thomas e The Four Freshmen; i solisti Al Hirt, André Previn, Don Byas e Chano
- 21.05** Mare amaro  
Documentario di Marcello Bandieramonte
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.40** Giuoco e fuori giuoco
- 21.50** Musica nella sera
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

## 10 — Musiche pianistiche

- 11** — LES MALHEURS D'ORPHEE  
Opera in tre atti di Armand Lunel  
Musica di Darius Milhaud  
Orfeo Bernard Demigny  
Eurycle Jacqueline Brumaire  
Il Maresciallo Paul Verzoub  
Il Cinghiale Jean Cusac  
Il Panierio André Vessières  
L'Orso  
La Volpe  
La Sorella gemella  
Claudine Collart  
Il Lupo  
La Sorella primogenita  
Clara Neumann  
La Sorella cadetta  
Janine Collard  
Orchestra del Théâtre National de l'Opéra di Parigi diretta dall'Autore

## 11.40 Complessi per archi

## 12.30 Esecuzioni storiche

## 12.55 Un'ora con Benjamin Britten

- Simple Symphony*, op. 4, per orchestra d'archi  
Orchestra Royal Philharmonic diretta da Malcolm Sargent  
A Ceremony of Carols, op. 28 per voci femminili e arpa  
Editta Amedeo e Odella Rech, soprani; Beatrice Mosca Bertone, organo  
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini  
Ballata scozzese op. 26, per due pianoforti e orchestra  
Duo pianistico Corbi-Lorenzi  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogni

## 13.55 Concerto sinfonico: Solista Pietro Grossi

- Franz Joseph Haydn  
Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Revis, di Maurice Gendron, sulla versione originale)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo  
Arthur Honegger  
Concerto per violoncello e orchestra  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento  
Richard Strauss  
Don Chisciotte, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco, per violoncello e orchestra  
Marcello Formentini, viola solista  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Erich Kleiber

## 16.15 Robert Schumann

- Il Paradiso e la Peri, oratorio in tre parti op. 50 per soli, coro e orchestra (da

## SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — \* Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)  
\* Santa Edoardo Vianello  
**8.50** (Soc. Grey)  
\* L'orchestra del giorno  
**9** — (Invernizzi)  
\* Pentagramma italiano  
**9.15** (Dip)  
\* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Oma)  
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: Salvatore Gambardella, a cura di Marcello Zanfagna  
Regia di Gennaro Magliulo  
**Amate sponde**  
Un programma di Diego Calcinò con Giovanna Scotto  
**Gazzettino dell'appetito**
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Giugno Radio-TV 1964
- 10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Simmenthal)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Tema in brilo
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Vidal Saponi Profumi)  
Appuntamento alle 13:  
La vita in rosa  
15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
20' (Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

- 45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Tide)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima  
**14** — Voci alla ribalta  
Negli interv. con. commerciali  
**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa - di Milano  
**14.45** (Vis Radio)  
Dischi in vetrina  
**15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano  
**15.15** Il mondo dell'operetta  
**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- (Terme di San Pellegrino)  
51' **Tour de France**  
Tra le ore 15.35 e le ore 16.45 radiocronaca dell'arrivo della tappa a cronometro a squadre Forest-Amiens  
Radiofonisti Nando Martellini ed Enrico Ameri

- 15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi: Aulaffo Argenta  
List: *Les préludes*, poema sinfonico (da Lamartine) (Orchestra della Suisse Romande); Albeniz: *Catalonia*; Suite per orchestra n. 1 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)
- 16** — (Dizian)  
Rapsodia  
— Spensieratamente  
— Un po' di nostalgia  
— Giro di valzer

- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Dischi dell'ultim'ora
- 16.50** Panorama italiano
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)  
Rotoscalotto  
ROTOSCALCO MUSICALE  
a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** \* I vostri preferiti  
Negli interv. con. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)  
51' **Tour de France**  
Commenti e interviste da Amiens di Nando Martellini ed Enrico Ameri

«Lalla Rookh» di Thomas Moore, versione tedesca di Emil Flechsing)  
Suzanne Danco e Ester Orell, soprani; Hildegarde Roessel Majdan e Giovanna Florini, mezzosoprani; Waldemar Kmentt e Aldo Bertocci, tenori; Heinz Kehfuss, baritono; Ivan Sardi, basso  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi-Maestro del Coro Ruggero Maghlini

**17** — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)  
William Lawrence: *Le maggiori scoperte scientifiche nel 1963*

**17.10** Dimitri Sciostakovic  
*Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi*  
Solisti Dimitri Sciostakovic e «Quartetto Beethoven» di Mosca

**17.40** Personaggi fra storia e leggenda  
Conversazione di Antonio Giagni

**17.50** Bohuslav Martinu  
*Fantasia e Toccata*  
Pianista Rudolf Pirkusny

**18.05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** La Rassegna  
*Cultura nordamericana*  
a cura di Glauco Cambon

**18.45** Francesco Durante  
*Magnificat*, per coro e orchestra  
(revis. ed elabor. di E. Gubitosi)  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radio televisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

**19** — Ricordo di Guglielmo Alberti  
a cura di Umberto Morra

**19.20** La pubblicità in America  
Conversazione di Nanni Saba

**19.30** \* Concerto di ogni sera  
Richard Strauss (1864-1949): *Festliches Præliudium op. 61*  
Organista Wolfgang Meyer  
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Boehm  
Ernest Bloch (1880-1959): *Schelomo*, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra  
Solisti Zara Nelsova  
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Ernest Ansermet  
Béla Bartók (1881-1945): *Quattro pezzi op. 12* per orchestra  
Orchestra Sinfonica ungherese di Stato diretta da Janos Ferencsik

**20.30** Rivista delle riviste

**20.40** Jacques Ibert  
*Concerto per flauto e orchestra*  
Allegro - Andante - Allegro scherzando  
Solisti Severino Gazzelloni  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

**21** — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20** Costume  
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

**21.30** \* Le Cantate di Johann Sebastian Bach  
(ordinate secondo l'anno liturgico)  
a cura di Carlo Marinelli

*Cantata n. 117 «Sei Lob und Ehr dem höchsten Gut», per basso, tenore, contralto, coro a quattro voci, due flauti, due oboi, due oboli d'amore, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, tra il 1728 e il 1731)*

Hans Olaf Hudemann, basso; Johannes Feyerabend, tenore; Lotte Wolf Matthius, contralto

Cantoria della Città di Gottinga e Orchestra «Cantate» di Francoforte diretti da Ludwig Doormann

**22.10** Diderot  
a cura di Paolo Alatri  
III - Nella lotta filosofica

**22.45** Orsa minore  
LA MUSICA, OGGI

Bruno Canino  
*Tu n'as rien vu, per soprano e trio d'archi*  
Soprano Lillana Poli  
Luigi Gamberlini, violino; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello  
Arrigo Benvenuti

*Folia, diferencias sobre 5 estudios, per quintetto*  
Luigi Gamberlini, Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello; Giuliana Zaccagnini-Gomez, pianoforte

Luigi Nono  
*Canto per Djamilia Boupaicha, per soprano solo*  
Solisti Lillana Poli  
(Registrazione effettuata il 9 maggio 1964 alla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «Gioventù Musicale d'Italia»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 19.50 e su kc/s. 9513 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2.36 Due voci e una orchestra - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5.06 Musica senza passaporto - 5.36 Solisti celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Tu puer» gregoriano - «Io cerco la fede» meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Glaculatoria cantata da Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Testimonianze di popoli a Paolo VI» - «Centenario della Cattedrale di Notre Dame» di Lucas - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20.15 Chronique sociale. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libero y colaboración. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



**Vola...**

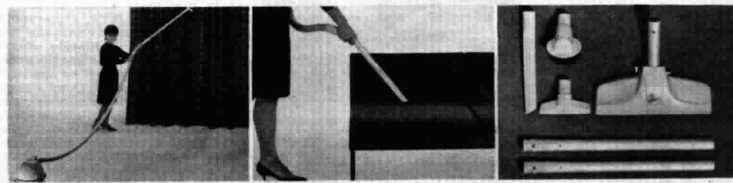
**ad aspirazione «maggiorata»  
ecco cosa ci vuole veramente  
per la pulizia a fondo**

Sembra un gioco fare le pulizie di casa con Hoover Constellation, l'aspirapolvere che vi segue docilmente, volando su un cuscino d'aria!

Constellation arriva dovunque, e pulisce veramente a fondo, perché è l'unico ad aspirazione «maggiorata»...

E costa solo 42.500 lire!

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



Tubo flessibile, estensibile fino al doppio della sua lunghezza: è particolarmente utile per aspirare la polvere dai tendaggi e dagli angoli più inaccessibili.

Snida la polvere con la sua potente aspirazione anche dai punti più difficili, come poltrone, materassi, imbottiture.

Serie di accessori specializzati per la pulizia di abiti, coperte, poltrone, tende, termosifoni, librerie, tappeti e pavimenti.



**Constellation**  
- vola su un cuscino d'aria



Questa sera in Carosello  
**IDROLITINA**  
 presenta  
**Giorgio ALBERTAZZI e**  
**Anna PROCLEMER ne**  
**"IL LADRO GENTILUOMO"**

*Idrolitina vi dà salute...  
 mentre vi disseta!*

è un prodotto A. GAZZONI & C. - Bologna



Dentiere alla mano per chi applica giornalmente Orasiv. La super-polvere dal gusto leggero e delicato elimina vibrazioni alle gengive. - Nelle farmacie.

**ORASIV**

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO L. 600 mensili**  
 Garanzia 5 anni  
 SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
 PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
 con diritto di ritornare la  
 merce senza acquistarla!!!  
 RICHIESTE SENZA IMPEGNO NICO  
**CATALOGO GRATIS:** radio da  
 tavolo e portatili, radiofonografi,  
 autoradio, fonovaligie, registratori.  
**RADIOBAGNINI**  
 ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

**Una carriera sicura**  
 ed una immediata sistemazione  
 iniziale sulla base di  
**L. 100.000 mensili**  
 viene offerta dal nostro corso  
 per corrispondenza di  
**ESPERTO IN PAGHE**  
**E CONTRIBUTI**  
 Informazioni dettagliate e gratuite  
 scrivendo a:  
 IAPI, via M. Melloni 26/R - Milano

questa sera  
 in ARCOBALENO TV



**pentola a pressione**  
**DI SICUREZZA**

**LAGOSTINA**  
 un'amica docile in cucina

# TV GIOVEDÌ



mi dell'agricoltura e del-  
 l'ortofloricoltura a cura di  
 Renato Vertunni

## Ribalta accesa

TIC-TAC

(Rasolo Calor - Mauro Caffè -  
 Biscottini Nipoli - Aliaz pavimenti - Stock 88 - Montana)

## 20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Apip F. I. - Aperol - Frullatore Go-Go - Olio Topazio - Pentola a pressione Lagostina - Maggiora Biscotti)

PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

## 20.50 CAROSELLO

(1) Idrolitina - (2) Simmenthal - (3) Algidia - (4) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Erre Film - 3) I.F.S. - 4) Paul Film

## 21-

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza-stampa del segretario politico del P.L.I., Onorevole Giovanni Malagodi

Regista Giuseppe Sibilla

## 22- CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Paola Pitagora  
 Realizzazione di Stefano Canzio

## 22.45 XI RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA, NUCLEARE E TELE-RADIOCINEMATOGRAFICA

Servizio di Carlo Guidotti

## 23-

TELEGIORNALE

della notte

## NAZIONALE

**10.30-12** Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

## La TV dei ragazzi

## 18- MAGO PER UN GIORNO

a cura di Cino Tortorella  
 Regia di Maria Maddalena Yon

## Ritorno a casa

## 19-

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Liquigas - Lacca Fless Lac)

## 19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnissi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regia di Enzo Convalli

## 19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi

## I problemi di "Cinema d'oggi"

### nazionale: ore 22

In uno degli ultimi numeri di "Cinema d'oggi", i giovanotti della francese «nouveau vague» hanno dichiarato, chiaro e tondo, che l'ultima leva dei registi di Francia ha messo il giudizio a posto. Dopo essersi fatti conoscere con un mazzetto di opere «spregiudicate», ripiegano su film di cassetta. Sono spaventati dalle troppe opere «sperimentali» che sono congelate nei magazzini dei distributori, che non osano presentarle al pubblico (neppure nel periodo estivo, riservato di solito alle riedizioni e al film di incerto esito commerciale). Adesso, a detta di Goddard, il sogno dei registi francesi è girare un film che venga a costare milioni di dollari e che sia interpretato da divi famosi. Se a Parigi si piange, a Roma non si ride. I nostri giovani registi che, sulla spinta della «rivoluzione» dei loro colleghi d'oltralpe, si erano dati un gran da fare verso la fine degli anni cinquanta, sembrano vo-

## A Roma non si ride

lere chiedere scusa della loro intemperanza di una volta. Ermanno Olmi, forse il più dotato di temperamento, tace dopo l'infatuazione. Ugo Gregoretti ha perso quasi un anno a rifare la seconda parte di Omicron, che non stava proprio in piedi. Alfredo Giannetti, che aveva esordito con un film molto intenso, ma sfortunato al botteghino, intitolato *Giorno per giorno*, disavuto più fischi che applausi al festival di Cannes, rispettivamente con *Prima della rivoluzione* e con *Le voci bianche*. Solo Pier Paolo Pasolini gioca arrischiato quando tenta, e sembra con puntigliosa applicazione, di trasferire sullo schermo *Il Vangelo secondo San Matteo*. E gli altri registi cosa preparano? Michelangelo Antonioni ha completato la prima stesura

del montaggio del suo film a colori, *Il deserto rosso*, che sarebbe stato invitato alla mostra di Venezia. Vittorio De Sica ha finito a Fiumicino le riprese di *Monio all'italiana*. Federico Fellini inizia, finalmente, *Giulietta degli spiriti*. Pietro Germi pensa di portare la macchina da presa a Milano, tradendo così la prediletta Sicilia. Dino Risi ha finito a Fiumicino le riprese di *Il gauchito*, che è interpretato da Vittorio Gassman e con Amedeo Nazzari, è stato girato in gran parte in Argentina. Duccio Tassinari, un giovanotto che si è specializzato nelle pellicole «storiche», è passato al poliziesco e, con un occhio a Hitchcock e uno a 007 agente segreto, sta realizzando *La Sfinge sorride prima di morire*. Se i film seri scarseggiano, godono ottima salute i documentari esotici (tra essi, si ricordano *Africa, addio* di Scote e *Le grandi religioni di un certo Peri*) e i film mitologici e comici.

f. bol.

**Alberto Rabagliati alla "Fiera dei sogni"**



**Canzoni**

## secondo: ore 22,05

Gino Bramieri è apparso un po' smagrito, reduce dal Giro d'Italia, che ha accompagnato in qualità di inviato speciale. Nell'intervallo della trasmissione attorno a lui si è formato un gruppetto, per ascoltare le sue avventure nei «quartierstappa», i suoi racconti su Anquetil. (Anzi, a tutti ha offerto un cocktail a base di pernod, dal nome «Arsurà», che dice abbia imparato proprio dal condottore francese). Davanti alle te-





Rabagliati e Angelini (a sinistra) all'epoca in cui furoreggiavano con i loro motivi

## degli anni 40

lecamere, Bramieri come al solito ha scherzato: «Cosa pretendete dalla TV?» ha chiesto con finta ingenuità. «In fondo è un elettrodomestico come un altro. Perché dovrebbe essere più divertente di un frigorifero?». Si sa che la *Fiera dei sogni* è soprattutto una pedana di lancio per cantanti, niente di strano dunque se Bramieri non è venuto in veste di comico o di attore, ma per lanciare il suo nuovo disco per l'estate: *Non gettarmi la sabbia negli occhi*, che ha avuto un uragano di battimanti. Adriano Celentano è arrivato con una delle sue solite camicie bordate di stoffa a fiorellini, inventate da lui, che però non si sa bene che genere di giacca sopportino. Lui infatti ne fa a meno, col risultato che poi, per non raffreddarsi nell'aria condizionata, deve farsene prestare una normale da qualche amico. Il suo «clan» ormai è di casa alla *Fiera dei sogni*, e lui spera che vada avanti così. Ma il cantante che senza dubbio avrà riscosso il plauso maggiore dal pubblico che in questi anni è passato dalla radio alla televisione, è Alberto Rabagliati, il nuovo concorrente. La sua eventuale vincita andrà al Comune di Milano per patrocinare il concorso per il «Bambino buono»: è per questo che Mike Bongiorno ha invitato tutti i ragazzini a compiere una buona azione. Per presentare Alberto Rabagliati (di cui nelle prossime puntate si rievcherà un po' la storia della vita) è stato ricostruito un vecchio studio di registrazione, come usavano una ventina di anni fa negli studi della RAI che allora si chiamava ETAR. Il teatrino ritornerà anche nelle altre puntate, e sarà un pretesto per riascoltare tante musiche assieme agli squittii dell'uccellino che segnava l'intervallo.

e. l. k.

## Il racconto sceneggiato della serie "Cronaca" Fonte d'informazione

secondo: ore 21,15

Non c'è nulla di più patetico di una grande attrice che ha fatto il suo tempo e che non sa rassegnarsi al tramonto. Anita Farrell è una di queste: è stata famosa, ma ora è completamente ignorata. Il suo, poi, è un caso ancora più triste: l'attrice è vittima di un male che non perdona e non possiede più un centesimo. La compiacente menzogna unita all'aiuto finanziario del suo vecchio impresario, innamorato di lei, le permette di trascorrere serenamente gli ultimi mesi di vita, illudendosi di poter presto tornare trionfalmente alle scene. Si dà frattanto il caso che Nick Alexander, protagonista della serie di cui fa parte il telefilm di stasera, abbia scritto l'abbozzo di una commedia intitolata *Fonte d'informazione*, basata sulle sue esperienze di reporter del «New York Bulletin». Un giovane impresario senza crupoli, Frederick Brennen, riesce a impossessarsi del «copione» che Nick ha lasciato presso un comune amico e, dopo averlo letto, lo giudica adatto per un ritorno alle scene di Anita Farrell; ma l'attrice, come abbiamo detto, è ammalata: si trova in una clinica e il medico le ha proibito di ricevere visite. La sorte sembra voler favorire Frederick, il quale si vale della tessera di giornalista di Nick Alexander, da questi smarrita, per avere libero accesso alla clinica e conse-



### SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Anonima Petroli Italiana - Maz Factor - Vermouth Martini - Permaflez)

21.15 CRONACA

Fonte d'informazione  
Racconto sceneggiato - Regia di Marc Daniels  
Prod.: Four Star  
Int.: Nick Adams, John Larkin, Irene Dunne

22.05

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena  
Al termine:  
Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

gnare alla Farrell il famoso copione. La faccenda viene alla luce e Nick vuole dare una severa lezione a Frederick Brennen per il doppio sopruso; ma Frederick, nel corso di un colloquio, lo convince a non fare scandali e ad accettare una situazione che, dopo tutto, è nel suo stesso interesse: la Farrell, infatti, si è innamorata della trama della commedia ed è pronta ad anticipare a Nick una forte somma per consentirgli di lavorare per qualche mese in pace alla stesura finale del lavoro di cui lei sarà la protagonista. Come tutti gli aspiranti scrittori, Nick non sa rinunziare a questa grande occasione e, dopo molte insistenze, ottiene dal suo capo-cronista Mark Granger, tre mesi di permesso. Egli però non sa che Anita Farrell ha ormai poche settimane di vita e non potrà mai più calcare le scene; non sa neppure che Frederick ha ottenuto dal generoso impresario, amico della Farrell, 25.000 dollari, di cui ha avuto solo 5.000 dollari. Si tratta insomma di una spregevole e cinica macchinazione ai danni di una morente che s'illude di poter riconquistare il pubblico. Il telefilm di stasera si varrà della partecipazione straordinaria di Irene Dunne nella parte della non più giovanissima attrice.

Renzo Nissim

Vi vedono così...

sciolti e spontanei, liberi di muoversi come volete! L'abito Facis è pensato e realizzato proprio per voi... vi accompagna in ogni movimento, vi fa sentire "a posto" in ogni situazione. Sì, Facis è l'abito "sicuro": sicuro nel tessuto, perché di sceltissima qualità - sicuro nel taglio, perché si adatta perfettamente alla figura - sicuro nelle rifiniture, perché ogni singolo modello viene curato scrupolosamente. Un abito "tutto sicuro", perché firmato Facis. Indossatelo... ne avvertirete subito

la perfetta "vestibilità", la "naturale eleganza", lo sentirete veramente "vostro". Nel grande assortimento di modelli Facis (con un'ampia scelta di prezzi) troverete l'abito Facis per voi, con la taglia che vi veste meglio, nel disegno e nel colore che preferite. Controllatelo nei particolari: Facis vale di più.

Per l'estate abiti Facis in *terribil*. Scala d'Oro Rhodiatoce e lana da L. 22.900 a L. 29.800: Riviera, Regata, Nizza, Sorrento, Montecarlo



## LA MIA SICUREZZA E' FACIS



Ogni abito Facis è accompagnato da un cartellino di garanzia (firmato da un sarto) con sopraindicati il nome ed il prezzo che contraddistinguono i capi realizzati. Se volete essere sicuri del rispetto di questa condizione, acquistate i Vostri abiti Facis solo nei negozi che espongono l'«distintivo di Cliente autorizzato Facis».



# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## «Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 24-5-1964

**Sorteigio n. 20 del 24-5-1964**  
Soluzione del quiz: Mariene Dietrich.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Rosetta Casella, via Turbina, 19 - Chievo - Verona.

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi le signore Franca Monasterolo, via Giro, 9 - Rivoli (Torino); Roma Cargnelutti, piazzale Statuto, 8 - S. Maurizio Canavese (Torino).

Trasmissione del 31-5-1964

**Sorteigio n. 21 del 31-5-1964**  
Soluzione del quiz: Giulietta Mastina.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Maria Pia D'Amelio, via Veneto, 10 - S. Agata Milite (Messina).

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi le signore Settimia Gricea, via P. Castellino, 109 - Napoli e Ines Cantù, via A. Erno, 51 - Trieste.

## «Incontri al microfono»

Riservato agli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori che, nel termine di regolamento, hanno inventato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 14-5-1964.

**Sorteigio n. 7 del 20-5-1964**

Soluzione del quiz: Carlo Maurizio di Talleyrand.

Vincano ciascuno un volumetto del Touring Club Italiano:

Ugo Cufit, Scuola Media Statale - Cormons (Gorizia); Teresina Devecchio, Scuola Media Istituto «Maria Ausiliatrice» - Torino; Maria Trani, Scuola Media «Nostra Signora» - Gorizia; Gianni Scozzia, Scuola Media Statale - Cormons (Gorizia); Giorgio Cipolla (id.); Sergio Bee (id.); Rocco Sidri (id.); Roberto Salmasso (id.); Giorgio Plesseman (id.); Franco Valent, Scuola Media Istituto «Beatri» - Udine.

## «Radiopravvera» in provincia di Caltanissetta

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiodisquadra nella provincia di Caltanissetta.

**Sorteigio del 3-6-1964**

Soluzione del quiz: 1. Venerdi, 2. Il cantastorie, 3. Telstar.

Vincano una bicicletta per ragazzi

gli alunni Salvuccio Galisano, Scuola Elementare «D. S. Risi» (Caltanissetta); Giacomo Ciaramella, Scuola «Villaggio Al-dio» - Gela (Caltanissetta); Angelo Di Vita, Scuola Elementare Statale «D. Bosco» - Butera (Caltanissetta).

A ciascuna delle Scuole sopran-tinate viene assegnato in premio un apparecchio radio a MF. Ai rispettivi insegnanti signor Salvatore Faraci, signor Vittorio Galofaro, signor Giulio Cateno viene assegnato in premio un apparecchio radio portatile.

# RADIO NAZIONALE

# GIOVEDÌ SECONDO

**6.30 Bollettino del tempo**  
sui mari italiani

**6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini

**7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**7.45 (Motta)**  
Aneddoti con accompagnamento

**9 Segnale orario - Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

**9.30 Segnale orario - Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

**9.45 (Motta)**  
Aneddoti con accompagnamento

**10.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**10.45 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**11.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**12.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**13.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**14.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**15.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**16.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**17.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**18.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**19.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**20.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**21.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**22.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**23.30 (Palmolive)**  
Il nostro buongiorno

**14-14.55 Trasmissioni regionali**  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**14.25 «Gazzettino regionale»**  
per la Basilicata

**14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55 Bollettino del tempo**  
sui mari italiani

**15 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15 Taccuino musicale**  
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)**  
I nostri successi

**15.45 Quadrante economico**

**16 Programma per i ragazzi**  
Storie di tanti paesi

**16.30 Il carnevale di Jassi**  
Radioscena di Pia D'Alessandria

**16.45 (Fonit Cetra S.p.A.)**  
I nostri successi

**17 Segnale orario - Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25 Trattenimento in musica**  
Presenta Lilian Terry

**18 La comunità umana**

**18.10 Concerto dell'organista Jean Jacques Grünwald**  
Frescobaldi: Toccata prima; Couperin: «Le Grand»; Offenbach: «Le Grand»; «Jeu de do maggiore» (dalla «Messe à l'usage des Paroisses»); Marchand: «Récit de fidèles en taille»; Daquin: «Noël in sol maggiore»; Mozart: Fantasia n. 1 in fa minore; Franck: «Corale n. 1 in mi maggiore»

**18.50 Musica jazz**  
I classici del jazz

**19.10 Cronache del lavoro italiano**

**19.20 Gente del nostro tempo**  
a cura di Giuseppe Mori

**19.30 POZNAN: RADIOCRONACA DIRETTA DEL SECONDO TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO POLONIA-ITALIA**  
Qualificazione per i giuochi della XVIII Olimpiade

**19.40 Radiocronista Nando Martellini**  
Al termine:

**20.35 (Ditta Ruggero Benelli)**  
Applausi a...

**20.40 Giugno Radio-TV 1964**  
20.45 Orchestra diretta da Gino Maronuzzi jr.

**21 TRIBUNA POLITICA**  
22.15 Concerto del Complesso «I solisti di Zagabria» diretti da Antonio Janigro

**22.15 Concerto in la minore**, per violino e archi; a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Corelli: a) Sarabanda, b) Gavotta, c) Badinerie (Violonista Jelic Stamic); Bettinelli: Due invenzioni, per orchestra d'archi; a) Calmo, b) Allegro energico e ritmato; Hindemith: Trauermusik, per violoncello e orchestra d'archi; a) Lento, b) Poco mosso, c) Vivo, d) Corale (Violoncellista Antonio Janigro)

**23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.30 Benvenuto in Italia**  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8 «Musiche del mattino»**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.40 (Palmolive)**  
\* Canta Gigliola Cinquetti

**8.50 (Soc. Grey)**  
\* L'orchestra del giorno

**9 (Supertrim)**  
\* Pentagramma italiano

**9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)**  
Ritmo-fantasia

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 (Omo)**  
DUE CUORI E UNA CAMPANA

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 Giugno Radio-TV 1964**  
10.40 (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

**11 (Orzoro)**  
Buonumore in musica

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35 (Dentifricio Signal)**  
Piccolissimo

**11.40 (Mira Lanza)**  
Il portacanzoni

**12.12.20 (Doppio Brodo Star)**  
Itinerario romantico

**12.20-13 Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30 «Gazzettini regionali»**  
per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

**12.40 «Gazzettini regionali»**  
per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 (Brillantina Cubana)**  
Appuntamento alle 13: Senza parole

**15 (G. B. Pezzoli)**  
Music bar

**20 (Galbani)**  
La collana delle sette perle

**25 (Palmolive)**  
Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30 Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valute

**45 (Simmenthal)**  
La chiave del successo

**50 (Tide)**  
Il disco del giorno

**55 (Caffè Lavazza)**  
Storia minima

**14 Voci alla ribalta**  
Negli interv. con commercial

**14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45 (Phonocolor)**  
Novità discografiche

**15 (Sidal)**  
Momento musicale

**15.15 Ruote e motori**  
Attualità: informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**  
(Terme di San Pellegrino)

**51 Tour de France**  
Tra le ore 15.35 e le ore 16.45 radiocronaca dell'arrivo della tappa Forez-Metz

**16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**  
Radiocronisti: Nando Martellini ed Enrico Ameri

**15.35 Concerto in miniatura**  
I bis del concertista

**15.45 (Clavicembalista Wanda Landowska)**; Paganini: Capriccio in re maggiore n. 2 (Violonista Jascha Heifetz); Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 (Pianista Arthur Schnabel); Weber: Rondò (Violoncellista Gregor Platigorski); Vieuxtemps: Romanza in do minore, op. 7 n. 2 (Violonista David Oistrakh); Albeniz: Malagueña (Chitarrista Narciso Yepes); Debussy: La fanciulla dai capelli di lino (Violonista Yehudi Menuhin); De Falla: dal balletto «L'amore stregone»; Danza rituale del fuoco (Pianista José Iturbi)

**16 (Dizian)**  
Rapsodia

— Cantano in italiano  
— Sempre insieme  
— In cerca di novità

**16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**16.35 (Deodorin Rumanca)**  
Buon viaggio

Un programma di Paolini e Silvestri  
Regia di Riccardo Mantoni

**17.15 Cantiamo insieme**  
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45 (Spic e Span)**  
Radiosolotto

**MARCO VISCONTI**  
Romanzo di Tommaso Grossi

Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

**Sesta puntata**  
Ottorino Visconti

Nanni Bertorelli  
Contessina Bice Olga Fagnano

Lupo di Limonta  
Ciccio Rissone

Lodrisio Visconti  
Vigilio Gottardi

Il Pelagru  
Franco Alpreste

Un messo  
Franco Ritta

Conte Otadro del Balzo  
Giulio Oppi

Contessa Ermelinda  
Anna Caravaggio

Lauretta Anna Mazzamauro  
Il Tremacolo

Voce dell'Autore Elio Romaz  
e inoltre: Gianni Diotajuti,  
Paolo Faggi, Giovanni Moretti,  
Adolfo Fenoglio, Angelo Alessio

Regia di Enrico Colosimo

**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18.35 Arriva il Cantagiro**  
Notizie, curiosità e canzoni presentate di Silvio Gigli

**18.50 \* I vostri preferiti**  
Negli interv. con commercial

**19.30 Segnale orario - Radiodora**

**19.50 (Terme di San Pellegrino)**  
51° Tour de France

Commenti e interviste da Metz di Nando Martellini e Enrico Ameri

**20 Zig-Zag**

**20.05 (Manetti e Roberts)**  
Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano

**IL TABARRO**  
di Giacomo Puccini

Cantano Renata Tebaldi, Lucia Danieli, Mario Del Monaco, Robert Merrill

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lamberto Gardelli

## 21.05 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**22.40 Musica nella sera**

**21.15 L'angolo del jazz**  
Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10 — Musiche concertanti**

**10.45 Sonate del Settecento**

**11.10 Duetti e Finali da opere liriche**

Christoph Willibald Gluck  
Alceste: « Mira, o Norma »  
Kirsten Flanagan, soprano;  
Thomas Hemsley, baritono;  
Orchestra « Jérôme Jones » diretta da Jérôme Jones

Richard Wagner  
La Walkiria: « Siegmund! Sieh' auf mich »

Astrid Varnay, soprano; Wolfgang Windgassen, tenore;  
Orchestra Sinfonica della Radio Svizzera diretta da Leopold Ludwig  
Anton Dvorak  
Jacoby: « In weiter Fremde »

Elfride Trötschel, soprano;  
Hart Günther, baritono;  
Orchestra di Stato del Württemberg diretta da Ferdinand Leitner

Vincenzo Bellini  
Norma: « Mira, o Norma »  
Maria Callas, soprano; Ebe Signani, mezzosoprano;  
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi  
Aida: « La fatal pietra » e Finale dell'opera  
Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore;  
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede

**12.10 Complessi per pianoforte e archi**

Robert Schumann  
Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello

Con energia e passione - Viaceva ma non troppo - Lento con espressione intima - Con fuoco

Fritz Mannes-Gimpel-Silva  
Darius Mihaldu  
Suite da concerto dal balletto « La création du monde » per pianoforte e quartetto d'archi

Preludio - Fuga - Romanza - Scherzo - Finale  
Quintetto Chigiano:  
Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brendola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

**13 — Un'ora con Nicolò Paganini**

Capitolo in re maggiore op. 17  
Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

« Nel cor più non mi sento », introduzione e variazioni sull'aria da « La Bella Molinara » di Paisiello, per violino solo  
Violinista Salvatore Accardo

Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra

Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso)  
Solisti Leonida Kogan, violino; Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck

Variazioni sulla quarta corda, sull'aria « Dal tuo stelo stelo soglio » dal « Mosè » di Rossini  
Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

**14 — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica Nazionale « Filarmonia » di Varsavia e pianista Svatoslav Richter**  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra  
Robert Schumann

Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra  
Direttore Stanislav Wisnoki  
Sergej Prokofiev  
Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra  
Direttore Witold Rowicki

**15.25 Musiche cameristiche di Claude Debussy**

**16.25 Max Bruch**  
Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra  
Introduzione - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Allegro guerriero  
Solisti Jascha Heifetz  
Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da William Steinberg

**17 — Corriere dall'America**  
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**17.15 L'Informatore etnomusicologico**

**17.35 Il paradosso di Bresson**  
Conversazione di Franco Monteleone

**17.45 Anton Dvorak**  
Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte

Ladislav Jasek, violino; Zorha Lachmanova, pianoforte

**18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Studi religiosi  
a cura di Nazareno Fabretti

Invito alla povertà - « Papa Giovanni » di Ernesto Balduino - Il problema missionario nel mondo attuale

**18.45 Dietrich Buxtehude**  
Preludio, Fuga e Ciaccona  
Passacaglia  
Organista Angelo Surbone

**19 — I grandi medici italiani**  
a cura di Adalberto Pazzini III. Francesco Redi

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Claude Debussy (1862-1918):  
Jeux, poema danzato  
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

Olivier Messiaen (1892): Le rivoli des oiseaux per pianoforte e orchestra  
Solisti Yvonne Loriod  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

Frank Martin (1890): Studi per orchestra d'archi (1958)  
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Franz Schubert**  
Duo in la op. 162 per violino e pianoforte

Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

Allegretto in do minore  
Pianista Michael Braumfels

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Luigi Boccherini**  
Due Trii op. 14 per violino viola e violoncello

N. 3 in la maggiore  
N. 5 in mi bemolle maggiore

Felix Ayo, violino; Gino Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello

**21.50 Cinema allo specchio**  
a cura di Fernaldo Di Giannatelli

I. La stagione delle tecniche e dei miti  
Dibattito con interventi di Vittorio Cottafavi, Fausto Antonini e Romano Calisi

**22.30 Paul Hindemith**  
Cinque piccoli pezzi op. 44 n. 4 per orchestra d'archi

Violino solista Kenneth Perkins  
Collegium Academicum di Ginevra diretto da Robert Duanand

(Registrazione effettuata il 12 marzo 1964 al Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**22.45 Orsa minore**  
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Boris Pasternak  
a cura di Riccardo Picchio con interventi di Giovanni Mayer e Nicolaj Tomaszewski

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Calais su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.50 Chiorescuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Kyrie » di Britten - « Le Meraviglie della Grazia » di Carissimi; Coro Valtelliano diretto da Antonio Sartori. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Testimonianze di popoli a Paolo VI » - « Ai vertici dubbi » risponde il P. Carlo Cremonesi. Lettere d'Oltreoceano. Pensiero della sera. 20.15 Vocazione de freres. 20.45 Blick aus Konzil. 21.15 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## lingue estere alla radio

### TEDESCO

#### Correzione del compito di maggio

##### PRIMO CORSO

Vier Zeichnungen. — Wir finden sie auf Seite zweihundachtzig und vierundachtzig unserer Grammatik. Die Mutter hat für ihre Gäste Trauben gekauft. Das Schöhnlein möchte sie essen, aber es darf nicht, weil die Gäste sonst ohne Obst bleiben würden. — Dann sehen wir ein altes Mütterlein. Es wird von einem Buben verspottet, weil es krank ist und weil es an einem Stock gehen muss. Was sagt der Engel dem Knaben? Er sagt ihm: Das darfst du nicht tun! Die Kinder sollen die Alten achten. Das Will der Herr. — Es gibt auch einen Buben auf Seite dreihundachtzig. Was isst er? Schokolade. Wir wissen, dass alle Buben Schokolade und Bonbons mögen. — Endlich siehst du ein Fräulein. Ihr gefällt die Jazz-Musik nicht. Gefällt dir diese Musik? Ich weiss, dass sie vielen gefällt. Ich höre lieber eine Oper, ein Konzert oder ein Lied.

##### SECONDO CORSO

« Ich will wissen, ob meine Soldaten sich den Luxus erlauben, roten Wein zu trinken ». So sprach eines Abends (der) König Friedrich der Grosse. Er verkleidete sich und ging in ein kleines Wirtshaus. Hier sah er einen pfiffigen Grenadier, der, um besseren Wein zu trinken, die stählerne Klinge seines Säbels verkauft hatte. An Stelle der Klinge war eine Holzleiste. Es vergingen zwei Tage. Während einer Parade erkannte der König den pfiffigen Soldaten und befahl ihm: « Tritt vor die Front und duelliere dich mit deinem Nebenmann! » — « Majestät », antwortete der Armste, « ich darf es nicht tun; ich kann kein unschuldiges Blut vergießen! » — « Wenn du nicht kämpfst, lasse ich dich erschlagen! » — « Gott, sei barmherzig! Vorwärts! » — Die Klinge in Holz. Und als der Schein den Säbel zog, sahen alle, dass die Klinge wirklich aus Holz war. Wie ihr seht, war der Grenadier nicht dumm.

#### Testo da tradurre per il mese di giugno

##### PRIMO CORSO

Perché non vieni questa sera con me al cinema? — Perché voglio andare all'opera (nell'opera). — Che cosa si dà (recita). — Non lo sai? Si dà il Tannhäuser di Wagner. — Capisco. La storia di (von) quel poeta o cantore o cavaliere tedesco che (der) arriva in una navicella e sposa una bella signorina. — Non dire sciocchezze! Chi appare in una meravigliosa navicella è Lohengrin, il cavaliere del Graal. — Ugualmente mi annoierei; pensa un po', quattro o cinque ore di musica brutta. — Qui non sono d'accordo. La musica di Wagner sarà difficile, ma non brutta. — Andrei piuttosto a dormire. — E così i due amici si dividono: il primo trascorre due ore al cinema, il secondo eleva lo spirito al (nel) teatro dell'opera (parola composta). Ciascuno fa quello che (was) gli piace.

##### SECONDO CORSO

Che possiamo fare questa sera? — Se restiamo a casa potremo giocare una partita a canasta. — Forse andremo a X. Là si mangia bene. — Chi troveremo a X? — Ci aspetta Carlo; spesso mi chiama al telefono. Se vuoi pranzarremo da Luigino; da lui si mangia molto bene. Trascorreremo una bella serata. — E se il tempo resterà bello? — Guarda attraverso la finestra: se splende il sole non dobbiamo temere nulla. — E se non vedo il sole resteremo a Roma. Anche a Roma si mangia bene. — E che farà intanto Silvio? Lui ha già pranzato. — Starà a guardare, mentre noi mangiamo. Così passerà il tempo. — Poi torneremo a casa e se non sarà troppo tardi ascolteremo la radio l'Aida di Verdi.

### LIBRI DI TESTO

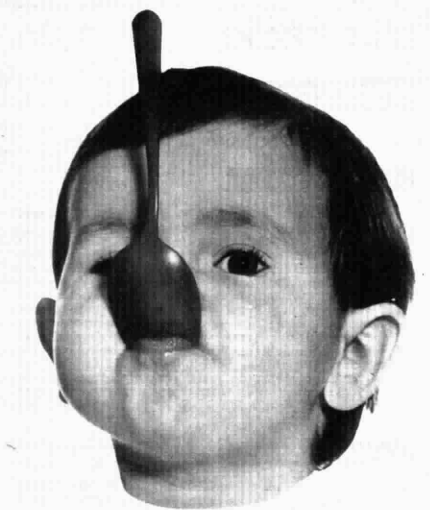
Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arturo Pellis, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua tedesca » ..... L. 1.500

« Supplemento al Corso pratico di lingua tedesca » ..... L. 250

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800. Gli allievi che seguono il Corso di lingua tedesca alla RAI sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio. Settore parliati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

questa sera in carosello



alimenti SASSO

presenta:  
Il Sig. Mario Rossi

IN OCCASIONE DELLA TRASMISSIONE TELEVISIVA CANZONE MIA, SONO STATI POSTI IN VENDITA PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA I

60 SUCCESSI DEL SECOLO

1) Come le rose - 2) Addio signora  
3) Vignera - 4) Scettico blu - 5) Bombolo  
6) Signorinella - 7) Manina - 8) Vento  
9) Come una coppa di champagne  
10) Balocchi e profumi - 11) Spazzacchino  
12) Rondine al nido - 13) Signora fortuna - 14) Emigrante - 15) Piccola santa - 16) Baccanale - 17) Torna piccola mia - 18) Come pioveva - 19) La lucciola - 20) Chitarra romana.

1) Leda - 2) Le rose rosse - 3) Così piange Pierrot - 4) Amici di pastorello  
5) Tampo del mare - 6) Rumba delle neofite - 7) Abito da sera - 8) Solo per te Lucia - 9) Tampo della gelosia - 10) Torna lontana - 11) Carosone - 12) Grazie - 13) Piccola Butterfly - 14) Vento - 15) Raginella compagna - 16) Torna - 17) Finestra chiusa - 18) Amparo - 19) Non dimenticher le mie parole - 20) Finestra sognante.

1) Addio taberna - 2) Apache - 3) Campione del villaggio - 4) Capinera - 5) Ciombole d'oro - 6) E vengo - 7) Signora illusione - 8) La signora di 36 anni  
9) Ramona - 10) Fili d'oro - 11) Fierro - 12) Conoscio una fontana - 13) Voce di strada - 14) Inno - 15) Portami tanto rose - 16) Fontana mia - 17) Mitiere - 18) Tampo delle capiere - 19) Primo amore - 20) Torna al tuo passato.

SONO LE PIÙ BELLE CANZONI SELEZIONATE FRA CENTINAIA DI SUCCESSI DEL 1900 AD OGGI INTERPRETATE DALLE PIÙ BELLE VOCI DIRITTE DA PIÙ NOTI COMPOSITORI. INCHIUSI SU 3 DISCHI MICROSDC A 33 giri, 10 CM DI ALTA FEDELITÀ IN ELEGANTI CONFEZIONI PLASTIFICATE, SONO OFFERTE IN VIA ECCEZIONALE, DIRETTAMENTE DALL'EDITORE, IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO AD UN PREZZO DI

L. 2950  
più spese postali

ANZICHÉ L. 8000 (S'INTENDE TUTTI E 3 I DISCHI)

Ordinate subito! Inviare questo tagliando compilato in stampatello ad: **ALIMENTI SASSO**, VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST

Indicare al destinatario che si tratta di una merce per l'uso domestico e non per l'uso commerciale.

cognome  39  
nome  26  
via  34  
città

## I LIBRI DI GIUGNO DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di giugno, i seguenti libri:

«Comandi, Signora» di F. Volpini (Ediz. Incontro con l'Autore);

«Un ermellino a Cernopol» di G. Von Rezzori (Ediz. Mondadori);

«La speculazione edilizia» di I. Calvino (Ediz. Einaudi);

«Le bianche sabbie di Dunkerque» di R. Collier (Ediz. Longanesi);

«Racconti di Hollywood» (Ediz. Sugar).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli «Amici del Libro» - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

# TV VENERDI



## NAZIONALE

**10.30-12.25** Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### La TV dei ragazzi

**18** - a) **GIRAMONDO**  
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato  
«Il terribile Mezzosecondo» della serie  
«I due masnadieri»

Illustraz. alle pagine 60 e 61

b) **POPOLI E PAESI**  
I tuffi della morte nelle Nuove Ebridi  
Realizzazione di V. Fae Thomas

### Ritorno a casa

**19** **TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Alka Seltzer - Schiumasol)

**19.15 UNA RISPOSTA PER VOI**  
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

**19.50 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del violoncellista Pierre Fournier  
Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondo  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Piaggio-Vespa - Vino Marsala - Prodotti Squibb - Prodotti Singer - Amaro Gamberotta - Camay)

**20.15 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE SPORT**  
**ARCOBALENO**

(Chlorodont - Tavoletta Liebig - Occhiali Persol - Movil - Terme S. Pellegrino - Carabelle Dufour)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**  
(1) Cofina - (2) Industria Italiana Birra - (3) Caffè Miscela Lavazza - (4) Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Delfa Film - 4) Delfa Film

**21** - Nove classici in Televisone da Sofocle a Pirandello

### VIII - LA FORESTA

di Aleksander Nikolaevic Ostrovskij  
Traduzione di Ettore Lo Gatto

Riduzione in due tempi di Edmo Fenoglio

Presentazione di Angelo Maria Ripellino

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)  
Gennadi Nescastilzev  
Gian Maria Volontè

Arcadi Scastilzev

Franco Parenti

Aksin'ia Danilovna

Giulia Lazzarini

Karp

Fausto Guerzoni

Aleksei Sergeevic Bulanov

Antonio Venturi

Raisa Pavlovna Gurmyskaja

Lina Volonghi

Uar Kirilyc Bodaev

Gino Bardellini

Evgeni Apollonovic Milonov

Marcello Bertini

Ulita

Elena Borgo

Ivan Petrovic Vosmibratov

Camillo Pilotto

Petr

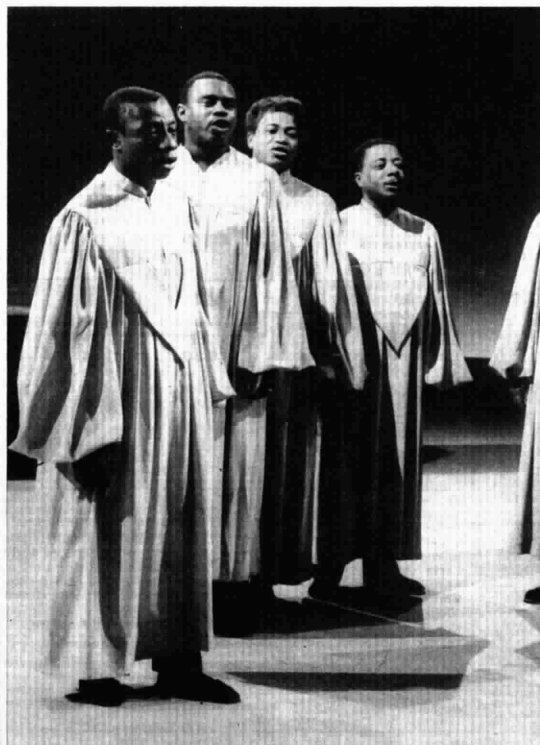
Alvaro Piccardi

Teren'ka Antonino Di Minno

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio



## Ostrovskij per i "Classici alla TV"

nazionale: ore 21

Raisa Gurmyskaja, un'anziana ricchissima possidente, vive in una sua tenuta, al centro di una foresta, con la nipote Aksin'ia — poco più che adolescente — ed un certo Bulanov, un giovanotto pigro e di poco ingegno, che Raisa mantiene come un parassita. Circondata dalla reverenza della gente del luogo per le sue professioni di pietà e di generosità, la Gurmyskaja pare intenzionata a dotare riccamente la nipote per consentirle il matrimonio con Bulanov; in realtà ella nasconde sotto una maschera di ipocrisia e di perbenismo una autentica passione per il giovane; e d'altro canto la stessa Aksin'ia è tutt'altro che propensa al ventilato matrimonio, innamorata com'è di Petr, figlio di un commerciante del luogo, il quale tuttavia per consentire alle nozze pretenderebbe una ricca dote.

In questo clima di fermenti e risentimenti nascosti sotto una apparente serenità, piomba all'improvviso Nescastilzev, fratello di Aksin'ia, attore vagabondo e senza fortuna, insieme con un suo compagno di peregrinazioni e di sventure. Nescastilzev, che si è sempre te-



# 26 GIUGNO

## La foresta

nuto lontano dalla ricca parente, e che soltanto ora si è piegato, in un momento di sconforto, a richiederne l'aiuto, sarà il « deus ex machina » dell'ambigua situazione. La Gurmyskaja, non appena viene a conoscere la condizione in cui versa il nipote, lo caccia di casa; non prima però che egli, il « paria », il commediante, si sia dimostrato di gran lunga più umano, più aperto, più ricco d'amore e di generosità della gente grezza e meschina che abita la foresta. Nescastilivzev infatti, ricevuta dalla zia una somma di denaro, la dona interamente ad Aksin'ja perché possa sposare il suo Petr; e la stessa Gurmyskaja, uscita finalmente dall'equivoco della situazione, può impalmare l'inetto Bulanov.

Il senso della commedia, tra le più note di Ostrovskij, è tutto nella vigorosa polemica contro le menzogne, le ipocrisie, il finto perbenismo di una società piccolo-borghese ormai in disfacimento; di fronte ad essa sta l'umile Nescastilivzev che, bandito dalla società, è pur sempre in grado di fornire una lezione di autentica, patetica nobiltà d'animo.

p. g. m.



Lina Volonghi (Raisa), è tra gli interpreti de « La foresta » di Ostrovskij, in onda questa sera sul Nazionale



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Bravo - Atkinson - Alemagna - Prodotti Woltz)

21.15 LA RAGAZZA DEL VILLAGGIO

Genti, usi, costumi e folklore della Cecoslovacchia con la partecipazione di Stanla Linhartova e del Balletto Nazionale Cecoslovacco Regia di Ernesto G. Laura Produzione Corona Cinematografica e Kratky Film Praga

22.05 GOSPEL TIME

Canti evangelici negri interpretati da Ernestine Washington, Archie Dennis e Gloria Griffin

Con i « Roberta Martin Singers », i « Lorraine Ellison Singers » e i « Twilight Gospel Singers » Direttore musicale Alfred Miller

Presenta Nando Gazzolo Regia di Raffaele Meloni

22.50 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

## Concerto di canti evangelici negri Gospel Time

secondo: ore 22,05

Gospel Time, il concerto di canti evangelici negri che andrà in onda stasera sul Secondo Programma, è un adattamento televisivo, a cura di Raffaele Meloni, dello spettacolo presentato a suo tempo da Giancarlo Menotti al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Si tratta, per la precisione, della seconda parte dello spettacolo (la prima, come probabilmente ricorderete, fu trasmessa nella settimana di Pasqua), che mette i solisti in maggiore evidenza rispetto ai gruppi corali.

Il gospel song, com'è noto, è una forma di canto popolare d'ispirazione religiosa che s'è sviluppato nell'ambito del folklore negro-americano, parallelamente agli spirituals, ai jubilees, agli inni e ai sermons. Nel gospel si ritrova quella forma di canto a domanda e risposta che spesso determina una polifonia spontanea e che è stato ereditato in gran parte dalla musica jazz. Ci sono cantanti di gospel e gruppi corali che hanno rag-

giunto fama mondiale, come Mahalia Jackson e Sister Rosetta Tharpe fra le soliste, e i gruppi di Clara Ward e Bessie Griffin tra i cori. Ma c'è anche, in America, una quantità di complessi girovaghi meno celebri, ma ugualmente efficaci, che raramente si fermano più d'una settimana in un posto, e che durante l'anno percorrono in lungo e in largo gli Stati Uniti. Guadagnano poco, perché ai loro concerti si può assistere la sera nelle chiese, pagando un modestissimo biglietto, ma se ne accontentano perché la loro non è una vera e propria professione: è, piuttosto, una missione, alla quale si sono dedicati per cantare con gioia l'amore di Dio, inteso alla maniera tipicamente negra, una maniera spesso chiasiosa e inebriante.

I gruppi che partecipano a Gospel Time furono scoperti appunto da Giancarlo Menotti in un teatrino di Harlem, dove si esibivano per pochi soldi. Sono tre formazioni corali: i Roberta Martin Singers, i Lorraine Ellison Singers e i Twilight Gospel Singers. I solisti sono Ernestine Washington, Archie Dennis e Gloria Griffin, che fa parte però del coro di Roberta Martin. Il direttore musicale del complesso è Alfred Miller.

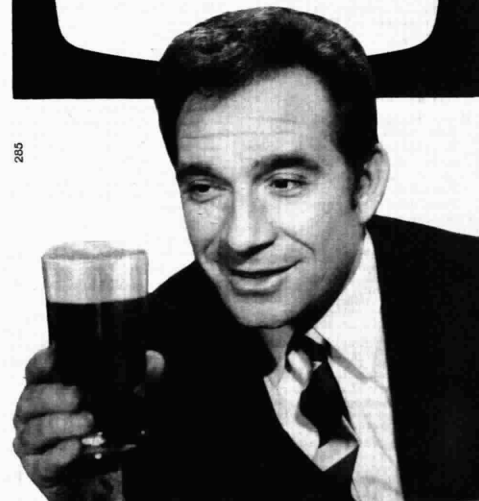
s. g. b.

Nella foto: coristi del « Gospel Time », durante un'esecuzione di canti evangelici



## UGO TOGNAZZI

vi invita al "Birrelax" questa sera in Carosello nel programma dell'Industria Italiana della Birra



QUESTA SERA IN CAROSELLO  
LAVAZZA PRESENTA:



"LA TRADIZIONE PIÙ ANTICA" CON TIBERIO MURGIA

Caffè Miscela Lavazza ...musica è!

VALORIZZATE

IL



DELLE VACANZE CON PRODOTTI SOLARI

# SQUIBB





## 13.55 ERNANI

dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave (da Victor Hugo)  
Musica di **Giuseppe Verdi**  
Ernani Mario Del Monaco  
Don Carlo Mario Sereni  
Don Ruy Gomez De Silva Cesare Siepi  
Elvira Constantina Araujo  
Giovanna Renata Mattioli  
Don Riccardo Athos Cesarini Jago Enrico Bianchi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali  
Maestro del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)

## 15.55 Serenate

Luigi Boccherini  
Serenata per orchestra da camera  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Scimone  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Serenata in si bemolle maggiore per flauto traverso e pianoforte  
Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Allegro  
Severino Garzelloni, flauto; Renato Josi, pianoforte  
Josef Suk  
Serenata per archi  
Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro grazioso ma non troppo presto  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Julius Karr Bertoli

**17** — Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese  
Sant'Albano: Il segno di Roma nei secoli

**17.15** Esploriamo i continenti  
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano  
a cura di Massimo Ventriglia

**17.35** La città-regione: Problemi e prospettive  
Conversazione di Francesco Sirago

**17.45** Laszlo Lajtha  
Quartetto n. 7 op. 49  
Prestissimo - Molto tranquillo - Minuetto - Molto vivace  
« Quartetto Paganini »  
Henri Temianka, Gustav Rösels, violini; Charles Foidart, viola; Lucien Laporte, violoncello

**18.05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** La Rassegna  
Filosofia  
a cura di Pietro Prini  
Il « Nuovo umanesimo » di Ugo Spirito - Nicola Abbagnano, storico della filosofia

**18.45** Bruno Bartolozzi  
Il sentimento del sogno (Testo di G. Ungaretti)  
Soprano Liliana Poli  
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Carlo Franci

**18.55** Orientamenti critici  
Paul Claudel  
a cura di Raffaele Scalamandre

**19.15** Panorama delle idee  
Selezione di periodici italiani

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Henry Purcell (1658-1695): Sonata a tre n. 2 in si bemolle maggiore per due violini e basso (dalle « 12 Sonate a tre parti » 1683)  
Sonata - Largo, presto - Allegro - Grave - Vivace  
« The Jacobean Ensemble »  
Neville Marriner, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, viola da gamba; Thurston Dart, organo da camera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in do maggiore K. 515  
Allegro - Minuetto (Allegretto) - Andante - Allegro

« Quartetto Griller »  
Sidney Griller, Jack O' Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello; William Primrose, altra viola  
Francis Poulenc (1899-1963): Sestetto (1930-1932)  
Allegro vivace - Divertissement - Finale (Prestissimo)  
Pianista Francis Poulenc  
Complesso di fiati dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia  
Robert Cole, flauto; John De Lande, oboe; Anthony Giolliotti, clarinetto; Mason Jones, corno; Sol Schoenbach, fagotto

## 20.30 Rivista delle riviste

**20.40** Edvard Grieg  
Antiche canzoni norvegesi  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Olvin Fieldstad

**21** — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20** L'ALBA DELL'ULTIMA SERA  
Tragedia in tre atti di Riccardo Bacchelli

Etzellus Antonio Battistella  
Clorinda Lia Angeleri  
Astarot Corrado Gaipa  
Angelo Massimo Francovich  
Primo cittadino Michele Malaspina

Secondo cittadino Renato Navarri  
Terzo cittadino Armando Furlai

Capo della polizia Edoardo Tonolo  
Primo popolano Roberto Berteia

Secondo popolano Giuseppe Fortis  
Terzo popolano Mario Lombardini

Dottor Fava Enzo Tarascio  
Primo discepolo Roberto Herlitzka

Secondo discepolo Gabriele Polverosi  
Terzo discepolo Adriano Bandiera

Asvero Adriano Micantoni  
Il presidente dello Stato Loris Gizzi

Primo Ministro Cesare Bettarini  
Altri Ministri Valerio Degli Abbatì  
Sandro Merli  
Franco Coop

Nino Dal Fabbro  
Un agente Antonio Fattorini  
Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi

da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Calediscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

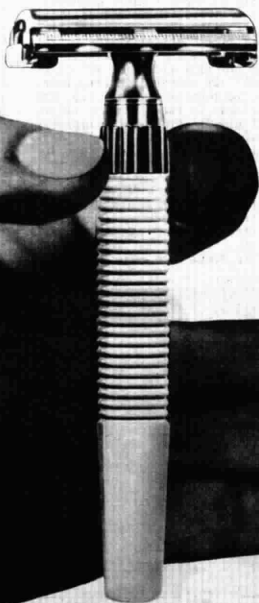
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Bonum est confiteri » di Palestina - « Il massimo dei doni » meditazione di P. Giuseppe Gernier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della serenità » per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme » dibattito su problemi ed argomenti di attualità. 20.15 Editoriale de la semaine. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma, colonna y centro de la verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Si apre con due dita

Nuovo stile • nuova perfezione



Ecco un rasoio completamente nuovo: Slim Gillette! Il suo lungo manico bilanciato vi consente di tenerlo comodamente e di radervi con estrema facilità, mentre la posizione dell'anello di apertura vi permette di preparare rapidamente il rasoio con una mano sola! Rinnovate il vostro modo di radervi! Slim Gillette vi rivela una perfezione del tutto nuova per la più accurata delle rasature.

# SLIM GILLETTE®

corredato di lame Gillette Blu Extra  
"la lama che il viso non sente"

costa solo 600 lire



**regali!**

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

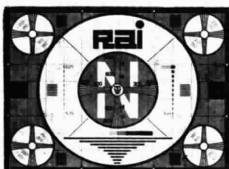
**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

**KRAFT**

2	DOPPIO BROOD STAR	4	camomilla
2	merganser	6	olio: puro di sem
2	FOGGIA D'ORO	6	QUITA
2	succhi di frutta	6	l'ormaggio
2	GO	6	PARADISO
2	macedonia	3	polveri
2	di frutta	2-4	acqua da tavola
2	GO	2-4	FRIZZINA
3	BUDINO STAR	2-4	GRAN RAGU
3	MINISTRE	2-4	STAR
3	STAR	2-4	TE STAR
8	RAMEK	2-5	SOTTILETTE
6	RAMEK	2-5	MAYONNAISE
6	"panetto"		

# TV SABATO



## NAZIONALE

**10.30-12.05** Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**15.30 MILANO: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI ATLETICA LEGGERA**

### La TV dei ragazzi

**18 — a) PRIMATISTI MONDIALI**

a cura di Giordano Repossi  
John Stapp, l'uomo più veloce sulla terra

Terza puntata  
Presenta Benedetto Narducci  
Realizzazione di Alvisi Sapori

**b) TELETRIS**  
Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Vittorio Brignole

Articoli alle pagine 60 e 61

### Ritorno a casa

**19 — TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

ed  
Estrazioni del Lotto GONG

(Salvo - Monsavon)

**19.20 TEMPO LIBERO**  
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni

**19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**  
a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Helene Curtis - Timor - Barbaro Zucca - Motta - Olio Berio - Camicte CIT)

### 20.15 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**

(Tide - Alka Seltzer - C.G.E. Frigoriferi - Volastir - Ceat Pneumatici - Oransoda)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

### 20.50 CAROSELLO

(1) Pasta del Capitano - (2) Società del Plasmom - (3) Lama Bolzano - (4) Super-succo Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Film-Iris - 3) Ondatelerama - 4) Roberto Gavio

**21 — Milva, Arigliano e Villa**  
presentano

### IL CANTATUTTO

con Franchi e Ingrassia  
e la partecipazione di Alighiero Noschese

Testi di Amurri e Faele

Scene di Nicola Rubertelli  
Costumi di Giovanna La Piana

Movimenti scenografici di Wanda Sciacaluga  
Orchestra diretta da Franco Pisano

con il complesso di Luciano Messina  
Regia di Mario Landi

### 22.10 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa

**28 giugno 1914 - L'attentato di Sarajevo**  
Testo di Edgardo Bartoli  
Realizzazione di Giuseppe Fina

Articolo alle pagine 12 e 13

### 22.55 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

### 23.05 TELEGIORNALE della notte

## I «Surfs» a Cantatutto

### nazionale: ore 21

Dopo quattro puntate del Cantatutto, quale sarà l'opinione dei telespettatori? Postisi il legittimo interrogativo, Milva, Villa e Arigliano si provano a rispondere sfogliando a caso, in apertura della quinta tornata, la nutrita corrispondenza accumulatasi per loro nella cassetta 400: sicché stasera potremo avere un primo orientamento sulle reazioni di un pubblico che i nostri amici prevedono benevolo e plaudente. Salvo sorprese. Nessuna sorpresa — ne siamo certi — ci verrà invece dai «Surfs», la cui collaudata bravura è fuori discussione e di cui, dopo averli conosciuti nella prima puntata, avremo modo di verificare in seconda istanza la meritata posizione di preminenza nel «cash-box» dei successi internazionali. Sia pure per sommi capi, val la pena di raccontare la storia di questo singolare complesso canoro. Sono sei fratelli, e il più «anziano» di essi, Coco, ha vent'anni; Pat ne ha diciannove, Rocky diciotto, Dave diciassette, Monique e Nicole — rappresentanti del gentil sesso nell'ambito del gruppo — sedici e quindici rispettivamente: tutti nati a Tananarive nel Madagascar. Nella loro città natale de-

butterono qualche anno fa, quando ancora si chiamavano «Le Bérily» e il «surf» non era ancora nato, e scatenarono un entusiasmo tale che una pubblica sottoscrizione fu organizzata su due piedi dal locale «Courier de Madagascar» perché essi potessero ricevere il battesimo della folla parigina, al «Salon de la Radio et de la Télévision». A Parigi il successo fu altrettanto immediato che in patria: scritture alla TV, contratti discografici, impegni per «tournées» all'estero piovvero sui sei moretti sbigottiti di tanta fortuna. Ed eccoli ora di nuovo fra noi — ospiti bis del Cantatutto — in *Reviens vite et oublie*, che è poi la loro particolare versione di quel *Be my baby* diffuso in Italia da Peppino di Capri. Ai «Surfs» succederà Villa con *Verrà l'amore*, a questi la scatenella del «Teatro Impopolare Italiano» sul tema «Innamorati e parole incrociate», e sarà quindi di turno l'imitatutti, Alighiero Noschese: col quale faremo stavolta una capatina nel teatro di prosa e in quello di rivista attraverso il preciso «remake» di Gassmann e Stoppa, Panelli e Bramieri.

m. b.



Il complesso canoro dei «Surfs»



Per la serie «Città controluce»

## Lo strano signor Dobbins

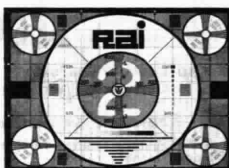
secondo: ore 21,15

Ai primi del 1900, il signor Dobbins senior vendette a una società una bala riservando, ai battenti di sua proprietà, il diritto di entrata e di uscita. Ma non approfittò mai della clausola a lui favorevole. I nuovi proprietari unirono le due rive con un ponte mobile che, dal 1902, non è mai stato alzato; e, piano piano, si dimenticarono dei loro doveri. Ma Dobbins junior, postino in pensione e ostinato giardiniere, scopre tra le vecchie carte del padre il contratto e, tranquillo tranquillo, decide di far valere i propri diritti. Si rivolge ai nuovi proprietari del ponte e chiede loro di alzarlo entro sette giorni. In caso contrario, come da contratto, essi dovranno versargli diecimila dollari al mese «da dividersi pro rata, secondo il numero dei giorni per i quali il permesso non è stato accordato». Padrone di dozzine di immobili, possessore di migliaia di azioni, il magnate che possiede il ponte, il potente Warick, non è per nulla propenso ad accontentare il bizzarro signor Dobbins. Per sollevare anche una sola volta il ponte, egli dovrebbe spendere dai trentacinque ai quarantamila dollari e addossarsi un mucchio di «grane» (sistemazione di un argano a vapore sulla riva, blocco di una decina di treni, deviazione di nove convogli ferroviari su binari supplementa-

ri, ecc.). Deciso a trattare con «quel vecchio maniaco» da una posizione di forza, Warick manda due suoi emissari da Dobbins, che gli offrono una lauta somma se egli rinuncerà alla clausola della servitù di passaggio. Ma Dobbins, uomo tutto di un pezzo, non si lascia comperare. E' deciso a fare valere le proprie ragioni: «Per trent'anni, sono andato su e giù per questa città a portare la posta. Una volta feci il conto dei gradini che ho salito. Mi pare che fossero novecentotantasettemila, in su e in giù, e ogni volta che consegnavo una lettera pensavo a quando mi sarei ritirato e avrei vissuto nella casa di mio padre, con mia moglie. Era disabitata da anni. L'abbiamo tutta sistemata, dentro e fuori, ci sono voluti tre anni. E altri due li ho spesi per fare la barca. Oh, signor Warick, lei non può comperare le aspirazioni di un uomo. Se si mettesse nei miei panni, lei non esiterebbe un momento a far aprire immediatamente quel ponte. Noi vogliamo andare in barca, per tutta l'estate».

*Lo strano signor Dobbins*, telefilm della serie *Città controluce*, è il divertente racconto della sfida lanciata da un ometto qualunque a un grosso «titano» dell'industria. Nelle dispute legali, particolarmente al cinema, non sempre il più potente riesce ad avere la meglio sul più debole.

f. bol.



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Pepsi-Cola - Kodak Instamatic - Talco borato Mira - Lane-rossi)

21.15 CITTA' CONTROLUCE  
Lo strano Sign. Dobbins  
Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad  
Prod.: Screen Gems  
Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

22.05 CORDIALMENTE  
a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina  
Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi

22.50 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE



## itinerari d'oggi

Collana di attualità per i giovani coordinata da Stefano Jacomuzzi

Una «chiave», per aprire il mondo moderno, un orientamento chiaro - non scolastico e non specialistico - sui problemi, le professioni, i risultati e le prospettive di lavoro e ricerca più moderne e attuali: dalla cibernetica all'astronautica, dal giornalismo alla psicanalisi, dalla biologia ai grandi problemi storici, politici, artistici e letterari.

I primi volumi:

**Missilistica e Astronautica**  
di Aurelio Robotti  
Pagine VIII-376  
con 319 illustrazioni  
e 1 tavola  
L. 6.500

**Ascesa e tramonto del Colonialismo**  
di Raimondo Luraghi  
Pagine XII-412  
con 223 illustrazioni  
e 1 carta geografica  
L. 5.500

**La terra vive: l'evoluzione della vita fino all'avvento dell'uomo**  
di Mario Guerra  
Pagine VIII-304  
con 235 illustrazioni  
e 8 tavole  
L. 4.800

## Le lettere di «Cordialmente»

secondo: ore 22,05

Ogni mattina, il postino rovescia sui tavoli di redazione di *Cordialmente*. La corrispondenza del pubblico è la «materia prima» della rubrica che da essa trae alimento e fisionomia. Dopo le prime puntate, anche le lettere si sono fatte più precise e appropriate, meno dispersive: ne ha tratto provvedimento la trasmissione che sta progressivamente trovando una sua forma specifica, non definita astrattamente ma sperimentata attraverso il dialogo con il pubblico. Stando ormai esaurendosi le domande troppo personalistiche, o di consulenza, alle quali la rubrica non può rispondere, come anche le richieste di nozioni generiche di tipo enciclopedico.

Ma le molteplici e disparate domande, si possono individuare alcune linee di interesse del pubblico. Molte lettere chiedono chiarimenti sulle più recenti invenzioni della scienza, specie nelle loro dirette applicazioni sull'uomo (come ad esempio l'uso della «ibernazione» in medicina) oppure sui grandi fenomeni naturali, colti attraverso un fatto di attualità (ad esempio il risveglio di attività dell'Etna). Vivi interrogativi fra il pubblico sollevano i rapporti fra persona e comunità, a cominciare dalle relazioni familiari per risalire ai più complessi rapporti giuridici fra cittadino e Stato, citati non in forma astratta ma con riferimento a situazioni

ben caratterizzate o a casi di cronaca.

Ma sarebbe troppo lungo continuare ad enumerare i diversi indirizzi di curiosità od interesse, anche perché si tratta di indirizzi aperti ed in sviluppo, per il continuo affluire della corrispondenza. Altre domande si appuntano su fatti di costume (quali sono gli «ingredienti» per il successo letterario) altre su temi di spettacolo (se esistono ancora i cantastorie popolari) altre nascono sotto una apparenza fattiva problemi od ansie del mondo contemporaneo.

La grande affluenza di lettere ha convinto i redattori a trasformare la serie di domande brevi in «brevissime», in modo da consentire il maggior numero di risposte. Accanto ai rapidi «flash» che sintetizzano in poche battute di intervista, nelle affermazioni di un esperto, nell'arco di alcune fotografie, gli elementi essenziali della risposta, continueranno però a coesistere servizi, filmati e dello studio, di maggiore consistenza, ove il tema affrontato richieda un più ampio impegno.

Alcune volte è la stessa risposta a suscitare altri interrogativi, a diventare il punto di partenza per successive domande. Così il servizio sugli zingari, apparso nel numero precedente: il pubblico è rimasto colpito da come Don Bruno Nicolini, il «prete degli zingari», ha presentato la loro situazione di minoranza etnica perseguitata attraverso i secoli e ancor oggi tenuta ai margini



Anna Maria Gherardi, presentatrice, con Andrea Checchi, di «Cordialmente»

della società, controllata con sospetto e diffidenza. «E' vero che gli zingari non possono esercitare il diritto di voto?», «Gli zingari non costituiscono un pericolo per la società?». A queste ed altre domande risponderanno Don Bruno e i suoi collaboratori, la professoressa Mirella Karpatti e l'avvocato Fabio Borzaga, che si dedicano con impegno da anni alla causa della promozione civile e sociale delle comunità zingare.

Valerio Ochetto

64235



UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo della collana **ITINERARI D'OGGI**

nome .....  
indirizzo .....



# GIUGNO

Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra  
Pianisti Francis Poulenc e Jacques Février  
Orchestra della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Der-vaux

**16 — Suites**  
Georg Philipp Telemann  
Suite in la minore per recorder contralto e orchestra d'archi  
Ouverture - Minuetto I e II - Les plaids - Air à l'italienne - Passepied I e II - Polonaise - Réjouissance  
Bernard Krainis, recorder contralto; Renato Bonacini, violino; Robert Conant, clavicembalo e Krainis Baroque Ensemble diretti da Bernard Krainis  
Georges Bizet  
Roma, suite da concerto  
Andante tranquillo, Allegro agitato - Allegretto vivace (Scherzo) - Andante molto - Allegro vivacissimo (Carnaval)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi**  
(da Londra) J. Cohen: Azioni reciproche tra le cellule  
**17.10 Johannes Brahms**  
Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte  
Isaac Stern, violino; Alexander Zaklin, pianoforte

**17.30 Cifre alla mano**  
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio  
**17.40 Ludwig van Beethoven**  
Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »  
Allegro assai - Andante con moto - Allegro non troppo  
Pianista Vladimir Horowitz

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pelis  
(Replica dal Programma Nazionale)  
**TERZO**  
**18.30 La Rassegna**  
Cultura tedesca  
a cura di Luigi Quattrocchi  
**18.45 Anton Webern**  
Sechs Lieder op. 14 per soprano, clarinetto, clarinetto basso, viola e violoncello  
Die Sonne - Abendland I - Abendland II - Abendland III - Nachts - Gesang einer gefangenen Amsel  
Soprano Dorothy Dorow  
« Melos Ensemble » di Londra diretto da Bruno Maderna

**19 — Libri ricevuti**  
**19.20 Il dialetto nel cinema**  
Conversazione di Giuseppe Ferrara  
**19.30 « Concerto di ogni sera**  
Giovanni Battista Lully (1632-1687): Fanfares pour le Caroussel  
Prélude - Menuet - Gigue - Gavotte  
Complesso a fiati « The Kapp Sinfonietta » diretto da Emanuel Vardi  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra  
Allegro maestoso - Andante - Finale, rondò (Allegretto)  
Sollista Carl Seemann  
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann

Igor Stravinsky (1882): Danse des concertantes per orchestra da camera  
Marche - Introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche - Conclusion  
Orchestra da camera della « R.C.A. Victor » diretta dall'Autore

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Alexander Glazunov**  
Concerto in re op. 82 per violino e orchestra  
Sollista Riccardo Odnoposoff  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Piccola antologia poetica**  
Poeti nordamericani degli anni '60  
a cura di Alfredo Rizzardi  
Ultima trasmissione  
Alan Dugan

**21.30 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Karl Richter  
con la partecipazione del soprano Lotte Schaede, del mezzosoprano Herta Teep-er, del tenore John van Kesteren, dei bassi Klieh Engen, Lothar Ostenburg  
Johann Sebastian Bach  
La Passione secondo San Giovanni per soli, coro e orchestra  
Orchestra e Coro « Bach » di Monaco  
Registrazione effettuata il 4-5-1964 alla Basilica di Santa Croce in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

Articolo alla pagina 23

Nell'intervallo (ore 22,15 circa):

**La Rassegna**  
Musica: notiziario  
a cura di Diego Carpitella

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

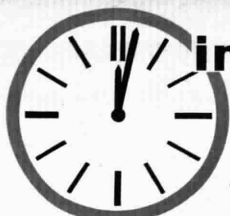
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

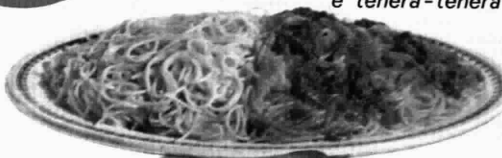
7 Mese del S. Cuore: « O Sacrum Convivium » di Perosi - « La Sposa di Cristo » meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: « Sette giorni in Vaticano » a cura di Egidio Ornes - « Il Vangelo di domani » commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20,15 Semaine Catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21,15 Santo Rosario. 21,45 Sabatina ad honorem di Nostra Signora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



# in UN minuto

...e con sole 100 lire

é pronta una squisita pastasciutta  
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA  
tutta polpa magrissima  
e tenera-tenera



**MESE del GRAN RAGU' STAR**  
L'offerta speciale a sole 100 lire é allo scopo di far assaggiare a tutte le massaie questa nuova squisitezza STAR. Approfitatene subito!



Confezione grande (4-5 persone)  
L. 100  
Provate anche, sono squisitissimi:  
GRAN SUGO STAR al pomodoro  
GRAN SUGO STAR con funghi

**regali!** TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

**KRAFT**

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti camomilla SOGNI D'ORO	2+3+4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2+4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto	2+3+6 punti SOTTILETTE MAYONNAISE

PESA 522



# RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

## DOMENICA

### CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF I della Regione).

### SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Giorno di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesario (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatklänge - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialorgane von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siet (1 Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbepausen - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3).

- Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbepausen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Pagnella II).

14.30-14.55 Speziell für Siet (Rete IV).

16 Speziell für Siet (II, Teil) - 17.30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Cesare Siepi, Bass - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbepausen - 20 Mitteilungs- und Hörspiel von John Mortimer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert. Orchesterschlusskonzert der Schüler des Konservatoriums «C. Monteverdi», Bolzano, Lig. - 21.30 Heilige Messe. (Die Baudaufnahme erfolgte am 6. Mai 1964) - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musi-

che per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - ind. Girasole - 12.15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «L'ascoltatore in Friuli e nell'istinto» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 I cari stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lina Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 36 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Lina Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Li Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, ind. «Suona l'orchestra» Eddie Barclay - 11.15 Teatro dei ragazzi «Il bel Giannizzo» - racconto di Rado Murnik, sceneggiatura di Mara Kalan. Seconda puntata. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Lojzka Lombard, ind. La fisarmonica di Franco Scarica - 12 Cantanti religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Volčič

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15.10 «Jam session» - 15.30 Novelle e racconti: Franz Grillparzer «Il convento di Sandomir», ind. «Felix Slatkin, Jacques Helian e le loro orchestre» - 16.30 Concerto-pomeriggio dedicato da Claudio Abbado con la partecipazione del pianista Joaquín Achúcarro - Johannes Brahms: Ouverture «Siegfried» - Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; Paul Hindemith: Nobilissima visione - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 30 ottobre 1959 - 17.35 «L'edificante» - 18.30 Il cinema, ieri ed oggi, a cura di Sergij Vesel - 19 Sonate a tre di Arcangelo Corelli - Sonata N. 11 in do minore - N. 12 in si minore, op. 4 - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 «Notizie viennesi» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Leja Rehar: «Il falò» - «Le canzoni che premono» - 22 La domenica dello sport - 22.10 «Peter Iljich Ciaikovski (ricostituzione S. Bogatyrev): Sinfonia N. 7 in mi maggiore» - 22.50 Ritmi moderni - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## LUNEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF I della Regione).

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Incontri sotto il campanile, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Qualche ritmo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

## IL TECNICO

### Disturbo fra radio e televisione

«La mia radio è molto disturbata dal televisore posto nella stanza accanto, tanto che l'ascolto diventa impossibile. Sapreste indicarmi una possibile soluzione del disturbo?» (sig. Alberto Ferrari - Via Pannofina, 6 - Milano).

I circuiti di sincronismo orizzontale del televisore possono divenire sorgente di irradiazioni nocive che disturbano le ricezioni radio in onda media e lunga.

Il disturbo si manifesta sotto forma di fischi più o meno acuti su tutta la scala delle onde medie in corrispondenza alle ore di accensione del ricevitore televisivo.

Trattasi di un fenomeno di indubbia gravità molto diffuso e destinato ad aggravarsi con la estensione della utenza televisiva.

I costruttori già da tempo si preoccupano del fatto ed il raggio di perturbazione, per televisori costruiti accuratamente, è oggi di molto ridotto. Per televisori già in opera i provvedimenti da adottare sono, nell'ordine:

1) Allontanare quanto è possibile i due ricevitori fino a 6-10 metri o più.

2) Cambiare eventualmente la linea su cui viene effettuata l'alimentazione o del televisore o dell'apparecchio radio.

3) Migliorare nei limiti del possibile il sistema di antenna del ricevitore ad onde medie.

4) Inserire il filtro di rete sul cordone di alimentazione del ricevitore TV scegliendo fra i tipi di filtro esistenti in commercio.

Stabilito per prova il più efficace collegamento della massa del filtro di rete. Questa massa può essere sia collegamento a terra che al telaio del televisore tenendo presente che se a questo ultimo è collegata una fase della rete di alimentazione (ricevitori senza trasformatore) è necessario interporre un condensatore da 10.000 pF.

5) Effettuare la schermatura nell'interno del mobile in legno del televisore con carta metallizzata. Detta schermatura deve essere fatta su tutti i lati del mobile escluso naturalmente quello del cinescopio.

### Un registratore che cambia di velocità

«Ho un registratore che con l'uso ha aumentato la velocità di registrazione per cui la voce registrata quando l'apparec-

chio funzionava correttamente è notevolmente alterata nella riproduzione. Gradirei che mi indicasse il modo di poter ridare al mio magnetofono la velocità di registrazione che aveva precedentemente» (sig. Romano Ghi - via Roma, 25 - Rosarno).

Pensiamo che l'anomalia da Lei riscontrata nel Suo registratore dipenda dalla diminuita pressione della rotella di gomma che preme il nastro sul primo girovite di trazione. Quest'ultimo si trova vicino alla testina magnetica. Venendo a mancare l'aderenza al perno, il nastro sotto trazione da parte della bobina raccogliitrice, tende a scivolare e scorre più velocemente. Si rimedia a ciò regolando opportunamente la tensione della molla del braccio che porta la rotella di pressione. Dopo lungo uso è bene sostituire anche la rotella.

### Stereofonia

«A proposito delle trasmissioni sperimentali stereofoniche via radio in occasione della Fiera di Milano desidererei sapere se i ricevitori radio a modulazione di frequenza di più recente costruzione e più dotati dal lato tecnico, siano in grado, semmai con qualche accorgimento tecnico, di funzionare per tale genere di ricezione. Si potranno ascoltare programmi stereofonici anche a Brunate?» (sig. Cesare Losi - via Lodino 99 - Milano).

(sig.ra Gisella Baserga Munzono-Brunate - Como).

La RAI sta ultimando la installazione di trasmettitori a modulazione di frequenza a Torino, Milano, Roma e Napoli, funzionanti nella banda 100-104 MHz, che verranno impiegati per trasmissioni stereofoniche.

La data dell'entrata in servizio di questi impianti non è stata ancora fissata ma si ritiene che essa cada fra giugno e settembre di questo anno. Al momento opportuno la RAI, attraverso il Radiocorriere-TV, darà le istruzioni necessarie per gli ascoltatori, riguardanti le possibilità di ascolto di questa stazione mediante ricevitori nuovi e ricevitori vecchi adattati.

Le trasmissioni avverranno secondo il sistema Zenith-General Electric già adottato negli Stati Uniti e raccomandato per l'Europa dalla Unione Europea di Radiodiffusione.

Anche in Germania le trasmissioni stereofoniche a modulazione di frequenza sono iniziate da qualche tempo con lo stesso sistema.

### Programmi stereofonici in filodiffusione

«Vorrei sapere in che modo posso ascoltare i programmi stereofonici emessi dalla RAI in filodiffusione. Posseggo un apparecchio già predisposto per la filodiffusione, ma non trovo in commercio il sintoniz-

zatore stereo» (sig. Erminio Re - Milano).

Ci risulta che una ditta di radiorecettori ha in commercio sintonizzatori stereo per filodiffusione e che quella cui Ella si è rivolta, li ha in costruzione. Comunque l'ascolto dei programmi stereofonici potrebbe avvenire anche con due sintonizzatori monofonici: uno operante sul canale 5 (o 4) ed uno sul canale 6. Quest'ultimo porta i segnali di tipo (A-B) quando v'è la trasmissione stereofonica su uno degli altri due.

Con il doppio sintonizzatore si hanno così disponibili la normale uscita (A+B) e separatamente l'uscita A-B, mediante speciali «trasformatori di separazione» si possono ottenere su due canali distinti i segnali A e B da inviare agli amplificatori destro e sinistro dell'impianto stereofonico.

### Striscia nera

«Sul mio televisore compare una striscia nera che si sposta dal basso verso l'alto. Sapreste indicarmi la causa dell'inconveniente?» (A. M. - Busto Arsizio).

La striscia nera orizzontale che scorre sulle immagini è dovuta alla influenza della tensione di rete su certi organi del televisore.

Il valore nominale della frequenza di rete è di 50 c/s. La frequenza di trasmissione delle immagini televisive è pure di 50 c/s e perciò nel caso di perfetta coincidenza fra le due frequenze la striscia scura appar-



# TRASMISSIONI LOCALI

- 9,30 **Leichte Musik am Vormittag (Reite IV).**
- 11 **Für Kammermusikfreunde.** A. Scarlatti: Sonata a quattro d-moll; D. Shostakovich: Streichquartett Nr. 5. Op. 92 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon: Dr. Joseph Rampold (**Reite IV**) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Lunedì sport.** 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV)** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Zu ihrer Unterhaltung (I Teil)** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Zu ihrer Unterhaltung (II Teil)** (**Reite IV**) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino delle Dolomiti.** 14,20 **Trasmissione per i Ladini (Reite IV)** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-15,55 **Nachrichten am Nachmittag (Reite IV)** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünfuhreiter.** 18 **Für unsere Kleinen.** Ch. Andersen: Die Kasperle. 18,30 **Ch. Andersen: Die Kasperle der Sella.** - Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallées de l'Adige, Badia e Fassa (**Reite IV**) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV)** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 1 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera (Paganella III - Trento 3).**
- 19,15 **Volksmusik.** 19,45 **Abendnachrichten - Werbedurchsagen** - 20 **Für jeden etwas, von jedem etwas.** - Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 **Die Rundschau.** Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Reite IV**) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Berühmte Interpreten in grossen Konzerten:** Stefan Askenase, Klevier - F. Chopin: Klavierkonzert Nr. 2 f-moll Op. 21 - Berliner Philharmoniker - Dir.: Leopold Ludwig - 22,10 **Literarische Kostbar-**

- keiten auf Schallplatten. Rudolf Hagelstange liest Gedichte und Balladen - 22,30-23 **Musik klingt durch die Nacht (Reite IV).**
- FRUIRI-VENEZIA GIULIA**
- 7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste e Gorizia).** 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,12-12,13 **I programmi del pomeriggio** - Indici Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 **Asterisco musicale** - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli** della cultura. Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).**
- 13 **L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera.** - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiama** - 13,45-14 **Rassegna della stampa italiana** - Panorama sportivo (Venezia 3).
- 13,15 **Passeggiata di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Antonio Galidino Turco e Gianna Laporta - Motivo popolare: «Pace non voglio fare»; Vogric-Cimioti: «No stin strassà»; Bidoli: «Eterni ritornello»; Motivo popolare: «E se son palida»; Marmal-Cimioti: «No stin strassà»; Viozzoli: «Trie-ria»; Motivo popolare: «Quando sarò al convento» - 13,35 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Netti - 13,45 **Musica di autori giuliani** - Bruno Mansutti: «Diverimento per flauto, violino e fagotto»; Aldo Danielli: «Sera in chiesa»; Melodici per flauto, violino e fagotto - Esecutori: Silvano Pitacco, fagotto; Angelo Vattimo, violino; Umberto Di Ebra, flauto - 14,10 **Due pianisti Russo-Safred** - 14,25-14,55 **La cortesele** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Testi: Dino Menichini, Aurelio Cantoni, Meni (Ottmar Muzzolini), Alviero Negro, Rideo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 **Segnariemo** - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).**

- In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)**
- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Il nostro juke-box** - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lella Rehar: «I falò», indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 **Buenos peregios con il Complesso Tipico Friulano** - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Canzoni e ballate** - 18 **Dal dialetto di un cacciatore**, Ivan Rudolfs (4) - «Tempi duri per le volpi» - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Dal ciclo di concerti** «Arte Viva» di Trieste: Antonio Waberni. Variazioni per pianoforte, op. 27 - Drei kleine Stücke per violoncello e pianoforte op. 11; Pavle Merkuri: Due pezzi per flauto e chitarra, op. 32 - Esecutori: Roberto Terpin, pianoforte; Adriano Venemelli, violoncello; Roberto Terpin, chitarra e Bruno Dapretto, flauto - 18,45 **Complexi a plefro** - 19,15 **Classe unica**: Joze Peterca, Michelangelo Buonarroti - La Cappella Sistina (7ª trasmissione) - 19,30 **Solisti della musica leggera** - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Parata di orchestre** - Jean Jacques Rousseau: «Le devin du village» - 20,45 **Segnale orario** - Direttore: Ferruccio Scaglia - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai Televisiva - Italia - 23 **Piano, pianissimo** - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.
- MARTEDI'**
- ABRUZZI E MOLISE**
- 7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli scolari abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

rebbe immobile sullo schermo del televisore ed arrecherebbe meno disturbo al ricevitore. In pratica può avvenire che le due frequenze non siano perfettamente coincidenti e da questo deriva un fastidioso movimento della fascia scura rispetto all'immagine.

Per eliminare questo difetto occorre individuare, nel televisore, l'organo attraverso il quale la tensione di rete giunge al cinescopio.

Se l'apparire della striscia scura è accompagnato da un ronzio sull'immagine, probabile che si sia un difetto degli elementi di filtraggio della tensione continua. Se invece sull'audio non si ha alcun ronzio è allora probabile che l'inconveniente sia localizzato nella valvola amplificatrice finale, visto che la quale può essere affetta da cattivo isolamento fra filamento e catodo.

**Propagazione instabile**

«Sul mio televisore durante i programmi dall'Italia la figura si vede in negativo per qualche secondo e poi ritorna normale. Sapreste indicarmi per quale ragione?» (sig. Bruno Picco - Fiume - Jugoslavia).

A Fiume si riceverà probabilmente la stazione di M. Coneo che da essa dista circa 200 km. Il percorso delle radioonde avviene completamente su mare ed è perciò probabile che la propagazione sia instabile per l'effetto dell'acqua che è un buon riflettore delle radioonde e dell'atmosfera che,

quando contiene formazioni di strati a temperatura ed a pressione diverse, impedisce alle radioonde di propagarsi in modo regolare. Le perturbazioni del campo ricevuto, dovute alle succitate cause, hanno spesso carattere «selettivo», cioè quando si verificano deviazioni di questi valori interessano soltanto una parte della banda di frequenze trasmesse.

Si deve proprio agli affievolimenti selettivi, il fenomeno da Lei segnalato, consistente nell'apparire di immagini in negativo. Quando ciò avviene è probabile che l'affievolimento selettivo interessi la frequenza portante, producendo con ciò una sensibile alterazione nella caratteristica di modulazione.

**Migliorare la ricezione**

«Desidererei ottenere un miglioramento nella riproduzione di un ricevitore tascabile a transistori ed una maggiore sensibilità: è possibile sostituire l'antenna a ferrite incorporata con un'antenna esterna?» (Un abbonato).

Vi sono ricevitori portatili i quali hanno una presa per antenna esterna, mentre gli altri non hanno questa possibilità. Per aumentare la sensibilità di questi ultimi, si può tentare di impiegare un'antenna «a quadro» strettamente accoppiata all'antenna interna a ferrite. Si può impiegare a tale scopo una scatola di legno avente le di-

mensioni di circa 25 x 20 x 8 centimetri: usando come supposizione che la lunghezza della scatola, si avvolgono intorno ad essa circa 20 metri di filo smaltato da 0,4 mm. in spire affiancate e si collega la bobina così ottenuta ad un condensatore variabile da circa 400 pF formando così un circuito sintonizzabile. Il condensatore sarà montato sulla parete della scatola. Si ponga la scatola su un tavolo appoggiandola su uno dei fianchi: si avvicini il piccolo ricevitore a transistori alla costa della scatola in modo che il cilindretto di ferrite del ricevitore (che è un cilindretto su cui è avvolta una bobina) risulti parallelo all'asse della bobina della scatola, cioè sia il cilindretto di ferrite perpendicolare all'avvolgimento del quadro; si fissi il ricevitore al fianco della scatola mediante nastro adesivo e si sintonizzi una stazione debole. A questo punto occorre orientare la scatola e con essa il ricevitore in modo da avere la massima uscita: si sintonizza quindi il quadro con il proprio condensatore per ottenere il massimo di uscita. Se si costruisce una scatola di dimensioni maggiori di quelle indicate, si deve avvolgere un minor numero di spire, mentre se la scatola è più piccola, se ne avvolge un numero maggiore. L'esatto numero di spire per essere il condensatore variabile usato, può essere determinato migliore per tentativi. Per un lavoro definitivo si sostituisce il nastro adesivo con una staffa elastica.

Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno di Salsomaggiore Terme

## 4° PREMIO NAZIONALE REGIA TELEVISIVA

Salsomaggiore, giugno.

In seguito al noto referendum istituito dall'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno di Salsomaggiore Terme, all'ufficio stampa del «Pubblicograph Studio» sono giunte oltre una sessantina di schede di votazioni da parte dei più quotati e qualificati giornalisti e critici televisivi della stampa nazionale quotidiana e periodica.

Questi, con le loro preferenze, hanno determinato i nomi dei registi della TV italiana che hanno pertanto ricevuto la «Targa d'oro» 1964 e il titolo e il nome, rispettivamente, della «Trasmisione TV» e del «Personaggio TV» dell'anno, che sono stati premiati e le «Diana d'oro» di Salsomaggiore Terme del 4° Premio nazionale regia televisiva, giovedì 11 giugno.

Ecco i nomi dei vincitori:

**Antonello Falqui**, per il settore rivista e varietà;

**Sandro Bolchi**, per il settore prosa e romanzi sceneggiati;

**Guido Stagnaro**, per il settore programmi per i ragazzi;

**Fier Paolo Ruggerini**, **Giuseppe Lisi**, per il settore programmi culturali e rubriche d'attualità in particolare per **Almanacco**;

**Sergio Zavoli**, per il settore inchieste giornalistiche e documentari;

**Giorgio Vecchiotti**, «Premio Speciale» per la rubrica televisiva d'attualità TV 7.

**Mastro Don Gesualdo**: Trasmissione TV dell'anno;

**Alberto Lupo**: Personaggio TV dell'anno.

## LA SCUOLA MEDIA AL CONSERVATORIO DI MILANO

Si sono svolti nei giorni scorsi i saggi musicali degli allievi della scuola media istituita, in base alla recente riforma, presso il Conservatorio di Milano. Come è noto, all'inizio di ogni anno scolastico la RAI mette a disposizione dei giovani che frequentano i corsi nel Conservatorio milanese sette borse di studio; una apposita commissione sceglie, tra tutti i nuovi iscritti, quelli che hanno maggiore predisposizione alla musica; ebbene, su sette borse di studio, ben cinque sono state assegnate, per l'anno testé.

In pratica, qualunque ragazzo al termine delle elementari può iscriversi alla scuola media del Conservatorio dove seguirà i programmi comuni a tutte le scuole medie italiane avendo in più il vantaggio di studiare uno strumento musicale a sua scelta col corredo, naturalmente, della teoria e del solfeggio. Al termine della terza media, ognuno sarà libero di scegliere o lo studio superiore con piena parità di preparazione dei licenziati di tutte le altre scuole, o la frequenza in Conservatorio per il conseguimento di un diploma musicale, o addirittura l'una e l'altra strada assieme.

Considerata l'ottima riuscita di questo primo anno, il Conservatorio di Milano, mentre richiama l'attenzione delle famiglie sulla sua scuola media, sta realizzando un progetto per l'ampliamento dell'iniziativa verso le altre province della Lombardia; sarà pertanto sempre più consistente il numero dei giovani che, seguendo l'istruzione media obbligatoria, avranno la possibilità di avviarsi su basi molto serie allo studio della musica.

## CONVEGNO NAZIONALE SULL'ALIMENTAZIONE

Nel giorni 6 e 7 giugno si è svolto a Novara il Convegno Nazionale sui problemi dell'alimentazione, organizzato dalle Amministrazioni Provinciali e Comunali di Novara, sotto l'egida dell'Associazione Italiana per l'Igiene e la Sanità Pubblica.

Scopo del convegno è stato quello di chiarire ai consumatori quale deve essere l'alimentazione da seguire e di educare il consumatore a seguire questa alimentazione.

Al convegno hanno partecipato illustri personalità del mondo scientifico che hanno seguito con interesse le relazioni tenute dai Chiar.mi Proff. Mancini, Pidanza, Checacci, Bo, Proia, Lanzola, Mazzetti, Seppilli.

E' stata sottolineata l'importanza dell'educazione alimentare, la quale consentirà il trasferimento dal piano scientifico al piano pratico delle norme da seguire per la migliore alimentazione.

Per questo è interessante discussione sui temi in dibattito, oggetto di approfondito studio.

In occasione del convegno la Società Pavese, particolarmente sensibile a questi problemi, ha dato comunicazione di aver istituito un premio di 1 milione per uno studio scientifico sui problemi dell'alimentazione.

Il Cav. del Lavoro Mario Pavese, nel corso di una intervista concessa alla stampa, ha espresso la speranza che gradatamente anche in Italia ci si renda conto che il prodotto dolciario ed il biscotto in particolare possono entrare a far parte integrante della dieta giornaliera e non essere considerati come un genere voluttuario.



In occasione del convegno nazionale sui problemi dell'alimentazione svoltosi a Novara nei giorni 6 e 7 giugno, la Società Pavese ha istituito un premio di 1 milione di lire per uno studio scientifico relativo a detti problemi.

Nelle foto, i congressisti visitano gli impianti della Pavese, in una pausa dei lavori.







# filodiffusione

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Musiche concertanti

BISCOLI (realizz. di J.-F. Paillard): Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra - ob. P. Pierlot, fg. P. Hongne, tr. L. Vaillant, Orch. da Camera «Jean-Marie Leclair», dir. J.-F. Paillard; DIETER: Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra - fg. G. Graglia e G. Pasi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verizzi

8,45 (17,45) **Sonate del Settecento**  
BOCCHERINI: Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte - vc. G. Selmi, pf. G. Lanni; MOZART: Sonata in re maggiore K. 306 per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seeman

#### 9,15 (18,15) Musiche operistiche

LEONCAVALLO: *Pagliacci*: Prologo - br. T. Gobbi, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin; BORIS: *Mefistofele*: Prologo (Edizione integrale) - bs. N. Morsone, Orch. Sinf. e Coro della NBC, dir. A. Toscanini; M. del Coro H. Ruffmann; WAGNER: *Il Crepuscolo degli Dei*: Prologo atto terzo e Viaggio di Sigfrido sul Reno - sopr. K. Flagstad, ten. S. Ivanovich, Orch. Filarmonica di Oslo, dir. O. Fjeldstad

10,10 (19,10) **Complessi per archi**  
GALUPPI: Concerto a quattro in sol minore - Quartetto Italiano; vl. P. E. Acciari, ed E. Pegreff, vl. P. Farulli, vc. F. Rossi; TURINA: Quartetto in re - Quartetto della Città di Torino; vl. L. Lugi e A. Zanetti, vl. E. Francalanci, vc. P. Nava

11 (20) **Un'ora con Giuseppe Tartini**  
Sinfonia in re maggiore - Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner - Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Sonata in la minore per violino e pianoforte - Duo Gulli-Cavallo: vl. P. Gulli, pf. E. Cavalli - Sonata a quattro - Nuovo Quartetto Italiano - Concerto in re maggiore per violino archi e cembalo - vl. A. Gertler, Orch. da Camera di Zurigo, dir. E. De Stoutz

12 (21) **Concerto Sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi**  
BERLIOZ: *Le Corsaire*, ouverture op. 21 - dir. A. Wolff; CHAUFERET: *Impressions d'Italie*, suite - vl. J. Balout, vc. R. Cordier, dir. A. Wolff; DEBUSSY: *Trois Nocturnes* - dir. C. Silvestri; RAVENSKA: *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia pagana, in due parti - dir. P. Monteux

13,45 (22,45) **Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber**  
Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti - 13 *Lieder* - sopr. J. Joachim, pf. H. Bozsch - Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte - fl. A. Danesin, vc. J. Egadadi, pf. E. Lini

14,45 (23,45) **Rapsodie**  
FRANCAUX: *Rapsodia per viola e piccola orchestra* - vla D. Asciolla, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Leitner

#### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

GLUCK: Da «Orfeo e Euridice»: *Overture*, *Danza degli spiriti beati*, *Danza delle furie e degli spettri* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DVORAK: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - vc. M. Peryny, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Zecchi

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**  
con Ron Goodwin, Giampiero Boneschi e George Williams

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro: Los Machucambos, Charles Aznavour, Eydie Gorné e Gene McDaniel** in tre loro interpretazioni

#### 8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) **Musiche di Sigmund Romberg**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous**, con Edith Piaf

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore: Mario Consiglio**

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**

con i complessi Charlie Parker, Ray Bryant, Chet Baker, Quincy Jones, Bud Shank, Bud Powell e Dizzy Gillespie

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

## lunedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Eugen Jochum; msopr. Fiorenza Cossotto; fl. Gastone Tassinari; dir. Henry Swoboda; ten. Giacomo Lauri Volpi; pf. Emil Gilels; dir. Jean Fournet; sopr. Birgit Nilsson; fg. Rudolf Kiepke; dir. Christopher von Dohnanyi

#### 10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche

RAMBAU: *La Poule*, *Les Sauvages*, *L'Egyptienne*, *Gavotte variée* - clav. M. De Robertis; COUPERIN: *La Visionnaire*, *La Misterieuse*, *La Momjambert*, *Le Muse victorieuse*, *Les Ombres errantes* - clav. E. Harich Schneider

#### 11 (20) Un'ora con Albert Roussel

*Serenata* op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Strumentisti del «Meios Ensemble» - Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Quartetto in re maggiore op. 45 - Quartetto Loewenguth di Parigi; vl. A. Loewenguth e M. Fuenri, via R. Roche, vc. P. Basseux

#### 12 (21) Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns

BACH: *Due Corali*, trascritti dall'organo da V. Gui - Orch. Sinf. di Torino della RAI; MARTINU: *Sinfonietta* «La Jolia» per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Torino della RAI; MAHLER: *Sinfonia n. 7* in re maggiore in cinque parti, per grande orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI

#### 13,50 (22,50) Pagine pianistiche

CHOPIN: *Polacca* in la bemolle maggiore op. 61 «Fantasia» - pf. J. Ekler; SCHUMANN: *Studi sinfonici* in do diesis minore op. 13 - pf. I. Nat

#### 14,25 (23,25) Musiche di ispirazione popolare

GRIEG: *Danza norvegese* in sol minore op. 35 n. 3 - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS, dir. N. Anassov; ROGALSKI: *Tre Danze rumene* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Schumacher; BARRON: *Canzoni rusticane ungheresi* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli

#### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno: voci, orchestre e solisti** nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**

#### 9,25 (15,25-21,25) Musiche da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Buddy De Franco**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore: Eli-De Suligo**

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego: Enzo Ceragioli e la sua orchestra**

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**

con il quartetto di Marty Paich

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Marcel Amont**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Musiche pianistiche

LISZT: *Sonata in si minore* - pf. V. Horowitz

#### 8,25 (17,25) Musica operistica

JACHINO: Pagine scelte da «Giocondo e il suo Re», opera in tre atti di Gioacchino Forzano

Personaggi ed interpreti:

Il Re Astolfo Giulio Fioravanti  
Giacinto Gustavo Gallo  
Greco Antonio Spruzzola  
Flammetta Giuliana Raimondi  
Ginevra Angela Rostani  
1° Oste Mario Zorognotti  
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Mario Figuera

#### 9,25 (18,25) Esecuzioni storiche

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. W. Mengelberg

#### 10,10 (19,10) Complessi per pianoforte e archi

BOCCHERINI: Quintetto in re minore per pianoforte e archi - Quintetto Boccherini; C. SCHUMANN: Trio in sol minore op. 17 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Mannes-Gimpel-Silva

#### 11 (20) Un'ora con Zoltan Kodaly

*Overture scenica* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon - Concerto per orchestra - Orch. Filarmonica di Budapest, dir. l'Autore - Salmio ungarico op. 13, per tenore coro e orchestra - ten. E. Häflicher, Orch. Sinf. RIAS e Coro della Cattedrale di S. Edwige di Berlino, dir. F. Fricsay

#### 12 (21) Concerto sinfonico: solista Sergio Perticoroli

MENDELSSOHN: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; RACHMANINOV: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kempe; KATYURIAN: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

#### 13,30 (22,30) Sacre rappresentazioni

De' CAVALLERI: *La Rappresentazione di Anima e di Corpo* su testo di Padre A. Manni, per soli, coro e orchestra

L'Anima Edda Vincenzi  
La Vita mondana Marika Rizzo  
Il Tempo James Loomis  
Il Corpo Anna Di Stasio  
Il Piacere Alfredo Nobile  
Due Compagni e Aldo Terrosi  
L'Anima dannata Ernesto Grassi  
Voce recitante Lucia Fabozzi  
Altra voce  
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. «A. Scarlatti» di Napoli dir. Franco Caracciolo, M° del Coro Emilia Gubitosi

#### 14,40 (23,40) Musica da camera

LECLAIR: *Sonata «Le Tombeau»* per violino e pianoforte - vl. G. De Vito, pf. T. Macoggi

#### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DEBUSSY: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui - *Fantasia per pianoforte e orchestra* - pf. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; CASTELL: *Paganiniana*, divertimento op. 65 su musica di Nicolò Paganini - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**  
con le orchestre Percy Faith e Ray Conniff

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro**

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**  
solista e direttore d'orchestra: Joe Bushkin

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta: Nana Mouskouri e Neil Sedaka**

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi**

9,40 (15,40-21,40) **Mosaike: programma di musica varia**

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori: Nunzio Gallo**

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Genova**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**

12,20 (18,20-0,20) **Strapaese**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

## mercoledì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Musiche per organo

BÖHM: *Preludio e Fuga* in re minore; BUXTEHUDE: *Magnificat* primi toni - org. H. Heintze

#### 8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Anthony Lewis; sopr. Jacqueline Brumaire; Duo Vronsky-Babin; dir. Oivin Fjeldstad; bs. Italo Tajo; Duo Stefanato-Barton; sopr. Anita Cerquetti; pf. Margrit Weber; dir. Louis Fremaux

#### 10,40 (19,40) Musiche per chitarra

Sor: *Andante e largo* in re maggiore, Minuetto op. 11 n. 5 - chit. R. Tarrago; TARRAGO: *Studio de tremolo*, *En los Triguales* - chit. N. Yepes

#### 11 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Boston Symphony Orchestra, dir. C. Münch - *La Prima Notte di Valpurga*, ballata op. 60 (da Goethe) per soli, coro e orchestra - msopr. L. Ribacchi, ten. C. Franzini, bs. U. Trama, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. «A. Scarlatti» di Napoli, dir. P. Maag, M° del Coro E. Gubitosi

#### 12 (21) Recital del pianista Rudolf Firkušny

SCHUMANN: *Davidbündelertanz*, op. 2; CHOPIN: *Polacca* in do minore op. 40 n. 2 - *Scherzo* in si bemolle minore op. 31;







fra un  
istante  
lui ti  
guarderà



taft

(l'ultimo tocco che ti fa splendida:  
un soffio di taft  
l'unica lacca con Seclair\*)

Puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di taft la mantiene perfetta... e sei bella, bella, bella in qualsiasi momento della tua giornata. Sì, taft è l'unica lacca con Seclair: non si appoggia sui capelli ma li sfiora senza peso e sostiene la pettinatura senza schiacciarla. taft è la lacca studiata con più cura: **la produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.**

bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1.450 \*registrato Testanera



verde.....capelli normali  
lilla.....capelli secchi e fragili  
rosé.....capelli decolorati e tinti

**60**  
CANZONI DI  
SUCCESSO

PER  
SOLE  
LIRE **1600**

...e pensare che in negozio con questa  
sima acquistavate soltanto 4 canzoni!!!

**20 CANZONI DI SUCCESSO**



MONSIEUR • CUORE •  
AMORE FERMATI • IL TRIAMONTO  
ANCHE SE • NORMA • CI STO • BACI  
• A MANI VUOTE • AMICO • TANGACCIO  
• VIVA DIFFICILE • HEY PAULA • QUELLI  
DELLA MIA ETÀ • CASANOVA D'ACQUA  
• PRIMA DI TE DOPO DI TE • CHITARRA  
VINO E AMORE • T'HANNO VISTO  
DOMENICA SERA • NON FINIRÒ  
D'AMARTI • TORNA AL MITTENTE



PIANGERO PER TE • ROBERTA •  
NON AMARMI COSÌ • A NEW ORLEANS  
• ABBRONZATISSIMA • I WATUSSI  
• RETIEN LA NUIT • DIMMI SUBITO DI SÌ  
• TWIST DEI VIGILI • SOLE CALDO • PER TE  
MORIRÒ • E TORNATA L'ESTATE • PER  
QUESTA VOLTA • PAS CETTE CHANSON •  
NON ANDARE COL TAMBURO • OH CH  
BABY • PIANGERO PER TE • ADDIO MONDO  
CRUDELE • UN SOLDINO PER IL JU BOX  
• LE ROSE SONO ROSSE •  
ERI UN'ABITUDINE



SE MI VUOI LASCIARE •  
TEL AVIV • COSA VUOI DA ME •  
LA TERZA LUNA • SAPORE DI SALE •  
PETTEGOLA • SE MI PERDERAI • I TUOI  
CAPRICCI • COSÌ PALLIDA • NON TI CREDO  
• SONO FINITE LE VACANZE • COMETE NON  
C'E NESSUNO • COCCORILLO • STESSA  
SPIAGGIA STESSO MARE • GRAZIE PREGO  
SCUSI • SE LE COSE STANNO COSÌ •  
BALLO DEL MATTONE • HO CHIUSO  
LE FINESTRE • SE INSIEME AD UN  
ALTRO TI VEDRÒ • LA MAGAZZA  
DELL'OMBRELLONE ACCANTO

**DATO CHE LE RICHIESTE SONO MOL-  
TISIME, NON ASPETTATE DOMANI!  
ORDINATE SUBITO, PRIMA CHE SIA-  
NO TUTTI ESAURITI I DISCHI!**

Ordinate subito! Inviare questo tagliando  
completato in stampatello ed incollato su di  
una cartolina postale alla:

**CALIFORNIA**  
VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.  
Paghete al postino alla consegna della  
merce - per l'estero pagamento anticipato.  
Buono per AVERE QUESTE 20 CANZONI  
A SOLE LIRE 1600 più spese postali  
(per l'estero pagamento anticipato)

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Schivere in stampatello  
questa straordinaria offerta scade il 7-7-64

# QUI I RAGAZZI



**Primatisti  
mondiali**

## John Stapp



**Il colonnello medico  
John Paul Stapp  
in attesa  
dell'eccezionale prova  
del 10 dicembre 1954  
nel corso della quale  
raggiunse  
con la slitta a razzo  
visibile nella foto  
la velocità di 285,6 metri  
al secondo e subì  
una decelerazione pari  
a 35 volte il suo peso**

## l'uomo più veloce sulla terra

tv, sabato 27 giugno

**I** 10 dicembre 1954 il colonnello John Paul Stapp della Scuola di medicina aeronautica degli Stati Uniti, su una slitta speciale azionata da razzi, raggiunse la velocità di 1016 chilometri all'ora, segnando il nuovo primato mondiale di velocità terrestre.

La speciale slitta, battezzata «Deceleratore umano», consisteva in un carrello del peso di 680 chili, montato su un binario ferroviario a scartamento normale della lunghezza di 1064 metri.

Per quale motivo il colonnello Stapp si sottopone a questa rischiosa corsa? Egli desiderava acquistare nuovi dati scientifici per il progresso della medicina aeronautica. Gli esperimenti con la slitta-razzo avevano quindi lo scopo di riprodurre le condizioni in cui va incontro un pilota quando è costretto a servirsi del seggiolino catapultabile. In caso di emergenza infatti il pilota affronta una fortissima scos-

sa quando scatta il congegno automatico che lo scaraventa con il suo seggiolino fuori dall'apparecchio, e, subito dopo, un'altra ancora più violenta, quando la resistenza dell'aria lo sottopone a un rallentamento brusco. Stapp voleva accertare quale era la misura massima di accelerazione e di decelerazione cui poteva essere sottoposto il corpo umano.

I risultati che Stapp ottenne effettuando ben ventinove volte le sue audaci corse sulla slitta a razzo, trovarono interessanti applicazioni pratiche delle quali si parlerà ampiamente nel corso della trasmissione.

John Stapp ha ora 54 anni. E' nato a Bahia, in Brasile, da genitori entrambi missionari. Imparò a parlare correntemente l'inglese all'età di sei anni durante un soggiorno negli Stati Uniti. Gli studi superiori li seguì nel Texas e, nel 1927, entrò all'Università Baylor. La passione per la medicina nacque in John in un doloroso

momento: quando, durante un incendio, cercò di salvare un suo cugino i cui vestiti erano stati attaccati dalle fiamme. Non poté far nulla per strapparli alla morte e John Stapp, quel giorno, decise di diventare medico. I suoi genitori non avevano abbastanza denaro per mantenerlo agli studi e John si adattò, per poter arrivare alla laurea, a fare qualsiasi mestiere. Nel 1932 si laureò in zoologia, nel 1940 in biofisica. All'età di 29 anni poté entrare nella scuola medica dell'Università del Minnesota. Divenne medico nel 1944. Dopo un anno di pratica si arruolò nel corpo sanitario dell'esercito. Trasferito poi al laboratorio medico della base Wright iniziò con grande entusiasmo i suoi studi sulla medicina aeronautica. Il campo di ricerca di Stapp era una desolata e deserta regione della California: qui, aveva fatto costruire una pista lunga 600 metri e una slitta a razzo che doveva diventare il «Deceleratore umano». Così Stapp, il 10

gennaio 1954, dimostrò che il lancio di un uomo dentro un razzo poteva tradursi in realtà. Apriva cioè una nuova strada nel campo del progresso umano.





## Il saluto di Guido Stagnaro

Gli scorsi giorni è giunta alla nostra redazione una lettera diretta ai telespettatori più giovani. Si tratta di un particolare saluto che l'autore di « Piccole storie » vuol rivolgere a tutti i bambini che hanno seguito durante gli scorsi mesi le sue trasmissioni televisive. Riportiamo integralmente il testo della lettera anche perché, leggendola, i nostri piccoli amici avranno notizie precise su Robby e « 14 » e su tutti gli altri personaggi del villaggio Cipicri.

Cari bambini,

tutti i vostri amici delle « Piccole storie » questa settimana vi aspettano al Villaggio Cipicri per salutarvi e per dirvi arrivederci al prossimo inverno.

Anch'io voglio augurarvi buone vacanze e voglio ringraziarvi per tutte le lettere che ci avete scritto con tanto entusiasmo e che ci continuano ad arrivare, piene di cari saluti, di bellissimi disegni e di commoventi pensiero. E sapete una cosa, bambini? Poiché voglio esaudire il vostro desiderio di vedere ancora tante avventure dei vostri personaggi prediletti, ho deciso di passare l'estate al Villaggio Cipicri, così potrò osservare da vicino i fantastici voli di Robby e « 14 » sull'uovo volante, le scampagnate di Celestino, i giochi dell'orchestra Corallina, e forse, chissà, qualche nuovo personaggio che verrà ad arricchire la simpatica compagnia.

Ad ogni modo state pur certi bambini! Non mi lascerò sfuggire nulla, e appena ci rivedremo, vi racconterò una nuova serie di storie. « Piccole », ma vi assicuro, il più divertenti e strabilianti possibile. E intanto voi trascorrete una lieta estate, e, se mi permettete, vi mando anch'io un bacione grosso così.

Guido Stagnaro



I quattro protagonisti di « Piccole storie » si congedano dal pubblico dei piccoli

Ormai è arrivata l'estate e, oltre all'autore di « Piccole storie », anche altri personaggi noti ai ragazzi vanno in vacanza e desiderano inviare ai giovani telespettatori un caloroso « arrivederci ».

Tutti hanno lavorato seriamente durante l'inverno ed ora è giusto che si riposino un po'. Termina quindi per ora (con la trasmissione di mercoledì 24 giugno) la rubrica « Piccole storie » e con lei altri programmi.

Silvio Noto, sabato 27 giugno, concluderà la sua trasmissione « Teletris » e, giovedì 25, anche Mago Zuril, contornato dal re

dei maghi, dagli attori, dai mimi e dai ragazzi che sono potuti diventare « maghi per un giorno » invierà, attraverso il video, un saluto particolare a tutti coloro che hanno seguito con simpatia la sua trasmissione. E infine, poiché i libri (quelli di studio, beninteso) potranno essere messi da parte — almeno dai ragazzi che sono stati promossi — Elda Lanza si accomiaterà lunedì 22 per tornare all'appuntamento autunnale e riprenderà il dialogo soltanto interrotto, attraverso « Avventure in libreria ».

Tuttavia anche durante l'estate non mancheranno i programmi per i ragazzi. Altre rubriche prenderanno il posto di quelle sospese. Alcune sono già

cominciate, ed altre, come abbiamo annunciato, sono prossime. I ragazzi quindi troveranno sempre qualcosa di attraente sul video, per stare un po' tranquilli dopo una giornata sulla spiaggia o una gita in campagna.



### AVVENTURE IN LIBRERIA

Elda Lanza presenta « Avventure in libreria ». La serie di trasmissioni si interromperà lunedì 22 giugno per riprendere puntuale nel prossimo autunno il suo colloquio con i ragazzi



### IL TERRIBILE MEZZOSECONDO

Lippi, il leone, e il suo amico Hardi sono i protagonisti della nuova serie di cartoni animati dal titolo « Il terribile Mezzosecondo ». In questo episodio (in onda venerdì 26 giugno) vedremo come Lippi riesce a procurare un buon pranzo per sé e per Hardi nonostante le paure di quest'ultimo che è sempre pronto a plagiare

### TELETRIS

chiude questa settimana il suo ciclo di trasmissioni. Nella fotografia Silvio Noto con l'attrice Carla Parmegiani e due ragazzi che hanno partecipato al gioco: Paolo Pasquale e Flavia Timpano



### MANUELA FALLINI

la graziosa presentatrice di « Piccole storie » si accomiata questa settimana dai suoi amici. Durante la trasmissione la Fallini leggeva ai bambini le lettere più significative indirizzate ai pupazzi

## Il Dott. Nico vi insegna come essere belle d'estate:

(ritagliate e conservate)

1) ...Vorrei una bella pelle pulita, senza ricorrere a cure costose e complicate.

Gisella D. (anni 18) - Ivrea  
Il «Latte di Cupra» è venduto in farmacia a L. 1.000 e dura due mesi, usandolo alla sera ed al mattino. Basta bagnare un po' di ovatta e passarla sul viso. Toglie tutte le impurità annidate nei pori. In questa stagione la pelle sente il bisogno di respirare. La sua carnagione sarà perfetta, ben curata, pulitissima. L'aspetto sarà giovane, ammirato.

2) ...Sono una donna dinamica, attiva, ma in questa stagione i miei piedi sono stanchi...

Elena S. (anni 37) - Altamura  
Per avere piedi e caviglie ben riposati, li massaggi con il «Balsamo Riposo». Lo troverà in farmacia a sole L. 400. Ne avrà sollievo immediato, un piacevole senso di benessere, che le permetterà — usandolo alla sera — di dedicarsi il giorno dopo al lavoro con la consueta energia.

3) ...Dopo essermi lavata, sento la pelle che tira. Cosa posso fare?

Camilla F. (anni 24) - Terni  
Chieda in farmacia il «Sapone di Cupra Perviso». E' del tutto neutro ed è indicato per le pelli sensibili, come la sua. Contiene prodotti naturali, gli stessi che sono la base della famosa «Cera di Cupra». E' una garanzia quindi. La pelle rimarrà morbida e fresca.

4) ...Mio padre dice che i miei denti gialli e il mio alito fanno scappare i pretendenti. Scherza, ma... è vero.

Lia F. (anni 30) - Lodi  
Due prodotti venduti in farmacia fanno al caso suo. La «Pasta del Capitano» le donerà un sorriso irresistibile, perché rende i denti bianchissimi. Consiglio anche l'uso del dentifricio liquido detto «Elisir del Capitano». Poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua, rapidi sciacqui consentono di avere una bocca profumata, gradevole, un successo sicuro.

5) ...La mia pelle si screpola, si arrossa per un nonnulla. Forse sono troppo vecchia per rimediare. Ora poi andrò al mare e temo che peggiori.

Cecilia F. (anni 45) - Terracina  
La sua pelle ha bisogno di essere sempre ben nutrita e curata. Abbia fiducia. Acquisti in farmacia la «Cera di Cupra» (L. 500 il tubo e L. 1.000 il vaso). Questa crema contiene cera vergine d'api, un prodotto che ringiovanisce la pelle. Ha anche la virtù di proteggerla: evitando che si arrossi e si scotti. Nutre, non permette il formarsi di antipatiche rughe. Avrà pelle morbida e... dorata.

6) ...Il ritorno della stagione calda mi riporta piedi sudati e il loro sgradevole odore.

Miro B. (anni 34) - Verona  
Non si preoccupi. Potrà comprare in farmacia 100 gr. di «Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli». Costa L. 400. E' un prodotto che usano tutti gli uomini, che tengono ad apparire sempre ben curati e in ordine. Spruzzati sui piedi e nell'interno delle scarpe, assicura piedi asciutti per tutto il giorno e senza cattivo odore. Abbia fiducia.

Dott. NICO  
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli  
usar non vuoi perdi denari  
e i calli restan tuoi

# LA DONNA E LA CASA

la moda **ORIGINALE L'ESTATE** la moda **ORIGINALE**



Per l'estate la fantasia della moda diventa sempre più inesauribile ed offre a tutte le donne la possibilità di essere eleganti sofisticate, originali spesso con poca spesa. Bastano un pizzico di estro, un briciolo di buona volontà, il desiderio di essere belle.



Di Triumph la vestagietta estiva in perlon-charmeuse trapuntato obliquamente, che ripete i motivi floreali del corsetto in lycra. Nella foto accanto: con tessuto panama del cotonificio Malno Clara Centinaro ha realizzato una principessa scollatissima arricchita da un pannello sul davanti e completata da un piccolo bolero



# LA DONNA E LA CASA

E L'ESTATE la moda ORIGINALE L'ESTATE la moda GIN



Un'idea di Eva.  
Il grembiulino da mattino  
in lino sfumato, ricamato.  
Sulla scollatura quadrata è inserito  
un collo a camicia  
che può anche essere tolto



Il costume da bagno Swan  
è realizzato  
in tessuto elasticizzato delfino.  
Sul fondo nero fioriscono  
amplie corolle turchesi  
circondate da foglie verdine





In twill di dralon con grossi boccioli in sfumature diverse di verde, lo chemisier di Patritti, dal corpiño leggermente blusante, e con uno sfondo piega sul davanti. Nella fotografia a destra: per chi ha un personale un poco più «abbondante» la «vestagletta» moderata in popeline rosso stampato a motivi floreali bianchi. E' un modello Armonia. L'immaneabile parasole è in Sangallo bianco bordato con un gallone d'oro. E' una creazione di Almo

## arredare LETTO - SALOTTO

**U**n ambiente lungo e stretto, molto sacrificato: a questa difficoltà, causata dall'area infelice, si aggiunge il problema di risolvere una nicchia, alla circa un metro, che occupa tutta la parete più lunga. Da questo ambiente una nostra lettrice desidera ricavare una camera da letto-salotto per il figlio diciottenne. Come premessa mi indica di possedere un certo quantitativo di tessuto in grosso cotone a righe gialle, rosse e blu.

La prima difficoltà, quella cioè di risolvere la nicchia, è facilmente superata; rinunciando alla idea di tinteggiarla internamente e utilizzarla per disporvi libri ed oggetti (mi sembra un inutile spreco di spazio) ho pensato che il modo migliore di sfruttarne la profondità (circa 40 centimetri) sia quello di chiuderla con una serie di sportelli che la trasformino in un armadio. Una parte di questo armadio dovrà essere studiata in modo particolare perché vi si possano ap-

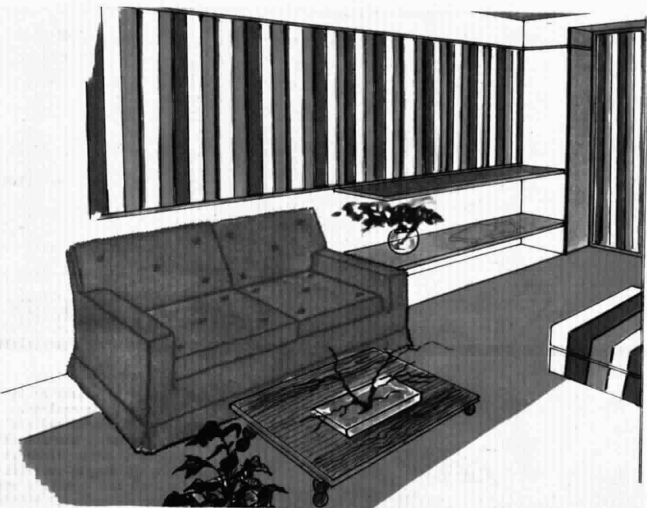
pendere le giacche: il resto diviso in cassetti, scaffalature sarà utilissimo e sostituirà il normale cassettoni e la libreria: con questo sistema si risolve anche esteticamente la parete che resta spezzata da una striscia orizzontale ricoperta dal tessuto baia d'oro a 3 colori.

Il motivo delle righe è ripetuto sulla porta e su un pouff quadrato posto in metà della stanza. Il divano in canapa blu, bordato da una frangia di cotone, si trasforma agevolmente in letto: di fianco al divano, due mensole in legno di noce da utilizzarsi per appoggiarvi libri e oggetti vari; un tavolo bassissimo di gusto seicentesco è posto di fronte al divano.

Il pavimento in piastrelle color sabbia è attraversato, nel senso della lunghezza, da una guida di moquette color rosso vivo.

La luce diffusa della camera parte da una cavità sistemata nella cornice del soffitto.

Achille Molteni





## consigli UN BAZAR DI IDEE

**N**essuna stagione come l'estate si presta alle piccole idee originali, qualche volta stravaganti, per rinnovare un guardaroba, rinfrescare un vestito, arricchire un modello, completare l'abbigliamento. Quest'anno, per esempio, usano i «buchi»: costumi da bagno con la schiena ed il torace rivelati da aperture rotonde, abiti di lino che ne ripetono il motivo. Sofisticata una principessa di lino nero accollatissima davanti, ma con le spalle completamente in mostra, perché la scollatura (dietro) continua con una listerella di tessuto che delimita un gran cerchio, che arriva sin quasi in fondo alla schiena.

E poi una pioggia di trovate: una gonna ampia e vivace in cotone bianco con un passa-nastro rosso che trattiene due alte balze smerlettate a punte sottili; un bolero di dralon nero lavorato all'uncinetto (maniche tre quarti) da portare con un bikini rosa confetto; il camiciotto del nonno color geranio da indossare sopra il costume o sopra i calzoni, annodato davanti come gli altri anni si annodavano le camicette; tuniche in spugna di lino bianco con applicazioni floreali dalle tinte molto vivaci (elegante però un modello blu, aperto sui fianchi,

appena bordato di bianco, di Cole of California); il tailleur insolito che al posto della gonna ha un paio di calzoncini Bermuda (lunghi sino al ginocchio ed attillati); l'abito cortissimo, che arriva a mezza coscia, da indossare sopra il costume da bagno; le calze baby di Lanvin, in cotone bianco cosparsi di fiorellini (per andare in bicicletta, per le giornate più fresche); il prendisole di Jacques Heim in tela blu a pois bianchi (il corpiño, senza maniche, è scollatissimo a V, i calzoncini Bermuda arrivano sino al ginocchio con quattro volant arricciati); il costume da bagno Triumph a righe verticali su un lato solo; la principessa tutta bianca di Fernanda Gattinoni, con grossi fiori infantili realizzati con un tessuto a quadretti di diversa grandezza, applicati a punto nascosto; le scarpette da ciclista di Ferragamo in vitello rovesciato verde, rosso, marrone; la cintura «americana» di cuoio, sottile come una frusta e con due pompon pure di cuoio alle estremità; la duplice borsetta di paglia di Roberta, attaccata ad una catena dorata che serve come cintura.

Sulla base di questo bazar di idee, ogni donna può aguzzare la propria fantasia ed escogitare altre originalità. Per finire ecco quanto suggeriscono gli esperti alle appassionate di giardinaggio: scarponcini di gomma color erba (per non bagnarsi con la rugiada) di Thébaut e della Fiorera guanti anti-spina in cuoio pesante.

m. c.

## Il problema di Silvana

### IL REGALO AL FIDANZATO

Una lettrice cagliaritano ci prospetta le difficoltà in cui è venuta a trovarsi a proposito del regalo che vorrebbe fare al fidanzato. Essa ci scrive:

Sono fidanzata e presto mi sposerò. Devo fare un regalo al mio fidanzato, un regalo importante: vorrei che fosse utile e gradito, anche se non specificatamente personale. Penso a qualcosa per la casa, ma che cosa? Vi prego di rispondermi. Il mio fidanzato è impiegato in un fabbrica di auto, abiteremo a Milano e non nuotiamo nell'oro, anche se siamo abituati ad una vita decorosissima. Lui ha 40 anni. Grazie e saluti.

Silvana

Ed ecco un elenco di regali tra i quali Silvana potrà scegliere:

- Un assortimento di pentole da cucina in smalto dipinto od in porcellana di Parigi;
- 6 bicchieri in cristallo da whisky;
- 1 poltrona Oscar, di quelle che assumono la forma del corpo di chi vi si adagia;
- 2 candelieri d'argento da mettere sui tavolini da notte (i più economici costano dalle L. 3.500 alle L. 5.000);
- 1 cornice d'argento in cui racchiudere la fotografia degli sposi;
- il servo-muto, tavolinetto su cui collocare il cambio dei piatti, il cestello del pane, l'oliera. E' molto utile quando manca la persona di servizio, perché non obbliga la padrona di casa ad alzarsi durante il pasto, per cambiare i piatti, le posate, prendere quanto possa occorrere durante il pasto;
- 2 plaids da mettere sulla macchina (sedile anteriore e posteriore);
- 2 tazze con piattino, teliere o caffettiera, zucheriera, per la colazione del mattino (in porcellana, terraglia, opaline);
- 1 termos d'argento o argentato, a forma di brocca da tenere sul tavolino da notte per contenere l'acqua o qualsiasi altra bevanda.



Camiséne ha ideato una serie di disegni per tessuti stampati adatti alla stagione estiva. Questo, nella foto, è uno chemisier in batista di Orlian in fibra anacridica ed è stampato nei colori arancione bruciato, bianco e nero

## vi parla un medico

### PICCOLI DISTURBI E GRANDI MALI

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giovanni Marcozzi, Direttore dell'Istituto di Semiotica chirurgica e del prof. Michele Bufano, Direttore dell'Istituto di Semiotica medica dell'Università di Roma, in onda lunedì 15 giugno alle 17,55 sul Programma Nazionale.

**P**iccoli disturbi, grandi mali: ecco un tema veramente importante per i suoi riflessi pratici. Accade sovente che i primi segni d'una malattia grave e che richiederebbe una pronta cura, siano così banali e di scarsa entità da venire trascurati dal paziente. D'altronde non c'è neppure da meravigliarsi troppo di ciò: i sintomi precoci sono quasi sempre lievi, appunto perché corrispondenti alla fase iniziale del processo morboso. Però è estremamente importante conoscerli e saper attribuire ad essi il giusto valore. Non si vuole con questo suscitare una psicosi allarmistica, creare un'ossessione per il più piccolo disturbo, poiché tale disturbo può veramente essere insignificante; si vuole soltanto ottenere lo scopo di richiamare l'attenzione su certe manifestazioni patologiche che possono avere la loro importanza, e per le quali, comunque, sarà sempre

bene interpellare il medico.

Per esempio l'acidità di stomaco, la digestione lenta e laboriosa, i dolori di stomaco che si accentuano specialmente in primavera ed in autunno, prima dei pasti (dolori da fame) o qualche ora dopo i pasti, devono far pensare all'esistenza di una ulcera dello stomaco o del duodeno. Se poi si notano anche i segni di piccole emorragie intestinali (feci molto scure) il consiglio è di sottoporsi all'operazione chirurgica.

Meno evidenti, purtroppo, sono i sintomi iniziali dei tumori dello stomaco e dell'intestino, in quanto mancano i dolori spiccati. Essi consistono in disturbi vaghi, periodi di diarrea alternati con periodi di stitichezza, oppure inappetenza, digestione lunga e difficile, nausea, dimagrimento. Tutto ciò, in una persona oltre i 40 anni d'età, merita un attento esame per accertare di che cosa veramente si tratti.

Si può pensare viceversa che ingrassare significhi star bene, sia una prova di ottima salute. Ebbene, non sempre è così, in particolar modo quando l'ingrassamento è di notevole grado. Chi ha il cuore o le arterie in condizioni non perfette non deve ingrassare. Così pure l'aumento spiccato di peso deve

(segue a pag. 66)

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

(segue da pagina 65)

essere combattuto da coloro che appartengono a famiglie di diabetici, poiché potrebbe favorire la successiva comparsa del diabete, malattia a carattere ereditario.

A proposito del diabete, appunto, i sintomi che devono mettere in allarme sono l'aumento anormale dell'appetito, la sete intensa, la

eliminazione di grandi quantità d'urina, la tendenza alla foruncolosi.

Altri sintomi purtroppo assai vaghi, e che pure dovrebbero essere tenuti in gran conto, sono quelli dei tumori polmonari: tosse stizzosa e insistente, con catarro specialmente al mattino, e dolorette alle spalle, al torace, alle ossa. E' evidente la pos-

sibilità di pensare al solito catarro dei fumatori (i quali appunto sono i più colpiti dal tumore polmonare) e, per quanto riguarda i dolori, ad una banale forma reumatica. Invece sarebbe bene non trascurare questi sintomi, tanto più se nell'aspettato si notasse qualche striatura di sangue.

Dottor Benassis



Per chi intende trascorrere le vacanze in crociera Germana Marucelli suggerisce una giacca in popeline impermeabilizzata azzurra, foderata di spugna gialla. La borsa, dipinta a mano, risplende per i brillanti colori



## Personalità e scrittura

*possono raccogliere le presenti  
firme di tutti gli interessati in via*

L. M. Milano — Non occorre essere esperti in materia per riscontrare la notevole rassomiglianza fra la sua scrittura e quella femminile. La grafologia può ad ogni modo andare più in là delle forme apparenti per arrivare alla sostanza della personalità. Impossibile che fra loro due esistano divergenze ineliminabili. Lo potrebbero meglio constatare nella convivenza matrimoniale senza più l'ingombro delle ostilità del parentado, e dopo aver superato entrambi quel tanto di individualismo egoistico che ancora li tiene sulle difese e li mette sporadicamente in disaccordo. Lei è in errore temendo che tra il suo carattere emotivo (quindi variabile per eccesso d'impressioni contrastanti) e l'altro carattere: positivo, deciso ma tutt'altro che insensibile non abbia a crearsi un affiatamento. S'intenderanno benissimo e si gioveranno vicendevolmente, tanto più che vi sono ben altre affinità basilari a metterli d'accordo. Cioè: tipo e livello di mentalità e d'intelligenza, gusti e punti di vista nell'impostazione familiare e sociale, giuste ambizioni con buon stimolo ad impegnarsi a fondo per realizzare, criteri morali e spirituali validi anche per i figli e la loro educazione. C'è poi il lato fisico-sensoriale che collima a meraviglia ed è umano tenere in gran conto anche questo. Tutto sommato ha ragione la sua fidanzata ad incitarla alla resistenza nelle difficoltà, ad opporre la propria bella fermezza ai suoi turbamenti interiori dovuti un po' all'orgoglio, un po' ad esitazioni davanti alle responsabilità future. Saprà affrontarle meglio di quanto crede, aiutato da una donna di polso e se vorrà sfruttare le facoltà psichiche e l'ingegno intellettuale di cui natura l'ha fornita.

*per o redi emanate alcune caratteristiche*

Cyprus — La sua « micrografia » raggiunge un grado limite; eppure il tracciato risulta chiaro, leggibile senza sforzo. Nessun dubbio circa le sue attitudini di studioso e sul genere del suo cerebralismo. Il senso critico prevale e domina pensieri ed azioni. La mentalità: astratta, analitica, teorica si concentra su problemi che possono anche non avere alcuna soluzione pratica, esaurendosi nel ragionamento, nell'argomentazione. La scarsa rispondenza e simpatia che, per ora, dimostra verso il prossimo la dispone volentieri alla satira, all'ironia, al biasimo, allo scetticismo. Eppure, in fondo in fondo, è un sensitivo-romantico, e quell'aridità che dimostra è tutto un lavoro del cervello e non deficienza di sentimento. Morbosamente timido si vendica di tale deficienza di sentimento. Intollerante-ostinato « handicap » manifestando un pessimo carattere: intollerante-ostinato-orgoglioso, che per lei è una specie di auto-difesa ma per gli altri un peso non lieve. Qualche anno più di esperienza modificheranno gli estremismi, gli assolutismi, le ostinazioni, i disagi interiori. Intelligente, e di brillante intellettualità, dovrà pur acquistare ampiezza di vedute e flessibilità di carattere se vuole realizzare gli ambiziosi programmi che l'attrahono. E dal lato affettivo e sociale impari a comprendere se vuol essere compreso, ad indulgere sui difetti altrui per far sopportare i propri, a non eccedere in modestia od in presunzione (contrasto molto vivo in lei) nei rapporti col mondo. E verrà anche il giorno in cui il « gentil sesso » le farà meno paura; non vedo perché dovrebbe essere deriso, è anche questa una fissazione della sua timidezza. Benedetta gioventù!

*credevo di essere al*

Vae victis — Lei si trova nella condizione di chi per viltà, o comodità, o errore d'impostazione si sottrae alle prove della vita e si lascia andare con fatalismo alla deriva. Basta esaminare la sua scrittura per vedervi riflessa una natura emotiva, indolente, fiacca, senza reazioni utili, oppure con reazioni morbose passionali dell'orgoglio o dei sensi. Caratteristiche innate, rimediabili soltanto con un tipo di educazione di forte ascendente. Le occorrevo fin da bambina persone ed ambienti adatti ad aiutarla; doveva essere guidata con metodo e raziocinio per un più armonico sviluppo fisico-intellettuale-morale-sociale, indirizzata a sani ed elevati criteri, preparata a determinati compiti con senso d'indipendenza e di responsabilità. Mancandole una base su cui poggiare e non avendo da sola l'equilibrio necessario per dominare gli istinti s'è abbandonata alla corrente, non trovando più le forze difensive da opporre ai pericoli. Giunta a questo punto lei continua a sbagliare vivendo nello spirito i mali passati anziché riparare al disordine interiore ed esteriore con sani propositi di bene. Sapesse quanto ancora potrebbe attingere alla fonte del suo animo sensibile e generoso, immune da corruzioni, solo che volesse, in pace, scoprire finalmente quanto in-esso-rimane di vivo e di valido, e perciò attuabile a conforto suo e d'altri. Amareggiarsi, disperarsi, disprezzarsi a che serve? Ad alimentare scoraggiamenti e sbandamenti: ne va rimasta il segno nella grafia, priva di controllo e di direttive. Guai ai vinti! Sì, se non sanno risorgere dalle sconfitte. Ma la storia c'insegna che dalle rovine possono sempre scaturire miracoli di bellezza, opere di progresso, conquiste durature.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# PRECISAZIONE



— Le ho detto soltanto di farmi sapere se il bambino la disturbava: non si è mai parlato di farlo smettere.

# DESIDERIO D'INFORMAZIONE



— Ma è proprio indispensabile che tu conosca il punto di vista di tutti quanti?

# in poltrona

## IN SALA OPERATORIA



— Il vincitore vi opererà.

# AL BAR



— State calmi: è per me.

# LA SPECULAZIONE SPAZIALE



Senza parole.



# LA GAMMA PIU' COMPLETA

DI OLI LUBRIFICANTI, GRASSI E LIQUIDI PER L'AUTO-  
TRAZIONE, L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E LA MARINA

**AGIP F.1** L'OLIO DAI SETTE PREGI